ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può com... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori invi... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. ... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si ...

2837
C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE
Piazza degli Studi

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e matrimoni L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. «Curiosità pratiche» (soltanto nel *Piccolo della Sera*) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 38 | Uffici: Inserzioni a pagamento e abb... Redazione: Via Silvio Pellico | ...ieste, Giovedì 5 Gennaio 1922 | Telefoni: Direzione politica: N. 580 — Redazione: N. 227. Amministrazione: N. 600 — Pubblicità N. 891. | Nuova Serie N. 654

Le ripercussioni della crisi della Banca Italiana di Sconto

Le liquidazioni di fine dicembre sospese in quasi tutte le Borse - Viva agitazione tra gli agenti di cambio

L'opera del Governo

illustrata dal ministro on. Belotti

ROMA, 4, sera

Il ministro dell'Industria e Commercio on. Belotti ha avuto una mattinata laboriosissima. Egli ha conferito con i senatori Cassis e Gavazzi, col comm. Bornetti, col senatore comm. Scalini e col segretario generale della Confederazione dell'Industria, on. Olivetti. In questi colloqui è stata lungamente esaminata la situazione della Banca Italiana di Sconto, in relazione ai provvedimenti recentemente emanati dal Governo.

Abbiamo avuto occasione di avvicinare il ministro Belotti, che ci ha fatto le seguenti dichiarazioni sulla situazione bancaria:

Situazione tranquillante

«Ho ricevuto in questi giorni — ha dichiarato l'on. Belotti — migliaia di telegrammi sulle varie operazioni bancarie, da cui si rileva che la situazione è prontamente ritornata allo stato normale. Gli incassi sono equivalenti ai pagamenti, ed in molti casi i depositi superano i ritiri. Quindi la situazione si mostra sotto i suoi migliori aspetti ed è lecito formulare giudizi tranquillanti al riguardo.

Il Governo ha fatto compiutamente il suo dovere, emanando i noti provvedimenti che ci hanno salvato da guai maggiori. Tocca ora all'autorità giudiziaria di applicare con sollecitudine e con fermezza i provvedimenti governativi. In questi sono previste tutte le misure da adottarsi per risolvere in maniera soddisfacente le varie questioni che sono inerenti alla moratoria chiesta ed ottenuta dalla Banca di Sconto. La commissione, completata del quarto membro, si metterà sollecitamente all'opera ed il Governo sarà pronto a prestare in tutte le questioni del caso efficace aiuto alla commissione giudiziaria e farà in modo che il piano che sarà da essa formulato per il pagamento dei depositi dei conti correnti e delle rimesse agli emigrati abbia completa e sollecita applicazione.

A questo proposito sento il dovere di dichiarare che il Governo è venuto a conoscenza di alcune illecite speculazioni che alcuni starebbero facendo a danno dei depositanti. Il Governo deplora vivacemente queste ignobili manovre, e mette in guardia tutti coloro che in vario modo risultano creditori della Banca Italiana di Sconto, esortandoli a guardare con calma e fiducia al suo avvenire. La commissione giudiziaria, che si metterà sollecitamente all'opera avendo a disposizione l'oculato aiuto del Governo, vigilerà acchè sieno tutelati gli interessi di tutti, correntisti, depositanti ed emigrati. Quindi gli interessati devono guardarsi da queste illecite speculazioni: solo così mostreranno di saper provvedere ai propri interessi.

— E che può dirci per le rimesse degli emigrati?

— Come ho innanzi accennato, il Governo agevolerà il compito della commissione. Non appena questa avrà espresso il proprio parere in merito, il Governo escogiterà tutte le misure e tutti gli accordi per venire in aiuto alle parti interessate.

— Ci saranno nuovi provvedimenti in merito alla moratoria? Sarà questa estesa alle piccole industrie?

— I provvedimenti emanati dal Governo erano necessari. Non bisogna, però, abusare dell'istituto della moratoria, perchè si verrebbe, così, a determinare una stasi di tutta l'economia nazionale. Nessuno, del resto, sente il bisogno di una moratoria. Il mercato ritorna allo stato normale. Le notizie che mi provengono dalle varie parti, sono come ho detto, tranquillanti.

L'agitazione degli agenti di cambio

— E che può dirci dell'agitazione degli agenti di cambio?

— Questa agitazione non ha alcuna ragione di esistere. Io ricevetti i rappresentanti del Sindacato degli agenti di Borsa ed esposi loro le ragioni per le quali il Governo deve astenersi dall'intervenire in una questione così delicata, e che, dirò così, ha il carattere di una questione privata. Le ragioni che io esposi erano convincenti ed essi, infatti, si mostrarono persuasi delle buone ragioni del Governo, tanto che da me non sono più tornati. Non vedo per ciò il motivo per cui essi vogliano effettuare lo sciopero bianco.

Intanto, io non sono rimasto inerte e proprio questa mattina ho emanato energiche disposizioni che sono contenute nel telegramma inviato ai presidenti delle deputazioni di Borsa di Roma, Napoli, Milano, Torino, Genova e Firenze. Il telegramma è così concepito:

Sono informato che agenti di cambio avrebbero manifestato l'intenzione di disertare le Borse, non avendo il Governo aderito alle loro domande. Invito formalmente V. S. a far osservare scrupolosamente la legge. Qualsiasi tentativo di turbare il mercato, e tanto più in quanto ciò avvenisse per fini di interesse particolare, deve essere represso. Ricordo che i disturbatori devono essere esclusi a tempo indeterminato dalle Borse, in applicazione dell'art. 1 della legge 20 marzo 1913 N. 272, con ogni riserva sulle cauzioni e salvo altri provvedimenti del caso. Confido che gli agenti di cambio, rendendosi conto della loro delicata funzione, non creeranno difficoltà al Paese, che già ha ripreso la sua calma operosa. Prego accusare ricevuta. Firmato: Ministro Commercio Belotti.»

Come vedono — ha concluso il ministro — noi, abbiamo fatto tutto il nostro dovere. Anche per le industrie che hanno rapporti di dipendenza dalla Banca Italiana di Sconto, si provvederà con i criteri già esposti a mezzo del Consorzio. Del resto la maggior parte non ha più bisogno di aiuto, avendo pensato già a provvedere alla propria situazione, rivolgendosi ad altri Istituti.

L'intervento del Governo nella crisi, è stato, dunque, salutare. I provvedimenti emanati sono stati di una efficacia migliore e maggiore e l'economia nazionale è stata salvata, e può continuare con sicurezza lo svolgimento della preziosa sua vita.»

Le probabili conseguenze della crisi

ROMA, 4, sera

La moratoria della Banca Italiana di Sconto porterà, certamente, per conseguenza, la naturale dichiarazione di vari fallimenti e la richiesta di concordati preventivi. Si nota il solito movimento in Tribunale di noti... trafficanti, i quali, non sappiamo per quali recondite ragioni, da molto tempo a questa parte pare che abbiano il monopolio degli incarichi giudiziari lucrosi.

I capi del collegio hanno in questo momento di eccezionale gravità per il nostro Paese, il dovere di vigilare perchè i magistrati siano lasciati tranquilli da qualsiasi influenza e possano serenamente e recisamente applicare le leggi contro tutti. Si comprende che un grande Istituto come la Banca di Sconto è legato a molti interessi ed ha intorno a sè molte persone che cercano d'influenzare in un senso, o nell'altro il Tribunale; ma, al di sopra degli interessi e delle persone, sta il grande pubblico che controlla l'opera del magistrato e vuole, come del resto si ha diritto di pretendere, che giustizia sia fatta senza riguardo.

Eventuali responsabilità penali

La sentenza che accordava la moratoria alla Banca di Sconto è stata notificata al Procuratore del Re, il quale, per l'art. 694 del Codice di Commercio, ha preparato in tutti i casi gli atti di istruttoria necessari a conoscere se vi sia materia di procedimento penale. Nel caso che dagli atti raccolti si trovasse materia per una istruttoria penale anche contro i componenti il Consiglio di amministrazione, siccome si trovano, fra gli altri, i senatori Marconi, Gavazzi, Leonardi Cattolica e Scalini, gli atti, per competenza, sarebbero trasmessi al Senato.

In Tribunale oggi circolava anche una voce che ha la sua importanza e che dovrebbe portare a delle indagini sollecite e concrete da parte del giudice delegato e degli stessi commissari. Qualche tempo fa un funzionario molto elevato di grado ed a cui è riconosciuta una competenza in materia di banche per essere stato direttore generale degli Istituti di emissione del Tesoro, venne richiamato dal comm. Pogliani alla Banca di Sconto, come consulente dell'Istituto con un considerevole stipendio annuo. L'alto funzionario, che era stato da poco collocato a riposo, accettò l'incarico ma, circa un anno fa, abbandonava la Sconto, avvertendo il consigliere delegato che, seguitando nelle imprese arrischiate, si sarebbe trascinato l'Istituto al fallimento. Purtroppo, le previsioni dell'alto funzionario si sono avverate: e da lui i magistrati potranno apprendere fatti importanti per l'accertamento della verità.

In questi giorni, a proposito della moratoria richiesta ed ottenuta dalla Banca di Sconto, si parla continuamente della circolazione fiduciaria degli Istituti di emissione e si danno al riguardo notizie, non del tutto esatte. Intorno ad un argomento così delicato, sul quale s'impernia tutta la finanza italiana, un'Agenzia ha creduto opportuno riassumere le informazioni del Ministero del Tesoro, ove sono state date le seguenti notizie.

La circolazione degli Istituti di emissione

La circolazione, per conto del commercio, degli Istituti di emissione che al 30 gennaio 1914 era di 2.195.000, dopo aver subito un rovesciamento in più ed in meno durante la nostra neutralità, cominciò poi, durante la guerra, a salire decisamente dal febbraio 1916 fino a raggiungere i 9 miliardi e circa 775 milioni al 30 settembre 1921. Alla circolazione propria degli Istituti di emissione, va aggiunta quella per conto dello Stato, che da 133 milioni a fine agosto 1914, arrivò al massimo di 10 miliardi e 940 milioni al 30 settembre 1920, per poi contrarsi sensibilmente, riducendosi ad 8 miliardi e 381 milioni al 30 settembre scorso. La circolazione complessiva si calcolava, pertanto, a quest'ultima data, a 18 miliardi e 156 milioni.

La situazione, con qualche lieve variante, continua attualmente a mantenersi tale. Di fronte a questa massa di biglietti circolanti stava la riserva metallica affettiva ed equilibrata di un miliardo ed oltre 977 milioni. La notevole diminuzione di 2.559.000 milioni dalla circolazione per conto dello Stato dal 31 ottobre 1920 al 30 settembre 1921, va attribuita alla riduzione progressiva degli approvvigionamenti statali ed, in più lieve misura, alla cessazione completa di qualche gestione speciale creata durante la guerra ed alla riduzione dei bisogni di talune altre. Per la riserva metallica ed equiparata degli Istituti di emissione si rileva un discreto incremento e si contrappone il suo ammontare al 30 settembre scorso, a quello che era prima della guerra, ossia al 30 giugno 1914.

Da tale confronto emerge che la parte metallica è diminuita di 972 milioni, ma è aumentata di ben 603 milioni, la parte rappresentata da fondi esteri in relazione ai larghi impieghi fatti fuori d'Italia allo scopo di moderare il corso dei cambi. L'incremento netto è stato di 311 milioni. Se si tiene conto dell'oro depositato all'estero, a garanzia speciale di operazioni compiute per conto del Tesoro, si rileva come, nonostante le difficoltà del mercato monetario, la riserva aurea dei nostri Istituti di emissioni, piuttosto che diminuita, è salita da milioni 1374 a milioni 1503, di cui 419 milioni inviati all'estero. La rimanenza del portafoglio sopra le piazze italiane, che rappresentava 717 milioni a fine luglio 1914, ed era salita ad oltre 3 miliardi ed 807 milioni a fine settembre 1920, ammontava a 4 miliardi 103 milioni al 4 settembre 1921.

Le anticipazioni contro pegni segnano un analogo movimento di ascesa: da circa 155 milioni del luglio 1914 aumentarono progressivamente, raggiungendo i due miliardi 820 milioni al 30 settembre 1920, per poi toccare la più alta cifra di 3 miliardi e 226 milioni al 30 settembre scorso. Tale considerevole sviluppo del volume delle due operazioni bancarie fondamentali è rispecchiato dalla forte dilatazione subita dalla circolazione per conto del commercio. La rimanenza dei titoli fiduciari (vaglia cambiari, assegni, fedi di credito, ecc.) emessi dagli Istituti e pagabili a presentazione, ascendevano al 30 settembre a circa un miliardo 270 milioni, ossia 494 milioni di lire in meno rispetto alla situazione corrispondente del 1920. La rimanenza dei depositi e conti correnti fruttiferi raccolti dagli stessi Istituti al 30 settembre 1921, ammontava a 875 milioni di lire, presentando una differenza in più di 125 milioni in confronto della situazione al 30 settembre 1920.

Poichè in questi giorni si è esaminata la situazione derivante alle quattro grandi Banche dal numero di filiali da esse possedute, abbiamo creduto opportuno raccogliere tali cifre: il Credito Italiano ha in Italia 64 filiali, la Banca Commerciale ha in Italia 77 filiali, la Banca di Sconto ha in Italia 161 filiali, il Banco di Roma ha in Italia 205 filiali.

La costituzione di un consorzio a Milano

per le liquidazioni in corso

MILANO, 4, sera

Mentre si svolge, secondo esigono le disposizioni di legge, la prima fase della moratoria concessa alla Banca Italiana di Sconto, gli ambienti della nostra Borsa sono turbati dalle difficoltà della liquidazione di dicembre, che oggi non potè aver luogo. Alla Borsa venne, infatti, affisso un comunicato della presidenza della sezione di Milano degli agenti di cambio, col quale questi erano invitati a contribuire con ogni sforzo affinchè la liquidazione venisse sistemata e, d'altra parte, la deputazione di Borsa avvertiva tutti gli operanti che la liquidazione doveva procedere e che sarebbero state fatte osservare strettamente tutte le disposizioni di legge. Effettivamente, però, la liquidazione non è avvenuta e non la si poteva pretendere, date le speciali circostanze del momento e la gravità delle difficoltà incombenti. S'è inoltre di nuovo discusso sui mezzi e sui metodi per regolare la situazione.

A solo titolo di cronaca riferiamo che si è parlato e si parla di nuovo della formazione di un consorzio per provvedere definitivamente a sistemare le liquidazioni in corso, consorzio che dovrebbe disporre di circa 40 milioni. Da fonte che riteniamo bene informata, ci viene assicurato che il consorzio sarebbe già stato costituito e che, per annunziare definitivamente tale costituzione, non si attenderebbe che di raccogliere pochi milioni ancora che mancano a raggiungere la detta cifra di 40. A presiedere tale consorzio, verrebbe chiamato, a quanto si afferma, il sen. Mangiagalli. Ma ancora più della liquidazione attuale, che si crede potrà essere superata, preoccupa quella di fine gennaio ed anche a questo riguardo si stanno escogitando provvedimenti e, soprattutto, accordi fra venditori e compratori di azioni della Banca di Sconto, per uscire da una situazione, tanto penosa e di tanta gravità e per ristabilire la normalità.

Domani avrà luogo nella nostra città, una riunione di banchieri ed agenti di cambio delle diverse Borse italiane, per stabilire la linea di solidarietà, a difesa del decoro e degli interessi delle Borse stesse.

Proteste degli agenti di cambio di Genova

GENOVA, 4 sera

Gli agenti di cambio, commissari e banchieri della Borsa di Genova si sono riuniti oggi nel salone della Borsa Valori. Sentito l'esito negativo delle trattative dei loro rappresentanti di ritorno da Roma, votarono il seguente ordine del giorno:

«1) di sospendere la liquidazione di fine dicembre; 2) di astenersi in modo assoluto da qualsiasi contrattazione di valori, o di cambi, sia in Borsa che fuori; 3) di nominare una commissione che, in accordo alla Federazione nazionale degli agenti di cambio e dei Sindacati di tutte le Borse, nomini un collegio di avvocati che agisca immediatamente ed energicamente contro i responsabili ed illumini l'opinione pubblica sul retto operare della classe».

La sostituzione degli amministratori della Banca

e il sequestro dei loro patrimoni privati

ROMA, 4, sera

Il Tribunale ha pronunciato due importanti sentenze in relazione alla moratoria. Colla prima dichiara decaduti tutti gli amministratori della Banca Italiana di Sconto, sostituendoli con i commissari giudiziari. Con la seconda sentenza ha ordinato il sequestro immediato del patrimonio di tutti gli amministratori, sia dei beni mobili che degli immobili, ed ha dato ordine ai commissari giudiziari di assumere informazioni sulla consistenza patrimoniale degli amministratori stessi. Corre voce che per base del sequestro dei beni patrimoniali degli amministratori della Banca Italiana di Sconto si prenderà la loro dichiarazione per l'imposta patrimoniale. Naturalmente per gli amministratori esteri la nostra legge non ha vigore, eccetto che per i beni che potessero avere in Italia.

Gli amministratori che risultano dagli atti della Banca sono: presidente onorario, comm. Giuseppe Rossi, deputato; presidente, sen. Guglielmo Marconi; vice presidenti, gran. uff. Mario Perrone e cav. Camillo Venzaghi; amministratore delegato, gran. uff. Angelo Pogliani; amministratori, cav. Luigi Bertarelli, comm. sen. Borletti, comm. Roberti Canegari, comm. Cesare Coppi, comm. Giuseppe Da Zara, cav. Ernesto Galassi, rag. Carlo Galimberti, sen. Ludovico Gavazzi, gran. uff. Francesco Gondrand, cav. Giuseppe Grüess, cav. Leopoldo Introni, cav. Luigi Lazzaroni, sen. Leonardi Cattolica, cav. Luigi Dreyfus, comm. Leopoldo Mabileau, comm. Luigi Mazzanti, marchese Luigi Medici Del Vascello, comm. Giuseppe Moretti, gran. uff. Pio Perrone, comm. Giulio Pontedera, avv. Mario Luigi Pozzi, comm. Leo Rappoport, cav. Filippo Reina, sen. Enrico Scalini, marchese Luigi Solari.

Prima che il Tribunale emettesse la sentenza riguardante il Consiglio di amministrazione della Banca, questo si era riunito prendendo atto delle dimissioni dell'amministratore delegato grand. uff. Angelo Pogliani, e delegando quattro consiglieri per la compilazione del bilancio e per l'attuazione di sollecite pratiche dirette alla pronta ricostruzione dell'Istituto.

La portata della sentenza del Tribunale

Negli ambienti forensi ha prodotto ottima impressione il decreto del Governo che allontana dalla Banca di Sconto gli amministratori e ordina il sequestro di tutti i loro beni a garanzia del ceto creditorio.

La sentenza del Tribunale, che ordina ai commissari giudiziali di eseguire il sequestro del patrimonio privato mobile ed immobile degli amministratori della Banca Italiana di Sconto, afferma nella motivazione che, dalle prime sommarie indagini, è risultato che le condizioni della Banca, per le quali è stata domandata la moratoria, sono da ascriversi a gravi sistematici errori degli amministratori stessi, i quali per ciò sono tenuti responsabili. Conseguentemente il Tribunale, a garanzia dei creditori della Banca, dispone il sequestro dei beni privati degli amministratori e, non essendo possibile, allo stato degli atti, sceverare le singole responsabilità, il provvedimento non può essere che generale e colpire, quindi, tutti gli amministratori della Banca Italiana di Sconto. La sentenza manda ai commissari giudiziali di eseguire l'immediato sequestro, riservandosi, per quanto concerne i patrimoni immobiliari, di dare ulteriori provvedimenti su istanza dei commissari stessi, appena avranno accertato la sostanza immobiliare di ogni singolo amministratore.

Intanto il Tribunale, investito della pratica della moratoria della Banca Italiana di Sconto, ha emesso ieri un'ordinanza, con la quale dispone che sieno sospese le operazioni della Banca Italo-Caucasica sulle azioni della Banca Italiana di Sconto. Tale banca fu costituita il 19 luglio 1919 con un capitale di 20 milioni. Il presidente del Consiglio di amministrazione di detta banca è il comm. Pogliani.

Il provvedimento surricordato è stato determinato da questo fatto: Poichè a termine dell'articolo 144 del Codice di Commercio gli amministratori non possono acquistare azioni della società per conto di essa, la Banca Italiana di Sconto, allo scopo di eliminare questo ostacolo di intervenire sul mercato, aveva incaricato la Italo-Caucasica, che è una sua filiazione a procedere su vasta scala a tale compera con elusione del relativo disposto della legge. Tutto ciò è ora risultato al Tribunale, il quale ha provveduto in proposito nel senso indicato.

L'insediamento dei commissari

Il collegio dei commissari giudiziali, costituito con sentenza del Tribunale civile, si è insediato oggi, nominando presidente il marchese sen. Cassis. Il collegio ha deliberato di aggregarsi un quarto commissario nella persona dell'avv. Carlo Vitale, tecnico di grande valore e direttore del Credito Commerciale di Cremona. Questa deliberazione sarà sottoposta al Tribunale per l'approvazione.

Il collegio ha immediatamente diretto al personale della Banca, di Roma e fuori, la seguente circolare: «Il collegio dei commissari giudiziali, assumendo l'amministrazione della Banca Italiana di Sconto, per l'ordinanza emanata dal Tribunale di Roma a termini dell'art. 4 del decreto legge N. 1861 del 28 dicembre 1921, esprime la sua fiducia nella cooperazione volonterosa e assidua del personale, cooperazione più che mai indispensabile nelle presenti difficili circostanze. Esso informerà la sua azione anzitutto al dovere di tutelare gli interessi dei creditori della Banca e agevolare la situazione dell'industria e del commercio. Col mantenere in vigore tale attività, il collegio spera di trovare il mezzo per risollevare la grande azienda bancaria ad esso affidata. A questo scopo si propone di apportare pure le necessarie economie informate a rigidi criteri di amministrazione, pur tenendo nel massimo conto le sorti degli impiegati della Banca. Nell'adempimento dell'arduo compito, al quale, per sentimento di dovere verso gli interessi del Paese i commissari hanno accettato di sobbarcarsi, essi esprimono la fiducia nella devozione che lega il personale alla Banca. Firmati: Giovanni Cassis, Tomaso de Angelis, Cesare Vivante.»

Il giudice delegato cav. Tempesta ha incaricato un suo collega di sezione di occuparsi delle altre procedure fallimentari che erano a lui affidate, per dedicarsi completamente ed esclusivamente agli affari della moratoria della Banca di Sconto e passa tutta la giornata nella sede dell'Istituto e nella cancelleria del Tribunale. Ieri ebbe un colloquio con i componenti la commissione dei creditori cav. Ghislotti della Banca d'Italia, cav. Procida del Banco di Sicilia e grande ufficiale Setterio del Jutificio Centurini. Stamane, accompagnato dal cav. Scipione, ha trascorso tutta la mattinata alla Banca insieme con i tre commissari.

Le azioni della Banca

Intanto perdurano le difficoltà per la liquidazione di Borsa delle azioni della Banca Italiana di Sconto negoziate per fine dicembre e per fine gennaio. Com'è noto, entro la giornata di oggi, fissata legalmente per la liquidazione di Borsa, si avrebbero dovuto pareggiare le partite e le posizioni degli agenti di cambio riguardanti i titoli dell'Istituto in moratoria. Ed a questo proposito gli agenti avevano ritenuto condizione *sine qua non* l'abbinamento della liquidazione di fine dicembre con quella di fine gennaio, allo scopo di restituire di un sol colpo libera la fisionomia al mercato finanziario.

Ieri, a tarda ora, le speranze che si nutrivano in Borsa a tale proposito svanirono, dando luogo alle più disastrose previsioni che conturbano il nostro mondo borsistico. Questa mattina alle 10,30 si è riunito il Sindacato degli agenti di cambio di Roma sotto la presidenza del cav. Lippi. E' stata esaminata con particolare cura la situazione del mercato di Roma, che è la più grave in confronto delle altre città d'Italia. E' stato riferito nella riunione che il presidente della Camera di commercio comm. Fortunati si è recato dall'on. Belotti per fare presso di lui un ultimo tentativo che valga a scongiurare le conseguenze della decisione negativa presa dal Consiglio dei ministri. Si sono esaminati, poi, quali altri provvedimenti il Governo potrebbe prendere in mancanza dell'abbinamento, per evitare ulteriori disastri. I delegati dei Sindacati di provincia sono, intanto, ripartiti, persuasi che ormai, non si otterrà più nulla dal Governo.

L'*Idea Nazionale* prevede una serie di fallimenti in tutta Italia da parte dei compratori di azioni della Banca di Sconto che non sono in grado di pagare il prezzo di acquisto contrattato, o quel qualsiasi prezzo che potrà essere stabilito da parte dei venditori.

Le liquidazioni di Borsa

Stamane tutte le Borse d'Italia sono rimaste inattive. Nessuna quotazione è stata compiuta. La liquidazione di fine dicembre, che era stata rinviata ad oggi, non ha avuto luogo nella maggioranza delle Borse stesse. Solo a Milano e, all'ultima ora a Roma questa liquidazione è stata appena iniziata, senza che, per altro, abbia toccato le posizioni più difficili. Pendono, però, delle trattative che non potranno certo conchiudersi prima di stasera. Forse da esse potrà uscire un miglioramento della situazione, ma solo con enorme sacrificio degli agenti di cambio e anche di coloro che non sono responsabili della situazione delle azioni della Sconto, i quali verrebbero a pagare così, non senza nocumento dell'economia nazionale, gli errori da altri commessi. Se il Governo procrastinasse la data della liquidazione fissata per oggi, e se le banche acconsentissero ad aumentare i loro contributi, con forti contribuzioni di tutti gli agenti di cambio, fatte per salvare i compagni di lavoro maggiormente esposti, si eviterebbe un colossale crak di Borsa.

Intanto il provvedimento del ministro Belotti in merito alla liquidazione di Borsa è variamente commentato: La *Tribuna* scrive: «Il telegramma dell'on. Belotti merita il maggior plauso. L'opinione pubblica non potrebbe mai giudicare con sufficente severità la condotta degli agenti di cambio. Nessuno può sottrarsi, in momenti delicati, all'alto dovere di disciplina nazionale e, particolarmente, quando si tratti di interessi di speciali categorie che devono essere salvaguardate, tenendo sempre conto del maggiore interesse nazionale».

L'*Idea Nazionale*, rileva, invece, che ad una situazione gravissima del mercato finanziario l'on. Belotti risponde con una ingiunzione: con l'ingiunzione di mantenere a qualunque costo e operosa l'attività delle Borse del Regno. «Orbene — continua il giornale — ci si permetta di credere che con questi metodi non si risolve nulla e non si risolve, specialmente, una situazione finanziaria straordinariamente complicata e nella quale il mantenimento della calma non deriva dalla volontà delle persone, ma è ostacolato, invece, dall'innegabile situazione di fatto.

La Principessa Bona di Savoia, andata sposa or è un anno al principe Corrado di Baviera, ha dato alla luce una bambina, cui è stato imposto il nome di Amalia.

Le conversazioni preliminari a Cannes

tra Bonomi, Lloyd George e Briand

L'importanza della riunione

secondo l'on. Bonomi

BOLOGNA, 4, sera

Il corrispondente del *Resto del Carlino* da Roma, ha avuto un'intervista col Presidente del Consiglio on. Bonomi, sul treno presidenziale. L'on. Bonomi ha detto di partire dall'Italia con tranquillità. La situazione interna è molto migliorata e, secondo l'on. Bonomi, in via di soluzione. Il Paese però deve mostrarsi calmo e fiducioso. Più il Paese acquisterà la fiducia nel proprio credito e nel proprio prestigio, e più sarà facile il suo assestamento. Questo assestamento che tutti desideriamo, sarà il solo veramente giovevole all'economia nazionale. L'on. Bonomi ha mostrato di aver molta fiducia nel senso di disciplina del popolo che ha saputo attraversare vittoriosamente difficoltà ben più gravi di quelle attuali.

Alla domanda rivoltagli sulle previsioni per lo svolgimento della conferenza, il Presidente del Consiglio ha risposto: «E' assolutamente impossibile che io possa darle una risposta precisa. Non posso esprimere opinioni e previsioni, non solo per tutte le ragioni che concorrono in tutti i casi del genere, ma anche in rapporto alla specialità della conferenza, durante la quale per la prima volta il problema delle riparazioni ed il problema della ricostruzione economica dell'Europa e della Russia vengono abbinati e considerati nel loro complesso, come problema unico di ricostruzione economica più ampia del dopoguerra. E' in questo che consiste appunto l'importanza della riunione, che si può presumere sarà la prima di un nuovo ciclo.

Sempre per le stesse ragioni, è impossibile attendersi dei risultati immediatamente conclusivi, trattandosi di problemi ardui e difficili, la cui soluzione si avrà solo attraverso approssimazioni successive.

Alla domanda se esistessero accordi tra Francia ed Inghilterra, l'on. Bonomi ha risposto che per lui aveva già parlato in Senato il sen. Della Torretta. «Non posso che pienamente confermare — ha continuato l'on. Bonomi — quanto ha detto il ministro degli Esteri. Aggiungerò anzi che sono partito un giorno prima da Roma, appunto per avere dei colloqui preliminari con Lloyd George, il quale ha già avuto uno scambio di idee col signor Briand. Ma il «premier» inglese non ha avuto col signor Briand che delle conversazioni semplicemente preliminari, pressochè identiche a quelle che avrò io prima della conferenza. Dunque, semplicemente scambio d'idee e nessun accordo preventivo. Io spero che ci metteremo d'accordo — ha continuato l'on. Bonomi — dopo un momento di pausa, e cioè, dopo che le due tesi discordanti, quella francese e quella tedesca, avranno avuto agio e modo di svolgersi. Adesso ogni previsione è prematura».

In quanto alla Russia, il Presidente del Consiglio ha detto: «Noi andiamo a Cannes all'indomani della firma dell'accordo commerciale con la Russia, accordo fatto sul modello inglese. Ma a Cannes ci occuperemo poco della Russia. L'argomento invece formerà oggetto di discussione da parte dei delegati interalleati a Parigi, tra i quali il nostro ministro on. Raineri. Essi hanno preparato il relativo disegno». Sul problema orientale l'on. Bonomi ha detto: «I problemi che si riferiscono all'Asia Minore ed alla Grecia saranno pure discussi a Parigi. In tale discussione, l'Italia sarà rappresentata dal ministro degli Esteri. Anche per questi problemi, specialmente per quelli che riguardano la Grecia e la Turchia, il marchese Della Torretta ed io abbiamo avuto in questi giorni a Roma delle conferenze preliminari col Presidente del Consiglio e col ministro degli Esteri di Grecia, e sono sicuro che si arriverà ad un accordo, il quale potrà essere foriero di pace tra la Grecia e la Turchia. Dal convegno di Parigi, potrebbe avere principio un periodo di vera e sicura pace per l'Europa».

I primi scambi di idee

CANNES, 4, sera

Questa mattina Cannes si è destata avvolta in un manto di neve. La neve è caduta abbondante, accompagnata da un vento freddissimo. Speriamo che questa burrasca non sia di cattivo augurio per i lavori della conferenza. Questa mattina alle 10,30 è arrivato il Presidente del Consiglio dei ministri francese, Briand, il quale ha avuto oggi un lungo colloquio col Presidente dei ministri inglese, Lloyd George. Alle 16,30 è arrivato il Presidente del Consiglio on. Bonomi, il quale questa sera ha subito preso contatto con Lloyd George e con Briand.

Continuano i lavori di adattamento dei locali del circolo nautico, ove si procede febbrilmente agli ultimi ritocchi. La sala ove avverranno le riunioni, è pressochè ultimata. Essa presenta un magnifico colpo d'occhio. Non è stato ancora fissato il posto per la stampa, ma si spera che entro domani tutto sarà in ordine.

L'opinione pubblica inglese avversa

ad una alleanza formale con la Francia

LONDRA, 4 sera

Non vi è giornale londinese che non commenti oggi con minore o maggiore larghezza il prossimo inizio della conferenza di Cannes, e che non esprima la speranza che dal nuovo convegno del Consiglio Supremo venga veramente la pace e la ricostruzione economica dell'Europa. Quasi tutti i commentatori mostrano di avere una grande confidenza nella realizzazione dei loro voti, altri dubitano che la resistenza della Francia a qualsiasi accomodamento, sia pure transitorio sulla questione delle riparazioni, finisca per costituire un ostacolo insuperabile.

La richiesta di una vera alleanza offensiva e difensiva fra l'Inghilterra e la Francia fatta ieri da Briand e le sue dichiarazioni al corrispondente parigino del *Daily Mail* sono discusse oggi da quasi tutti i giornali in senso negativo, affermando i più che una alleanza vera e propria fra le due nazioni, non è necessaria, bastando che esse riescano a rendere più intima l'intesa cordiale che ha funzionato perfettamente nel periodo precedente alla guerra, e che ha servito meglio di qualsiasi patto scritto a portare l'Inghilterra a fianco della Francia, quando questa è stata minacciata dall'aggressione tedesca. A questo riguardo la *Westminster Gazette* pubblica un articolo, che non lascia nessun dubbio circa le decisioni dei radicali e dei liberali a non avventurarsi in alcun patto scritto, pur mantenendo i loro propositi di una stretta amicizia con la Francia. Il liberalista inglese teme di veder risorgere in Europa il sistema delle alleanze contro le alleanze, il quale ha portato alla guerra del 1914.

I commenti dei giornali conservatori sono piuttosto ambigui. Essi naturalmente sono più favorevoli al punto di vista francese e cercano di rinfocolare il risentimento inglese contro la Germania, la quale viene accusata di condurre una continua propaganda contro l'Inghilterra, nell'Oriente asiatico e specialmente in India. Non mancano però neppure gli ammonimenti alla Francia, per quanto sieno fatti con i dovuti riguardi e con estrema moderazione. Per esempio la *Pall Mall Gazette*, giornale di tendenze conservatrici, non si perita di ricordare alla Francia che non è questo il momento di «giocare ai soldati» e che la situazione europea è tale da richiamare al più gran senno gli uomini di Stato ed alla massima tolleranza i popoli, per riuscire, nello sforzo concorde a superare la crisi.

Il corrispondente speciale dell'*Evening Standard*, crede di potere annunziare che nel corso dei prossimi giorni, la conferenza darà luogo a molte sorprese, e che tanto Lloyd George che Briand, si sono recati in Riviera col proposito di fare trionfare i loro rispettivi grandiosi progetti. Ma quali questi possano essere, il corrispondente non ci dice, per quanto la ricostruzione economica dell'Europa da un lato e la proposta alleanza franco-britannica dall'altra, possano servire di base alle più imaginarie creazioni di progetti dei due illustri uomini di Stato.

La Francia ha ceduto a Washington

nella questione della guerra sottomarina

WASHINGTON, 4, sera

Dopo molte esitazioni e tergiversazioni, la delegazione francese ha accettato la mozione presentata dal senatore americano Rood, la quale proibisce alle potenze firmatarie di usare sottomarini per distruggere il commercio marittimo delle nazioni, con metodi contrari agli usi generalmente accettati dai popoli civilizzati e, specialmente, senza avere prima provveduto alla salvezza degli equipaggi e dei passeggeri non combattenti. Questa mozione di cui vi ho già inviato il testo fin dal 29 dicembre, è stata modificata da un emendamento proposto da Balfour, primo delegato britannico, in cui è detto che i firmatari si accordano di indurre le altre nazioni che non hanno partecipato alla conferenza, ad accettare il testo ed il significato della mozione Rood.

L'adesione francese è un semplice correttivo all'attitudine assunta dal Governo di Parigi nella questione dei sottomarini, correttivo adottato per non esacerbare completamente l'opinione pubblica americana, la quale oggi nutre disposizioni tutt'altro che benevoli verso la Francia, come lo provano i tentativi che hanno fatto certi parlamentari in seno al Senato, di provocare una legislazione, la quale, obbligando la Francia a pagare i suoi debiti verso l'America, le impedisca di devolvere grosse somme alla espansione dei suoi armamenti navali e, specialmente, per la sua flotta di sottomarini. L'accettazione della convenzione Rood per parte della Francia, è stata annunziata al segretario Hughes dall'ambasciatore francese in persona, signor Jussenard, il quale però sembra abbia fatto una riserva, il cui tenore non è ancora rivelato. Si ritiene però nei circoli politici e diplomatici che questa riserva tocca uno dei principi fondamentali ai quali la convenzione si inspira, poichè è noto che i delegati francesi hanno accettato di considerare come atto di pirateria, una violazione dei principi in questione per parte dei comandanti dei sottomarini, e non dubitiamo che anche questa riserva non tarderà ad essere ritirata.

Si attendono le adesioni ufficiali dell'Italia e del Giappone, ma al riguardo di queste due Potenze non si nutrono preoccupazioni, avendo già le loro delegazioni fatto conoscere la simpatia e la soddisfazione con le quali la proposta del senatore Rood è stata accolta da esse. Adesso la convenzione del senatore Rood è passata ad un comitato speciale che la redigerà in forma definitiva, tenendo conto, per quanto possibile, delle osservazioni che sono state fatte nel corso delle precedenti discussioni, specialmente nei riguardi della condotta che le navi mercantili devono tenere verso i sottomarini in caso di guerra, e come devono rispondere alle eventuali intimazioni di visita e di arresto. E' stato infatti osservato che non basta regolare la condotta dei sottomarini in caso di guerra, ma bisogna anche fissare con precisione i doveri dei comandanti delle navi mercantili, per evitare che le accuse di pirateria sieno troppo facilmente messe innanzi e, quindi, finiscano per perdere il loro dovuto valore.

La conferenza è ormai agli sgoccioli. Le delegazioni stanno sciogliendosi per la continuata partenza dei componenti, specialmente di quei consiglieri tecnici, che hanno completata la parte di lavoro a loro assegnata. La delegazione inglese ha deciso di imbarcarsi a New York per fare ritorno in patria, il 14 corrente. Si crede che la stessa data sarà scelta dalla delegazione italiana per il suo ritorno. Con ogni probabilità il periodo attuale della conferenza si chiuderà giovedì 12 corrente, con un'ultima seduta pubblica, nella quale il segretario Hughes esporrà riassuntivamente i risultati ottenuti e, probabilmente indicherà quali sono le idee del Presidente Harding riguardo una ventura riconvocazione.

Ex sottosegretario francese arrestato

per diserzione e speculazioni illecite

PARIGI, 4, sera

Telegrafano da Nancy, che l'ex sottosegretario di Stato al Vettovagliamento, Vilgrain, è stato arrestato in seguito all'inchiesta che fu aperta per stabilire la verità intorno ad una ferita che egli ricevette nel 1914. Nell'aprile scorso il deputato socialista Barthé accusò l'ex sottosegretario di mutilazione volontaria e di diserzione. Il Vilgrain cercò allora di dare una versione al suo incidente, però tanto complicata, che domandò di comparire davanti al Consiglio di guerra per dare spiegazioni più precise. Il Vilgrain sosteneva che al principio della guerra, durante una missione, era stato attaccato in una strada deserta da un uomo vestito da soldato francese, il quale sparò contro di lui a parecchie riprese, ferendolo alla mano destra. Un motociclista che passava di lì, gli diede i primi soccorsi, ma non cercò d'inseguire l'aggressore. Questo motociclista non fu mai potuto rintracciare, e si dubitò quindi della sua esistenza.

Il 24 aprile si scoprì che il pacco dei documenti relativi all'affare Vilgrain era stranamente scomparso dal Ministero della Guerra. Il ministro Barthou diede allora ordine di farne ricerca, ma l'inchiesta non diede alcun risultato. Scompariva pure, poco dopo, un fascicolo di carte confidenziali della brigata a cui apparteneva il Vilgrain, nel quale si potevano trovare delle tracce dell'incidente medesimo. Il mistero Vilgrain si oscurava quindi sempre più. Finalmente il ministro della Guerra incaricò il comandante del 20.o corpo d'armata di occuparsi di questo affare. Il Vilgrain, è pure accusato di speculazione illecita a proposito di commercio di grano che egli faceva su vastissima scala durante la guerra. Nel suo domicilio a Parigi, non si trovò che sua moglie. Il mandato di arresto fu allora inviato a Nancy.

Ferroviere proveniente da Trieste

in possesso di gelatina e balistite

CREMONA, 4, sera

Ieri sera veniva arrestato un ferroviere comunista, proveniente da Trieste, perchè trovato in possesso di 70 tubi di gelatina, 22 pacchetti di balistite ed una grande quantità di capsule di fulmicotone.

Il marchese Della Torretta è partito ieri sera alla volta di Cannes.

CRONACA DELLA CITTÀ

Fra le pieghe di una crisi nazionale

I partiti, la plutocrazia e i costumi giornalistici

In questi giorni si fa un gran parlare del costume giornalistico italiano e di quelle che sono — secondo la prevalente opinione dei pessimisti — le sue scarse virtù e i suoi infiniti difetti ed errori morali. Il furore polemico nella revisione dell'onorabilità dei giornali è giunto allo stadio acuto. Il tono delle discussioni sembra quello degli ossessionati. Quando il giornalismo ragiona di sè, perde ogni serenità. Causa principale di questa incontinenza è l'eccesso di passione dei contendenti e la preoccupazione di sentirsi minorati nell'estimazione del pubblico. Va riconosciuta in ciò la nobiltà dei sentimenti che muovono giornali e giornalisti a fare tanto baccano intorno alla propria vita, alla legittimità e alla correttezza delle armi e dei metodi impiegati nella emulazione professionale e nella battaglia politica. D'altro canto è indubitato, che le campagne di scandali, organizzate con quasi feroce voluttà da uomini e organi dell'opinione pubblica — i quali tanto sono corrivi nel giudicare se stessi quanto appaiono intransigenti nel giudicare altrui — finiscono per gettare un'ombra di scredito generale sulla professione del giornalismo a danno, sopra tutto, dei giornalisti, i quali, viceversa, necessitano di pubblica estimazione.

I sintomi prima della guerra

La natura dei mali di cui soffre la stampa italiana in questo momento rivela varie cause, che meritano di essere ampiamente illustrate. Già prima della guerra aveva incominciato a manifestarsi anche nel nostro Paese il fenomeno de' giornali, che invece di essere imprese editoriali, fine a se stesse — cioè a dire col preciso proponimento di vivere fruttuosamente coi mezzi propri — potevano considerarsi come strumenti di coalizioni d'interessi economici di varia origine, che pure seguendo una determinata linea politica, non in tutte le questioni, però, usufruivano di quella indipendenza di giudizio e di atteggiamento, che è la base della libertà politica di un organo della pubblica opinione.

Incominciarono gli agrari a sentire la necessità di avere loro organi, specialmente nei grossi centri della pianura padana, per difendersi nella lotta economica contro le minacce delle organizzazioni proletarie. Seguirono gli zuccherieri, i quali, però, non preoccupandosi di particolari indirizzi politici, si limitarono a sovvenzionare tutti i giornali disposti ad accettare a... occhi bendati il concetto della protezione doganale a favore degli zuccheri nazionali. A onor del vero i più autorevoli e più diffusi giornali italiani non furono mai colpiti da questa malattia, definita, con ammonitorio buon umore, del «diabete». Infine l'industria siderurgica, che stentava a nascere e a trovar credito nella vita dello Stato a causa degli assalti diffamatori di certo sovversivismo tribunizio e facilone, si mise in cerca di amicizie riuscendo però per il momento a contenere entro modesta misura gli stimoli poderosi della sua fame di carta stampata.

Fenomeno interessante da esaminare è anche quello della cosidetta stampa sovversiva, e più particolarmente della stampa socialista. Ognuno sa che i partiti di più accese tendenze democratiche in origine disponevano appena di piccoli fogli senza pretese editoriali, compilati da pochi idealisti, compensati dall'organizzazione politica, con stipendi di fame, sempre disposti al sacrificio o per amore all'idea o per dedizione agli ardenti sogni della loro carriera nella vita pubblica.

Nello sviluppo improvviso dell'industria giornalistica, gli organi di partito, in cui prevalevano articoli di propaganda e di polemica, rimasero tosto schiacciati e sommersi; dimodochè i partiti, e specialmente il socialista, dovettero cercare altre vie e dare altre basi economiche ai loro fogli. Tutti sanno che già prima della guerra alcuni grandi giornali, che nella testata figuravano organi di partito, in realtà erano nelle mani delle organizzazioni economiche — specialmente delle cooperative — le quali disponendo di mezzi ingenti, erano venute in possesso delle azioni di quasi tutte le società editrici socialiste. Anche nel campo sovversivo adunque si manifestava il fenomeno — adesso arrivato alla sua espressione più plastica — del giornale non più semplice mezzo di propaganda idealistica, ma strumento vigoroso di influenze di predominio e di difesa d'interessi apparentemente politici, sostanzialmente economici.

La crisi del dopoguerra

La crisi sociale del dopoguerra, con le sue manifestazioni paradossali e con le sue situazioni artificiali, ha ingrossato a dismisura i difetti di origine delle due più vaste correnti del giornalismo italiano. Da un lato la plutocrazia siderurgica, premuta alle reni dai provvedimenti economici adottati dal Governo per la difesa dell'erario, accusata di voler crescere in potenza fino a intimidire ed umiliare quella dello Stato, mostrava ben presto di perdere ogni ritegno nelle sue imprese giornalistiche. Mentre prima si preoccupava di trovarsi d'accordo solo con quei partiti che avevano nel loro programma la difesa aperta degli interessi siderurgici, ora andava accaparrando alle proprie cause anche meno chiare e meno confessabili, gli organi di qualunque corrente politica purchè disposti ad accettare la moneta e l'imposizione plutocratica. L'accaparramento della stampa veniva fatto senza badare alla consistenza, alla moralità, alla correttezza amministrativa delle imprese giornalistiche assorbite. Queste erano messe tutte in un fascio, senza troppe distinzioni fra buone e cattive, vecchie e nuove, vitali e moriture ecc. Il sistema corruttore dalla stampa dilagava ne' campi finitimi della politica parlamentare.

Gli errori della plutocrazia

Quello che più colpisce nell'esaminare oggi le imprese giornalistiche della plutocrazia è l'ignoranza d'ogni elementare concetto editoriale, la incapacità a gestire un giornale anche di modeste proporzioni, la leggerezza politica e morale di ogni atto grande e piccolo. Quotidiani che notoriamente avevano un bilancio attivo e rappresentavano industrie giornalistiche fiorenti, cadevano all'improvviso vittime di vere e proprie devastazioni amministrative. Il foglio veniva impiegato solo come lenza destinata a pescare nel torbido delle acque parlamentari i pesci... più influenti. Con laute prebende che mal subivano il mascheramento della collaborazione giornalistica, venivano creati i canonicati della siderurgia. Giornali privi di autorità e di ogni diffusione, destinati a morire, erano rimessi in vita solo per sterile libidine del pezzo di carta stampata.

Il plutocrate volle essere contemporaneamente democratico e nazionalista, socialisteggiante e clericalofilo, col re, col papa e anche — perchè no? — con la repubblica di Modigliani. Convinto che la potenza del denaro non lascia posto alle ribellioni, credette di avere completamente garantito ai propri fini la cronaca e la storia dell'attuale momento politico italiano. Esperto — qualche volta anche troppo — compilatore di bilanci, quando si trattò del giornalismo limitò il bilancio alla parte dell'attivo, dimenticando il passivo, che non avrebbe mancato di farsi innanzi.

Le ribellioni, infatti, incominciarono dalle stesse redazioni dei giornali comprati e venduti con troppa allegria. Molti giornalisti non vollero subire il decadimento. Ad essi si aggiunsero uomini politici di non comune autorità. Non pochi giornali, d'altro canto, avevano saputo resistere a ogni tentazione e mantenersi saldi nella loro posizione di assoluta indipendenza politica e finanziaria.

Da ultimo la borghesia industriale arrivava alla strabiliante e paradossale conclusione di vedere i suoi sforzi — tendenti a instaurare, per mezzo dell'intrigo politico il proprio incontrollabile dominio economico — dare invece risultati assolutamente opposti. I giornali sovvenzionati e lanciati per il mondo con sistemi reclamistici alla Buffalo Bill, nonchè elementi di forza, divennero altrettanti punti di debolezza ed elementi di scandalo. Così nel crollo fantasmagorico degli interessi illeciti della plutocrazia precipitarono purtroppo anche gli interessi leciti. Infine un'industria non è immorale solo perchè è... industria. Questi assurdi possono piacere ai comunisti, i quali fanno della diffamazione della classe borghese, il canone principale della loro propaganda politica. A onore del vero dobbiamo constatare, che molti grandi organismi economico-finanziari, forse i più seri e i più solidi d'Italia, seppero mantenersi estranei all'accaparramento della stampa e vivere onestamente, cioè a dire con la semplice ottemperanza dei propri diritti e dei propri doveri verso lo Stato. Un formidabile gruppo bancario che per male intese necessità di difesa erasi messo da ultimo sulla china delle clientele politiche e giornalistiche, seppe al momento opportuno trarsi fuori e riparare dietro la filosofia del suo più alto capitano, plasticamente espressa nel seguente aforisma: «Un giornale nel portafoglio di una banca è come una cambiale protestata nel portafoglio di un commerciante».

L'equivoco della stampa sovversiva

Anche il fenomeno del decadimento della stampa sovversiva merita un esame imparziale. Socialisti, comunisti, repubblicani, troppo facilmente si credono immuni da ogni difetto e quindi si erigono a tutori generosi (a parole) della pubblica moralità. Nel censimento delle tendenze spirituali i catoni tengono il numero più alto. E' più facile predicare agli altri che imporre a sè stessi una disciplina di assoluta intransigenza morale.

Si paragonino per un momento i piccoli timidi fogli di carta ai grandi organi attuali con bilanci di milioni di lire. Anche un esame superficiale è sufficiente a stabilire l'antitesi fra il passato e il presente. I giornaletti della vigilia rifiutavano ogni pubblicità e per eccesso di purezza si limitavano a battere la grancassa della quarta pagina intorno a quei monumenti di sapienza politica che il popolo poteva acquistare a cinque centesimi la copia: vogliamo dire gli opuscoli ad uso dei vari Bertoldi, Bertoldini e Cacasenni della rivoluzione sociale.

Poi venne gradatamente l'appetito dei buoni affari di pubblicità, onesta risorsa della stampa borghese, che non riceve sovvenzioni da enti economici o da partiti politici. La pubblicità è la più borghese delle manifestazioni della società attuale, perchè si regge sul principio della libera concorrenza. Ciò non impedì ai giornali socialisti e comunisti di mettersi alla ricerca della pubblicità e di adottare forme di propaganda ricalcate su quelle della stampa avversaria con l'aggiunta di quel tanto di pepe che l'industriale e il commerciante sempre gusta nella pietanza sovversiva, offerta all'insegna del massimo buon mercato.

La pubblicità ed altre cose

L'accaparramento della pubblicità arriva sino alle soglie della plutocrazia. E' vano credere che la foglia di fico sia stata creata soltanto per coprire le vergogne — nel senso moderato della parola — della stampa socialista. Chiunque voglia cavarsi il gusto di un esame della raccolta dei giornali e delle riviste sovversive italiane, non stenterà a incontrarvi i nomi già pomposi dell'*Ilva*, dell'*Elba*, dell'*Ansaldo*, della *Banca Italiana di Sconto* ecc. ecc. Non vogliamo con ciò sostenere la immoralità di questi contatti finanziari sul terreno neutro della pubblicità; ci limitiamo soltanto a rilevare la contraddizione esistente fra il principio politico generale professato dal giornale e le contravvenzioni consumate nelle colonne del giornale stesso. In fine la coerenza è una deità morale più spesso invocata dai socialisti e dai comunisti che dagli altri partiti. Non vi è certo coerenza fra la prima pagina di un organo che sfoggia principi politici e morali antiborghesi e l'ultima pagina ridotta con la «réclame» a quanto di più squisitamente borghese si possa immaginare: a uno specchio cioè dei costumi attuali del commercio, dell'industria e della finanza, che non sono ancora i costumi della società socialista o comunista.

Vi è poi il problema dei rapporti fra le organizzazioni economiche del proletariato e la stampa sovversiva. Con una indagine accurata non sarebbe difficile forse stabilire come nelle casse di certi giornali rivoluzionari anche da questa parte possa arrivare molte volte il denaro borghese. Ormai non è più un mistero per nessuno che alcune grosse banche — le quali sono la quintessenza degli interessi capitalistici — per larghezza di criteri e per buona politica verso... il futuro, finanziano largamente gran parte delle imprese cooperativistiche del proletariato italiano. Gli esperimenti di alcuni impresari socialisti nell'immediato dopoguerra non sarebbero stati possibili senza un loro atto di previa sottomissione alla bancocrazia italiana, che monopolizza il denaro ed il credito. Le imprese economiche proletarie, poi, finanziano, o sussidiano, o foraggiano alla loro volta la stampa socialista. Il legame, anche se indiretto, è così trovato.

Del resto noi abbiamo visto in questo ultimo tempo un fenomeno veramente curioso della moralità partigiana. Finchè si aveva ragione di sospettare che i giornali sovvenzionati appartenessero soltanto ai gruppi politici contrari all'ascensione politica del socialismo, a ogni piè sospinto si incontrava un difensore del famoso progetto Modigliani. Dal giorno in cui si è incominciato a sospettare, che fra i giornali finanziati da conglomerati o singole personalità del mondo capitalistico, aventi rapporti di interessi con lo Stato, vi siano anche quelli, che, viceversa, caldeggiano entusiasticamente l'andata dei socialisti al potere, il numero dei sollecitatori della revisione dei mezzi di esistenza dei giornali si è improvvisamente assottigliato. Il che dimostra come ognuno intenda per gli altri ciò che non vuole per sè e consideri la legge morale come una specie di... proprietà privata!

Comunisti, socialisti e borghesi

Della giovinetta stampa comunista non molto si sa che non appaia dalla aperta confessione degli uomini maggiori del partito. Vi è un denaro onesto: quello della Terza Internazionale. *Non olet! Olet* invece, tutto l'altro denaro, compreso quello che è indispensabile alla stampa socialista. Un esempio tipico del modo d'intendere la dipendenza della stampa sovversiva da gruppi sovvenzionatori, lo si ha in questi giorni dalla polemica fra il *Lavoratore socialista* e il *Lavoratore comunista*. Secondo l'uno è profondamente immorale, ciò che invece secondo l'altro è moralissimo. Vi ha chi osserva, che dal giorno in cui la Federazione del Mare possiede potenti piroscafi, il suo danaro non è di natura molto diversa da quello delle altre società di navigazione le quali sovvenzionano giornali di diversa tendenza politica.

I socialisti si difendono sostenendo il concetto, che verificandosi un «deficit» nella loro impresa giornalistica, naturali estinguitori di esso debbono essere le istituzioni economiche proletarie, le quali dispongono di capitali e per le quali il giornale si batte. E' lo stesso ragionamento che fanno taluni giornali borghesi i quali, siccome difendono interessi borghesi, trovano lecito che il loro «deficit» sia colmato da imprese economiche borghesi (banche, industrie, agraria ecc.).

Ma con ciò si ha forse quel modello di stampa libera che è indispensabile alla difesa degli interessi della collettività?

Vi sono, purtroppo, mali comuni che la stampa deve in sè risanare. Unico mezzo per raggiungere lo scopo è quello di considerare i tristi episodi del decadimento giornalistico con equanimità e serenità di spirito. Gli ultimi cataclismi economici allontanano la plutocrazia dalle imprese giornalistiche. I partiti politici si rendano conto della necessità di accontentarsi di modesti organi, e di rinunziare a costruire i sogni chimerici delle loro ambizioni egemoniche sulle impalcature poco solide della stampa sovvenzionata.

Giova poi affermare che se alcuni organismi giornalistici hanno subito un processo quasi irreparabile di corruzione, molti altri giganteggiano per la loro indipendenza. Perciò le responsabilità si circoscrivono a pochi episodi, in mezzo ai quali è confortante constatare come l'onorabilità dei giornalisti sappia conservarsi intatta.

Vediamo nella crisi economica che il Paese attraversa in questo momento, anche i riflessi morali, che non sono i meno importanti. Se è vero che l'Italia in quest'ora si libera dai sistemi finanziari artificiali che portavano la sua economia fuori dal retto sentiero, non meno vero è che il giornalismo è sul punto di liberarsi finalmente di ogni scoria e di ogni errore, dopo di che potrà ricondurre se stesso all'aureo periodo in cui l'unico e onesto suo sovventore era il pubblico.

Alleanza Nazionale Elettorale

Convocazioni di questa sera nella sede dell'ex Scuola Revoltella, via Carducci 12, p. II: Alle 19 i fiduciari della sezione 26; alle 19.30 i fiduciari delle sezioni 5, 31, 32 ed alle 20 i fiduciari della sezione 17. Tutti sono vivamente pregati di intervenire numerosi.

Per l'inaugurazione del monumento alla Vittoria, di Cervignano, che avrà luogo oggi, alle 10 ant., la Compagnia volontari giuliani, fiumani e dalmati, impossibilitata a partecipare, dato il giorno feriale, ha delegato a rappresentarla i volontari cervignanesi.

I solenni funerali del sen. Ciamician

BOLOGNA, 4, sera

Il mesto pellegrinaggio alla camera ardente ove era esposta al pubblico la salma del compianto senatore Ciamician è continuato ininterrotto anche durante tutta la mattinata.

I funerali hanno avuto luogo alle 15 di oggi e la nostra città ha degnamente onorato la salma dell'insigne scomparso. Fin dalle ore 14 nei pressi della Regia Università si trovavano numerosissimi studenti, in gran parte della facoltà chimica, unitamente a cittadini e professori. Fuori, sulla strada, in via Zamboni, era fermo il catafalco trainato da quattro cavalli tutti bardati a lutto. In via delle Belle Arti, verso le 14.30, s'è formato il corteo con l'intervento delle autorità civili e militari, delle scuole e istituti e di numerose associazioni. Alle 15 precise, la bara, ricoperta da un drappo rosso coll'alabarda di Trieste, la toga e le decorazioni, sorretta dagli studenti di chimica a capo scoperto e preceduta da quattro suore domenicane, è uscita dalla Regia Università avviandosi, tra due fitte ali di popolo, per via Zamboni; ha attraversato la piazza Comunale, via Giuseppe Petroni e via San Vitale.

Fra le numerose corone, spiccavano quelle del Comune di Bologna e del Municipio di Trieste. Durante i funerali, il campanone del palazzo del podestà ha suonato lenti rintocchi. Ai balconi del Municipio e di molte case private era esposta la bandiera abbrunata e i negozi, sul percorso del corteo, hanno abbassato le saracinesche.

Quivi la salma è entrata nella chiesa parrocchiale dei Santi Vitale ed Agricola, dove ha avuto luogo, officiata da monsignor Pedrolli, l'assoluzione di rito. Dopo di che il feretro, sempre sorretto dagli studenti che si alternavano il turno, ha proseguito il suo itinerario.

Il corteo imponente è aperto da un drappello di guardie municipali, dalla fanfara del 6.o bersaglieri, dal 6.o bersaglieri col labaro, dai cavalleggeri Saluzzo, dalla banda municipale, che ha suonato inintercottamente la marcia di Beethoven, poi il catafalco, quindi il feretro sostenuto dagli studenti e scortato dai carabinieri in alta tenuta. Venivano poi le autorità, le rappresentanze del Senato, numerosi studenti e studentesse di tutte le scuole di Bologna e quindi le rappresentanze di associazioni patriottiche. Il corteo era chiuso da tre carri ricoperti di numerose corone.

Giunto il corteo alla barriera di Santo Isaia, non essendo stato per disposizioni precedentemente prese, tenuti discorsi, la salma, collocata su di un carro tirato da quattro cavalli bardati a lutto, accompagnata da una folla di amici e di ammiratori e di rappresentanze, mentre le truppe presentavano le armi, ha proseguito fino al cimitero della Certosa.

Le condoglianze dei chimici triestini per Giacomo Ciamician. Il presidente dell'Unione italiana laureati in chimica della V. G., dott. Treche, ha inviato al Rettore della Università di Bologna il seguente telegramma: «Chimici laureati Venezia Giulia, costernati immane perdita venerato concittadino luminare di loro discipline, associansi compianto generale».

L'avarizia di Biffi

Il capitano Biffi manda ai giornali:

Dal momento che il *Lavoratore comunista* parla specialmente di Biffi e dal momento che esso, col suo atteggiamento, vorrebbe procurarci il «lieto favore» di mettere dei bastoni fra le ruote tra noi e il *Lavoratore socialista* dico che tutto quanto è scritto sul *Lavoratore comunista* risponde a pura e semplice menzogna. In ogni modo credo che la questione sostenuta da questo sia una questione di puro e semplice foraggiamento. Per questo la questione non mi riguarda, avendo la Federazione marinara un solo capo, il quale dipende esclusivamente dalla sovranità delle assemblee. Però ritorno a dire che se fosse questione di foraggiamento, l'*Occhio di Mosca* farebbe male la sua parte. Con questo credo di aver detto la mia opinione individuale, attendendo che la centrale della Federazione marinara dica la sua.

Onorificenza. Apprendiamo che il signor generale Piccione, presidente degli Oleifici Triestini e della Camera di commercio italo-czeco-slovacca, fu, per meriti di guerra, promosso a grande ufficiale della Corona d'Italia.

Per le piccole industrie delle Terre redente. Con provvedimento emanato in questi giorni il ministro per le Terre liberate, on. Raineri, ha disposto la concessione di contributi governativi agl'Istituti per il promovimento delle piccole industrie della Venezia Giulia e Tridentina. L'intervento dello Stato, dovuto tanto alle insistenti premure del comm. Beppe Ravà, presidente della Federazione Triveneta degl'Istituti per le piccole industrie, quanto al vivo interessamento dei senatori e deputati della regione, consentirà al locale Istituto per Trieste e l'Istria di avviarsi con nuovo fervore ad una intensa ripresa delle sue funzioni statutarie.

Il pagamento degli abbonamenti telefonici. Dal 1.o corr. le rette d'abbonamento al telefono non vengono più riscosse a domicilio ma devono essere pagate dall'abbonato ai rispettivi uffici telefonici. Il pagamento delle rette si fa in quote trimestrali anticipate, scadibili al 1.o gennaio, 1.o aprile, 1.o luglio e 1.o ottobre di ogni anno. All'abbonato che al più tardi entro il 15 del rispettivo mese non avesse pagato la retta d'abbonamento, saranno sospese le comunicazioni.

Soprattassa al servizio telegrafico con risposta pagata. Con effetto dal 1. gennaio per i telegrammi e radiotelegrammi privati spediti nell'interno del Regno con l'indicazione del servizio speciale della risposta pagata, va riscossa una sopratassa di 50 centesimi all'atto dell'accettazione dei telegrammi stessi.

Seduta ordinaria della Camera di commercio. La Camera di commercio e industria terrà sabato 11 corr., alle ore 18, una seduta ordinaria col seguente ordine del giorno: Elezione del presidente, del vicepresidente, del presidente provvisorio e dei membri della Deputazione di Borsa.

Per il commercio dei combustibili. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto-legge che sopprime le restrizioni e gli obblighi pel commercio dei combustibili e un decreto-legge per la esenzione dalla tassa di vendita e dal dazio sulla benzina per motori che debbono sostituire i motori elettrici negli stabilimenti industriali.

Una riunione di depositanti e correntisti della Sconto. Un gruppo di cittadini costituitisi in Comitato, invita tutti i piccoli depositanti e correntisti della Banca Italiana di Sconto ad una riunione, che si terrà giovedì ad ore 20 nella sala della Società Operaia, via Tintore 3 (gentilmente concessa), onde concretare un'azione tendente a tutelare gl'interessi dei piccoli creditori del predetto Istituto.

I tè del Savoia. Sabato prossimo avranno inizio all'Hotel Savoia, dalle 17 alle 20, i tè settimanali organizzati dalle Industrie Femminili Italiane. Prezzo del biglietto di ingresso, compreso il tè con pasticcini, lire 12.

Il Commissario straordinario al Museo civico. Ieri nel pomeriggio il comm. Cavalieri, accompagnato dal comm. Riccardo Zampieri, ha visitato il Museo civico di storia e d'arte. Erano a riceverlo il direttore dott. Piero Sticotti e il segretario dott. Silvio Rutter. Il Commissario s'è vivamente interessato alle delucidazioni del prof. Sticotti e ha compreso perfettamente l'assoluto bisogno per il Museo d'una collocazione più ampia e più conveniente.

COMUNICATI*)

Le Autorità, Enti, i signori proprietari, amministratori di stabili ed inquilini, nel loro interesse — per non incorrere in pericoli d'incendio e per evitare alterazione sui prezzi stabiliti dalla vigente tariffa od altri abusi — vengono esortati a far eseguire i lavori da spazzacamino soltanto dai lavoranti muniti della tessera di legittimazione **col timbro del Consorzio dei maestri spazzacamini.**

IL CONSORZIO
DEI MAESTRI SPAZZACAMINI
di Trieste e Territorio
Piazza Goldoni N. 3, I p.
Telef. 13-98, 13-99

Il sottoscritto dichiara di non riconoscere debiti contratti e da contrarsi da suo figlio Giuseppe.

Giuseppe Zanchi
Via R. Timeus N. 5

Deutsche Levante Linie di Amburgo
SERVIZIO ADRIATICO

Il piroscafo germanico di I.a classe

"CAIRO,,

è arrivato e partirà **sabato 7 corr.**, assumendo merci per i porti di

Amburgo, Rotterdam, Anversa,

inoltre per i **PORTI DEL NORD**, rilasciando polizze dirette.

Per informazioni, noli e prenotazione di carico, rivolgersi all'Agenzia generale

SCHROEDER & C.o Succ.
Via Cecilia de Rittmeyer N. 10
Telefono N. 38

GABINETTO DENTISTICO
dott. E. JESURUM
E
Vittorio Tramarini



Via Dante 7 Le vis a vis Caffè Stella Polare

Il Cav. Avvocato
dott. GIOVANNI MIAGOSTOVICH
HA TRASFERITO IL SUO STUDIO
da Sebenico (Dalmazia) a
GORIZIA
Corso Vittorio Emanuele III, N. 4, I p.
(Palazzo della Banca Comm. Triest.)

Municipio di Monfalcone

Appendice all'avviso d'asta 27/11/21 per l'Ospedale civico

1) Per dare agli offerenti il tempo necessario per l'elaborazione dei progetti, la data di presentazione delle offerte viene protratta a tutto 28 febbraio 1922. La presentazione dei documenti dovrà effettuarsi entro il giorno 20 febbraio 1922. Tutte le altre modalità per l'asta restano inalterate.

2) I progetti dovranno comprendere la pura opera di costruzione dei fabbricati indicati nel piano generale, esclusa la Pia Casa di ricovero, ed escluse la sistemazione del fondo, la fognatura e tutte le installazioni, come calefazione, approvvigionamento d'acqua, illuminazione ecc., per le quali verranno fatte richieste separate.

La spesa complessiva per le opere di costruzione, contemplata dai progetti, non dovrà in nessun caso superare L. 3.000.000. I progetti che supereranno questo importo non verranno presi in considerazione nè avranno alcun titolo ai premi.

3) Il progetto prescelto dovrà conseguire l'approvazione del Comitato per la riparazione dei danni di guerra e del Consiglio Sanitario Provinciale.

Monfalcone, addì 30 dicembre 1921.

Il Sindaco: **VALENTINIS**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1352

Scuola di taglio

L'autorizzata Prima Scuola Italiana di taglio, cucito, ricamo e modisteria apre con il 10 gennaio un corso di taglio, cucito, ricamo e modisteria. Iscrizioni via Lavatoio N. 5, 1, angolo via XXX Ottobre.

Direttrice: TINA DONDA KLAMPFERER

CALZE

CASA GROSSISTA milanese, specializzata, CERCA RAPPRESENTANTE introdotto migliore clientela dettaglio, piazza Trieste. Offerte con referenze: Cassetta 131 A Unione Pubblicità Italiana, Milano.

BLENORRAGIE (Scolo)
Recenti Acute e Croniche
Scompaiono in 10 giorni radicalmente con le INIEZIONI e PERLE MORELLI
Cura completa N. 1 e 2 L. 19,80 - Le Perle L. 9.90 - Per posta L. 35.—
Il rimedio più efficace per una guarigione sicura, rapida e duratura.
Farmacia O. MORELLI - Venezia
TRIESTE: Ist. Farmacoterapico e farmacie
VENEZIA: Farmacia O. Morelli

Doppio Estratto
Concentrato di Pomodoro
"Fior di Pomodoro,,
CIRIO
Purezza assoluta
Concentrazione massima
Massimo rendimento

Ogni famiglia ha nel FIOR DI POMODORO "CIRIO,, la garanzia di un prodotto salubre e squisito

Esigere sulla scatola la denominazione „Fior di Pomodoro,, e la Marca di Fabbrica depositata

Gennaio 1922 — 5 — Giovedì, S. Simone

Licenza tecnica elementare, ginnasiale, liceale, normale; diploma ragioneria, geometra ecc., si può ottenere presso le pubbliche scuole, anche in pochi mesi, con spesa minima, preparandosi in casa! Corsi bancari, commerciali, femminili, professionali. Lingue estere.
Domandate subito programma gratis, alle **Scuole Riunite per corrispondenza**, **ROMA, Via Giulia N. 147**
Allievi 10.000 - Fondata nell'anno 1892.
Risparmierete tempo e denaro.

Vendita a rate
Vestiti fatti e sopra misura per uomo e donna, paletots, impermeabili, mantelli e calzature.
Condizioni di pagamento favorevoli.
Via Valdirivo 24, piano II



OM
12-15 HP. NORMALE
La VITTORIOSA
del GRAN PREMIO d'ITALIA 1921
75 Km. all'ora - 7 Kg. benzina
Tassa circolazione 1922 Lire 550
Torpedo - Limousine
Guide interno
Agenzia Genera e Automobili OM - Brescia
Cercansi agenti per la Venezia Giulia e Dalmazia per il 1922

ANNUARIO
del
COMMERCIO SVIZZERO
EDIZIONE 1921
Fondata nel 1877 (44.o anno), contenente più di 500.000 indirizzi della Svizzera.
Prezzo fr. 40
Per l'acquisto rivolgersi all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Via T. Grossi, 8 Milano, e le sue succursali in Italia.

ANTICELTICO
DEPURATIVO insuperabile, specifico moderno, di azione rapida ed energica, bene tollerato anche dagli organismi più delicati in ogni stagione, sostituisce con impareggiabile vantaggio le dolorose iniezioni ipodermiche, ringiovanisce, ed infonde nuovo vigore all'organismo, guarisce in
30 giorni la SIFILIDE
e sue disastrose conseguenze. Premiato con Medaglia d'Oro Esposizione Igiene Roma, 1912 - Parigi 1906. - Un flacone L. 11.20, per posta aggiungere L. 5.50. Quattro flaconi (cura completa) L. 43.50; se in pillole L. 39.40 franco. Opuscolo e consulto. L. 2 anticipate. dott. C. TORRESI, Premiata Farmacia, Via Magenta 29, ROMA (21), TRIESTE, farmacie: Serravallo e Rovis, piazza Goldoni.

Per abbonarsi al «Piccolo» da qualunque città del Regno: inviare all'Amministrazione vaglia postale o l'importo in francobolli.

La seconda giornata della leva di mare

Ieri, nei locali del Tribunale militare di via SS. Martiri, si tenne la seconda giornata della leva di mare. Come il primo giorno, anche ieri l'affluenza dei coscritti è stata assai numerosa, e tutti erano allegri ed entusiasti. La commissione, presieduta dal comandante cav. Marzari ha avuto la soddisfazione di constatare le ottime condizioni fisiche degl'inscritti, che furono dichiarati abili nella proporzione dell'80 per cento.

Le visite proseguiranno nei prossimi giorni, secondo il programma stabilito.

Con meraviglia la commissione ci osservava, che contrariamente agli usi della vecchia Italia, essendo la visita di leva pubblica, i coscritti a Trieste si presentano senza l'accompagnamento dei parenti, che dà alle leve un particolare carattere di solennità. Tanto più, in quanto che gli abili, vengono subito inquadrati nella marina e soltanto chi può dimostrarne la necessità ottiene un permesso di 8 o al massimo di 15 giorni, prima di venire arruolato.

Tanto nella prima che nella seconda giornata — ciò che prova il fervido patriottismo della gioventù triestina — si sono presentati numerosissimi volontari, che la commissione ha dovuto, sia pur a malincuore, respingere, raggiungendo e superando gli inscritti d'obbligo il contingente. Il contingente del compartimento marittimo di Trieste ascende complessivamente a 1300 inscritti.

L'inscrizione nelle liste di leva
dei giovani nati nel 1904

Il Commissario straordinario Cavalieri pubblica la seguente notificazione:

1. Tutti i cittadini dello Stato e gli stranieri che colla prestazione del servizio militare (od in altro modo previsto dalla legge sulla cittadinanza 13 giugno 1912, N. 555) possono divenire tali, nati tra il 1.o gennaio ed il 31 dicembre 1904 i quali hanno il domicilio nel territorio di questo Comune, sono in obbligo di domandare entro questo mese la loro inscrizione nelle liste di leva e di fornire gli schiarimenti che in questa occasione potranno loro essere richiesti.

Allo stesso obbligo sono anche sottoposti, in applicazione dell'art. 14 della legge succitata, i residenti in questo Comune che non possiedono alcuna cittadinanza.

Ove tale domanda non sia fatta personalmente dai giovani anzidetti, hanno l'obbligo farla i loro genitori e i tutori.

2. I giovani qui domiciliati ma nati altrove, nel chiedere la loro inscrizione esibiranno o faranno presentare l'estratto dell'atto di loro nascita debitamente autenticato.

3. I giovani che non siano domiciliati in questo Comune, ma che vi abbiano la dimora abituale nel senso dell'art. 16 del Codice civile, hanno la facoltà di farsi inscrivere su queste liste di leva per ragioni di residenza. In questo caso la loro domanda equivale, per quanto concerne la leva alla prova di cambiamento di domicilio nel senso del successivo art. 17 del Codice stesso.

4. Nel caso che taluno dei nati nell'anno 1904 sia morto, i genitori, tutori o congiunti, esibiranno l'estratto legale dell'atto di morte che dall'ufficiale dello Stato civile viene rilasciato in carta libera.

5. Saranno inscritti d'ufficio per età presunta quei giovani che, non essendo compresi nei registri dello Stato civile, siano notoriamente ritenuti avere l'età richiesta per l'inscrizione.

Essi non saranno cancellati dalle liste leva se non quando abbiano provato con autentici documenti o prima dell'esame personale ed arruolamento di avere un'età minore di quella loro attribuita.

6. Gli omessi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge e laddove risultassero colpevoli di frode o raggiri al fine di sottrarsi all'obbligo di leva, incorreranno altresì nelle pene della detenzione e della multa comminate dall'art. 137 del suddetto Testo Unico delle leggi sul reclutamento.

7. Gli inscritti di leva che avessero diritto alla riduzione di ferma non potranno ai termini di legge ottenerla se il loro titolo non sarà comprovato avanti al Consiglio di leva mediante la presentazione di tutti i prescritti documenti pienamente regolari e completi durante la leva nella quale saranno arruolati o durante il tempo in cui presteranno servizio per fatto normale di leva.

NB. Per la formazione delle liste di leva dei nati negli anni 1901, 1902 e 1903 verranno emanate speciali istruzioni.

La leva nelle Terre redente. Il ministro della Guerra ha pubblicato le istruzioni per l'applicazione delle leggi sul reclutamento del R. Esercito alle nuove provincie.

Per la formazione e pubblicazione delle liste dei nati negli anni 1901, 1902, 190[illegible] è istituita una procedura molto abbreviata in modo che tutte le operazioni relative siano compiute entro il mese di aprile 1922. Solo quando il ministro della Guerra ne avrà emanato l'ordine, potranno seguire le visite degli iscritti. Tali visite saranno effettuate non solo dal Consiglio di leva, ma anche da Commissioni mobili che si recheranno nei principali capiluoghi.

I Consigli di leva avranno sede, per la Venezia Giulia, a Capodistria, Gradisca, Gorizia, Idria, Lussinpiccolo, Monfalcone, Parenzo, Pisino, Pola, Postumia, Sesana, Tarvisio, Tolmino, Trieste, Volosca.

Il Ministero della Guerra sta provvedendo alla compilazione e stampa di tutte le disposizioni sia in testo italiano, sia bilingue per i Comuni di doppia nazionalità.

Una recita al Ricreatorio comunale di cittavecchia. Martedì sera, nella sala teatrale di questo Ricreatorio, la sezione drammatica «allievi anziani» tenne l'annunciato trattenimento. La sala era zeppa di popolani corsi ad applaudire la loro brava gioventù che con tanto entusiasmo coppera all'educazione dei ragazzetti. Come il solito, i nostri giovani seppero strappare entusiastici applausi e dopo la fine di ogni atto furono chiamati diverse volte alla ribalta. Si distinsero la signorina Lydia Pitteri, che recitò con vero senso artistico, e la signorina Lina Belleli, che portò nella scena un brio giustamente gustato dal pubblico. Anche gli allievi Cadorini e Pitteri e la signorina Cadorini si fecero applaudire. La serata di martedì diede al Ricreatorio un discreto risultato, ma il fondo cassa è così misero da non bastare certo all'allestimento della festa della Befana, per cui la direzione si rivolge alla generosità cittadina, che renda possibile la simpatica festa in questo istituto che gode tante simpatie.

Tutti i riformati per malattie polmonari, per ogni indicazione riguardante la loro posizione giuridica, per ogni pratica, per ogni tutela di carattere morale, sanitario, ecc., possono rivolgersi ogni giorno, dalle 10 alle 3, all'Associazione nazionale tubercolotici di guerra, Via Procureria N. 2.

Mostra d'oggeti d'arte. Nella sede della Filarmonica sono esposti oggetti d'arte, che vengono anche offerti in vendita a scopo di beneficenza. Parte dell'incasso è devoluto a favore dei bambini orfani ricoverati all'ospedale.

Borse per studi forestali. Il ministro di agricoltura ha bandito un concorso per l'assegnazione di 5 borse di annue lire 8000 ai laureati in agraria e ingegneria che intendessero frequentare un corso di studio presso l'Istituto forestale di Firenze. Il termine utile per presentare le domande di ammissione al concorso scade il 10 corrente.

Nuova pubblicazione. E' uscito, edito con nitidi tipi dalla Casa triestina Trani, l'annunciato volume di Ferdinando Pasini: «Quando non si poteva parlare», che è una raccolta di scritti e discorsi dell'epoca antebellica. Ne riparleremo.

La seconda seduta
della Commissione consultiva regionale

Dopo la solenne seduta inaugurale della Commisisone consultiva regionale, in cui furono nominati i comitati speciali, questi tennero una serie di sedute di cui abbiamo dato relazione di volta in volta. Ora il lavoro dei comitati ha preparato alla Commissione regionale un bel materiale di discussione su numerosi urgenti problemi della regione, e la Commissione stessa è convocata sabato alle 11 per esprimere il suo autorevole voto, che deve indicare al Governo il modo migliore di risolvere i problemi nell'interesse del più celere assestamento della Venezia Giulia.

L'importante assemblea svolgerà il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente e dei presidenti dei comitati.

2. Parere per la proroga della sospensione dei termini di prescrizione, di cui alle ordinanze del C. G. 2 febbraio 1918 e 8 aprile 1919, di altri 2 anni, e per l'estensione anche a favore di filiali residenti nelle Nuove Provincie di istituti esteri (decreto in corso di pubblicazione).

3. Parere per l'estensione della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione involontaria.

4. Parere circa uno schema di decreto concernente spese di spedalità.

5. Parere per l'estensione alle Nuove Provincie della legge di pubblica sicurezza

6. Parere circa uno schema di decreto concernente pesi e misure.

7. Voto a favore dell'Ufficio postale in Puntofranco.

8. Voto che sia interpellata la Commissione consultiva regionale prima d'innovare il vigente regime dei Magazzini Generali di Trieste.

9. Ordine del giorno Lazzarini sulla rinascita industriale ed economica della Venezia Giulia.

10. Voto per l'istituzione d'uno speciale comitato per affari agrari.

11. Ordine del giorno Muratti in tema di disoccupazione.

12. Regolamento interno della Commissione e dei comitati.

La «Befana» alla Società operaia. Domani venerdì, 6 gennaio, dalle 16 alle 20, avrà luogo nella sala maggiore della Società operaia la tradizionale festa della «Befana» per i bimbi di socie e soci.

La «Befana» al Ricreatorio di Servola. Una bella e simpatica festa della «Befana» si tenne ieri al Ricreatorio della Lega Nazionale di Servola, dedicata ai bambini dell'Asilo del benemerito istituto. Nell'elegante sala maggiore, convennero un'allegro sciame di bambini, numerosi genitori degli allievi ed invitati. Prima che si iniziasse la festicciuola, accompagnata dai dirigenti, entrò nella sala Donna Flora Mosconi che volle assistere alla rappresentazione di drammatica eseguita da alcuni bambini dell'Asilo, istruiti valentemente dalla maestra Noemi Rigonati.

Un amore di bimba, Nives Sbrizzi, aprì lo spettacolo recitando con squisita grazia la poesia «Messaggero dei fiori» riscuotendo calorosi applausi. Quindi furono recitate due indovinate commediole per bambini: «La novella della nonna», di soggetto patriottico, di Maria Sicherl, e «Settecento» di Giacinta Gallina. I graziosi interpreti — che recitarono tutti deliziosamente — da Nives Sbrizzi, a Mariuccia Jenco, a Teresina Mevia, ed Antonio Bec e Lidia Delcoss, furono, alla fine degli atti vivamente applauditi. In chiusa la bimba Jenco, recitò una poesia di ringraziamento.

Prima di lasciare il Ricreatorio, Donna Flora regalò ai bambini dell'Asilo, dolci. La festa terminò con la distribuzione dei doni offerti dal Comitato delle signore.

Nozze. La signorina Carmen Panizon col signor dott. Francesco Isoni.

Il mistero tragico
di un'elegante sconosciuta

Due signori, rimasti sconosciuti, passando ieri sera verso le 21, per il bosco dei Pini, udirono dei lamenti. Impressionati si addentrarono verso il punto da dove partivano i gemiti, guidati anche da un forte oodre di acido fenico effuso nell'aria, e trovarono stesa a terra, nel tratto tra il bosco ed il primo viale una giovane donna, che si dibatteva fra sofferenze acute. Dalle labbra contratte e coperte di una leggera spuma le usciva un lamento doloroso ed ineguale, senza che la disgraziata potesse proferire parola alcuna. Considerato il caso grave, i due accorsi sollevarono la disgraziata e con infinite cautele la trasportarono nella vicina trattoria «Pasqualin», da dove telefonarono alla Guardia Medica.

Dato che indosso alla donna non era stato trovato nulla che la identificasse, qualcuno tornò nel frattempo sul posto dove era stata trovata, per cercare una borsetta, uno scritto, qualcosa che nella prima preoccupazione i due signori non avessero osservato. Invece nulla.

Intanto intervenne il dott. Peperle con l'auto-lettiga e, accertato che la sconosciuta versava in condizioni gravissime la fece trasportare all'ospedale. Si tentò di praticarle il lavacro gastrico, senza però riuscirvi. Trasportata nel primo reparto, la sconosciuta spirò un'ora dopo senza aver potuto dir parola.

Chi è la suicida?

Gli unici dettagli che forse varranno ad identificare la suicida sono dati dal suo esteriore: Ella indossava vesti eleganti. La biancheria molto fine è segnata con le iniziali D. R.. L'abbigliamento era costituito da un «golf», da un lussuoso mantello color prugna e da un cappello grigio di feltro con grandi piume nere. Calzava scarpine nere, e calze di seta.

La morta dimostra circa 30 anni, ha occhi e capelli castani. Da quello che si può desumere la sconosciuta dovrebb'essere forestiera.

Forse spinta da uno di quei dolori che esulano dalla comune concezione, in preda ad un'angoscia senza nome, avrà abbandonata la sua casa, i figli, il marito, ogni affetto, per cercare, in un triste peregrinar senza meta, quella pace e quella felicità che la vita non le aveva consentito. Certo quella morte violenta è l'epilogo di un dramma.

Un ferro da stirare fa correre i vigili

La guardia regia Giuseppe Legati, passando iersera alle 22,30, libera di servizio, per il Corso Garibaldi, giunta dinanzi alla casa n. 7, notò un penetrante odor di bruciato e, fatta attenzione all'intorno, scorse dalle fessure delle saracinesche del negozio di manifatture, a pianterreno, uscir una lieve spirale di fumo bianco e denso. Tosto si recò ad un prossimo appostamento di carabinieri, donde avvisò telefonicamente l'appostamento dei vigili.

Qualche minuto dopo si udì lungo il Corso lo squillo d'allarme dei pompieri che accorrevano sul luogo con un treno e l'auto-pompa al comando del tenente Uxa.

I vigili dovettero abbattere la saracinesca che chiudeva l'accesso al negozio. Ma per entrare nel negozio si dovette sfondare anche una porta a vetri. Denso fumo invadeva tutto il negozio. I pompieri, entrarono e constatarono che il focolare dell'incendio era all'angolo del negozio, presso il banco. Fortunatamente si trattava di un incendio allo stato iniziale. Fu facile lo spegnimento; bastò che il tenente Uxa isolasse il filo che congiungeva un ferro da stirare elettrico dimenticato — con corrente aperta — sul banco. In seguito al riscaldamento prodotto dalla corrente il banco stava prendendo fuoco. Da ciò il fumo e l'allarme.

Gl'ignoti lavorano

L'altra notte, protetti dalla pioggia e dal vento, ladri ignoti, dopo aver rotto il lucchetto ed aperta la porta mediante scasso, penetrarono nella trattoria di Anna Pezzolich, in via Lazzaretto vecchio n. 21. Una volta colà, asportarono un'armonica del valore di 500 lire, 24 bottiglie di refosco, un paio di scarpe nuove, un cappello e 10 lire, causando un danno di 833 lire.

Recatasi per aprire la trattoria, ieri mattina, alle 9, la proprietaria constatò il furto che denunciò al Commissariato di via Sanità.

Sul posto furono trovati due grimaldelli, un gancio ed un lucchetto rotto.

Alcuni mesi or sono, fatto un inventario dei suoi averi, la signora Carla Gorian, abitante in via della Pietà, n. 37, volle eliminare alcune pellicce, dei cappelli, dei vestiti ed un corredo completo di biancheria. Chiuse tutti questi effetti in un grosso baule che, per maggior precauzione, nascose in un angolo della cantina al pianterreno della casa.

Ieri la signora Gorian si recò nella cantina per ritirare alcuni fiaschi. Però, grande fu il suo stupore quando s'accorse che le serrature della porta della cantina erano state forzate. Entrò e dovette constatare che i ladri, entrati colà, avevano rubato il baule, il cui contenuto, come ella disse al dott. Desderi del Commissariato di p. s. di via G. Brunner dove denunciò il furto, valeva più di 5000 lire.

Fiamme nel bosco

Ieri alle 17,10 il guardiano boschivo Giovanni Endrigo avvertì telefonicamente il comando dei vigili che, nel bosco comunale sopra Barcola era scoppiato un incendio. Due carri di campagna partirono col tenente Uxa, il quale, raggiunta la località boschiva, allo scopo di isolare l'incendio, dispose una manovra di aggiramento, talchè in breve il fuoco fu spento ed ogni pericolo eliminato.

La morte misteriosa di un bimbo

In via Edmondo De Amicis n. 11 abita la famiglia del negoziante Guglielmo Müller. L'altra sera, poco dopo le 17, il figlio del sig. Müller, un vivace ragazzino quattrenne, di nome Giordano, stava giuocando nella cucina. Sul fuoco vi era una grande caldaia piena di acqua bollente, destinata al bucato. Ad un tratto il piccino, non si sa come, dato che nella cucina non vi era nessuno, si arrampicò sul focolaio e cadde nella grande caldaia. Alle disperate grida del disgraziato bimbo, accorsero i nonni Mario e Luigia Linda e la zia Emilia, che, pazzi di terrore, si affrettarono a trarre di là il povero bambino. Intanto, attratta dalle dolorose grida degli accorsi, sopraggiunse la povera madre, che si precipitò, in preda a folle dolore, sulla sua creaturina. Chiamato d'urgenza, giunse poco dopo il dott. Quargnali, il quale, visitato il bimbo, gli prestò le cure d'urgenza.

Al primo momento le condizioni del bimbo non apparivano molto gravi; il giorno dopo, invece, il povero Giordano peggiorò a segno che verso le 21 soccombette, fra lo strazio della giovane madre e dei parenti. Il dott. Quargnali avanzò l'ipotesi che si trattasse di avvelenamento del sangue dovuto a cause ignote. Con ogni probabilità si procederà alla necroscopia per accertare la causa della morte.

Mentre stava per morire assiderato...

In una trattoria di via dell'Arsenale, Antonio Smoch, di 40 anni, manovale, abitante al n. 24 della stessa via, aveva bevuto ieri più del solito. Tra un bicchiere e l'altro aveva perduta la nozione del tempo.

— Sior Smoch, xe passada l'ora de la chiusura, la me fazi el piazer de andar a casa...

— Mi a casa? No son miga imbriago, nè un bambin...

Si sa che gli osti sono molto pazienti, ma il cliente era proprio tenace. Il vinaio, per levarselo dai piedi, si rifiutò di dargli più vino.

— Ma mi pago, e quando pago, voio e posso e comando! — gridava il bracciante.

Era inutile, l'oste non cedeva.

— Bon, xe l'ultima volta che vegno quà. — E così dicendo, dopo uno sforzo notevole, si levò. Pareva un meccanismo automatico, quel pover'uomo, eppure egli si muoveva, per uscire, spinto da un lampo di... indignazione contro l'oste. Ma fu l'ultimo lampo, chè, per tutta la notte, ebbe la sua mente gravida di fumi alcoolici.

Uscito dalla trattoria non seppe dapprima orientarsi. Raggiunta la cinta dell'Arsenale del Lloyd girò su se stesso e cadde come corpo morto. Rimase là, al fresco...

Ieri mattina, dopo il fischio delle sirene dei cantieri, due operai che si recavano al lavoro inciamparono in quel corpo: Antonio Smoch, assiderato, non dava quasi segno di vita. Preoccupati, i due operai telefonarono tosto alla Guardia medica. Un quarto d'ora dopo comparve il dott. Cavagna che fece trasportare il disgraziato, con l'autolettiga, all'ospedale.

Il mistero di 35 impermeabili

La signora Simona Dobrich, abitante in via Carpison n. 12, doveva ritirare tre sacchi contenenti impermeabili, depositati al Puntofranco. Per trasportarli si rivolse a certo Francesco Pernach, di 26 anni, abitante all'Alloggio popolare. Fatto il ritiro, i sacchi furono caricati su un carretto. Quando la Dobrich giunse in via Carpison disse al Pernach che lo avrebbe preceduto per aprire l'appartamento e rendergli così più facile il trasporto. Ritornata in istrada non trovò che due soli sacchi. Dove era andato a finire il terzo, che conteneva 35 impermeabili? Per quanto interrogasse il Pernach non venne a capo di nulla, sicchè lo condusse con sè in Questura. Quivi il Pernach continuò a protestarsi innocente, dicendo di non essersi accorto se il sacco fosse caduto a terra o fosse stato raccolto da qualcuno. Essendo sorti dei sospetti a suo carico, fu trattenuto in arresto. Successivamente, però, fu rilasciato in libertà.

Due uomini travolti da un carico di legname

Sul piazzale dei legnami, a Servola, accadde ieri una grave disgrazia. Mentre due braccianti stavano per scaricare un carro carico di legnami, le funi di sostegno si ruppero e improvvisamente il carico si rovesciò sopra i due disgraziati. Rimasero entrambi feriti: l'uno, Cesare Fozzer, di 55 anni, abitante in via Paolo Vergerio n. 228, riportò frattura della settima e dell'ottava costola destra, escoriazioni alla faccia e un ematoma all'orbita sinistra; l'altro, Andrea Povat, di 52 anni, abitante in via Molin Grande n. 14, riportò la frattura della sesta costola sinistra, escoriazioni alla faccia con una contusione al dorso del naso.

Avvisata della disgrazia la Guardia medica, si recò sul luogo il dott. Cavagna, che fece trasportare con l'autolettiga i due feriti all'ospedale. Il carabiniere Vittorio Bernardo assunse i primi rilievi.

La disgrazia di un ferroviere

Una disgrazia è capitata ieri al fuochista Vitaliano Barbetti, di 27 anni, abitante in via Tartini n. 12.

Verso le 19, mentre nella stazione di Piedicolle, era intento a ripulire i forni della sua macchina, questa venne urtata da un'altra locomotiva. All'urto violento egli fu scaraventato a terra e nella caduta riportò una profonda ferita lacero-contusa alla gamba sinistra.

Venne soccorso dapprima dai compagni di lavoro e poi trasportato alla nostra stazione centrale da dove si chiese l'intervento della Guardia medica che inviò sul posto l'autolettiga che lo trasportò all'ospedale dove venne accolto nella nona divisione.

Guarirà in una ventina di giorni.



Le Pasticche del Re Sole son le sole per i Re.

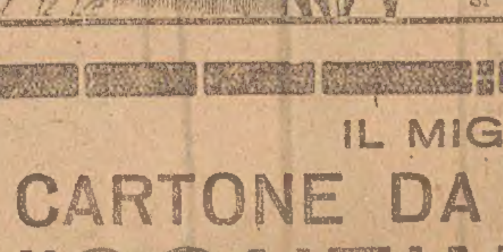
Maria Melato.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Capitale Sociale e Riserve L. 576.000.000
Direzione Centrale: MILANO
FILIALI ALL'ESTERO: Costantinopoli, Londra, New York
N. 78 FILIALI IN ITALIA
SEDE DI TRIESTE, via Roma N. 0
TUTTE le OPERAZIONI di BANCA
DEPOSITI di VALORI a CUSTODIA
ed in AMMINISTRAZIONE

BORDOLI BOLOGNA — TRIESTE — MODENA
Loggia del Pavaglione 3, Corso V. E. - Portici del Collegio
CINTURE, PETTINI, BORSETTE, PARACQUA, VENTAGLI
OGGETTI d'ARTE e di LUSSO, ARGENTERIE da TAVOLA
NOVITÀ PER REGALI
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III N. 3 - BORDOLI



ARRIGONI
IL MIGLIORE ESTRATTO DI CARNE



SCIROPPO di S. AGOSTINO

Estratto concentrato di principi vegetali. Purga, purifica, rinfresca il sangue. Sciogle le alterazioni del chimismo gastro-intestinale, causa di numerose infermità: gastrica, stitichezza, reumatismi, artritismo, sfoghi della pelle, gonfiori di ventre, affanno, nevralgie, tosse convulsa. Rimedio controllato da migliaia di guarigioni. Laboratorio Farmaceutico della Chiesa di San Agostino — Genova. Si vende in tutte le farmacie a L. 4 il flacone

IL MIGLIOR
CARTONE DA COPERTURA
"CONTINENTAL,,
CARTONE-CUOIO SPECIALE
reso impermeabile con una composizione di caucciù
Più resistente, elastico, duraturo, estetico ed economico di qualsiasi altro cartone
" NON RICHIEDE ALCUNA SPALMATURA "
PRIMA FABBRICA MONFALCONESE ASFALTI E PRODOTTI CHIMICI
KOLLAR & BREITNER - Monfalcone
Direzione ed Uffici, Trieste, via Lodovico Ariosto N. 2. Telefono N. 29-34

TRASPORTI INTERNAZIONALI MARITTIMI E TERRESTRI
SEBASTIANO MAFFETTONE
NAPOLI — VIA MIROBALLO 35 — TELEFONO 13-29 — Napoli
Servizio groupage da e per la Francia, Inghilterra e Germania. Sbarchi, imbarchi, sdoganamenti, rispedizioni — Prezzi a forfaits.

LLOYD TRIESTINO
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE

LINEE IN ESERCIZIO
Linea celere, settimanale, per ALESSANDRIA: partenza ogni venerdì, ore 13.
Linea celere, quindicinale, per COSTANTINOPOLI - BATUM: partenza ogni secondo giovedì, alle ore 17.
Linea celere, quindicinale, per COSTANTINOPOLI-DANUBIO: partenza ogni secondo giovedì, alle ore 17.
Linea quindicinale per l'EGITTO - SORIA - COSTANTINOPOLI - TESSAGLIA: partenza ogni seconda domenica, alle ore 10.
Linea quindicinale per la TESSAGLIA-COSTANTINOPOLI - SORIA - EGITTO: partenza ogni seconda domenica, alle ore 10.
Linea celere TRIESTE - CATTARO: partenza ogni lunedì, alle ore 8.
Linea DALMATO - ALBANESE: partenza ogni mercoledì, alle ore 8.
Linea TRIESTE - CURZOLA: partenza ogni giovedì, alle ore 14.
Linea TRIESTE - ZARA - ANCONA - SPALATO: partenza ogni sabato, ore 22.
Linea mensile TRIESTE - BOMBAY: partenza al primo d'ogni mese.
Linea ADRIATICO - ESTREMO ORIENTE: part. circa alla metà d'ogni mese.
Per informazioni rivolgersi alla Società

FRANCO TOSI
LEGNANO
TURBINE IDRAULICHE
POMPE CENTRIFUGHE
TURBINE E MOTRICI A VAPORE
MOTORI DIESEL
CALDAIE = CONDOTTE FORZATE
FUSIONI GHISA, ACCIAIO, BRONZO
Per preventivi rivolgersi a LEGNANO

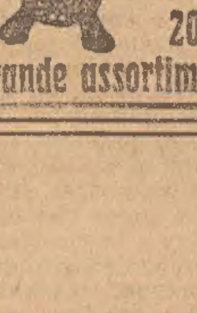
CREMA VENUS



BERTELLI
ogni giorno, immancabilmente, per la freschezza della pelle
Trieste, Piazza della Borsa N. 4.

Buona occasione
Si vende in Ajello
(Friuli redento)
LEGNAMIFICIO
macchinario modernissimo, completamente attrezzato, vasto impianto, scorta legnami, FORZA ELETTRICA ASSICURATA IN PERMANENZA. Eventualmente grandioso stabile con terreno.
Per trattative rivolgersi al signor
EMILIO SECULIN - Deposito mobili
GORIZIA

Macchine per la lavorazione del Legno



MARIO PAGANI
MILANO (12)
Via Giuseppe Parini 17
Tel. Marpag-Milano
200 macchine pronte
Grande assortimento utensileria :: ::

NON DIGERIVO PIÙ NIENTE

Bolzaneto, 17 settembre 1920

Sig. Dott. Rocchietta,
Pinerolo

Vengo con queste due righe per ringraziarLa dell'utilità che ebbi prendendo il Suo rinomato e speciale "Proton".
Non mangiavo, ero sempre nervoso, non digerivo più niente. Presi dalla primavera ad ora ventiquattro bottigliette insieme a mia figlia. Se mi avesse visto prima, ora non mi riconoscerebbe più, essendo di molto ingrassato ed avendo ottenuto un bel colore.
A tutti i miei avventori consiglio il "Proton", specie per i bambini.
Riceva i miei più sentiti ringraziamenti.
Continuerò sempre in una piccola cura di "Proton".
Distinti saluti. Devotissimo

PICCARDO GIOVANNI
Parrucchiere
Via Genova, 11-9 - Bolzaneto

Il bagno del chioggiotto

Precipita in mare e si rompe un braccio

Verso le 20,30, ieri, il pescatore chioggiotto Vincenzo Zennaro, d'anni 46, era in procinto di tirare la gomena del bragozzo attraccato alla Riva Nazario Sauro, per imbarcarvisi. Nella manovra gli scivolò un piede su un lastrone umidiccio della riva, così che il pover'uomo, perduto l'equilibrio, precipitò in mare, dopo aver battuto violentemente col braccio sinistro sul lastrone.

— Aiuto, salveme protetore de Cioza!

— Che el se riefe, paron Vincenzo — gli gridò uno di bordo, accorso al tonfo.

— Aiuto... aiuto!

Altri uomini di bordo accorsero e riuscirono subito a trarlo dall'acqua. Aveva un aspetto compassionevole. Bagnato com'era, tremava e gridava, per la ferita riportata al braccio sinistro cadendo.

Dalla Ditta Palla fu tosto avvisata telefonicamente la Guardia Medica e poco più tardi compariva il dott. Peperle con l'autolettiga. Il povero chioggiotto venne trasportato all'ospedale, ove i medici gli riscontrarono la frattura dell'omero. Fu accolto nella IX divisione. Ne avrà per cinque settimane.

Come Adamo... Deve essere stato in preda a squilibrio mentale ieri, alle 21.30, il bracciante Miro De Giampietro, di 35 anni, abitante in Via Cristoforo Cancellieri 113. Egli passava per Via Pondares, allorchè, fermatosi in un angolo buio incominciò a levarsi dapprima la giacca e via di seguito, tutti gli indumenti, volendo ostentare la muscolosità delle sue membra.

— Mi no me vergogno de gnente, parchè...

Fu udito e veduto da due guardie regie, le quali lo arrestarono per oltraggio al pudore, e lo trassero al commissariato di Via Brunner.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

I grandi films in giro!

L'industria cinematografica fa passi da gigante: in questi ultimi tempi ha prodotto una serie di lavori eccezionali e di tale importanza che non possono essere proiettati (dato il loro prezzo di costo) che nei principali teatri delle grandi città del regno e dell'estero. Fra questi grandi lavori menzioneremo «La vergine di Stambul», «Salomè», «La morte ride... piange... e poi s'annoia», «I cinque gentiluomini» ecc. ecc. Ci consta però che questi importanti films sono già accaparrati dal «Teatro Nazionale» che inizierà le rappresentazioni venerdì 6 corr. con «La vergine di Stambul».

Teatri e Concerti

"Enoch Arden,, di R. Strauss all'Associazione della Stampa

Dinanzi ad una vera folla di soci e di invitati, il chiaro critico musicale della *Gazzetta di Venezia* cav. uff. Settimio Magrini ed il signor Ettore Zardo, forbito dicitore il primo, valente pianista il secondo, nella saletta dell'Associazione della stampa della Venezia Giulia eseguirono iersera l'annunciato «melodramma» — così lo definiva l'autore ma in sostanza il «melologo» — di Riccardo Strauss: «Enoch Arden», tratto dall'omonimo poema di Tennyson. Si tratta di un'opera giovanile dell'autore di «Salomè» che, sebbene densa di pensiero e smagliante nella forma e non priva di organicità, cardini di tutta la produzione straussiana, per l'ibridismo che nasce dal connubio fra la parola «parlata» e la musica, non ha mai avuto, in Germania, una grande notorietà nè grande fortuna. Comunque, «Enoch Arden» si palesa e per il magistero del verso, per la visione poetica e forse più ancora per la bellezza del commento musicale, molto superiore ai melologhi — da molti ancora ricordati — che a suo tempo, Tumiati e Veneziani avevano concepiti e avevano riprodotti in una tournée attraverso parecchie città del Regno, ha incontrato il favore degli intervenuti. Permane, però, secondo noi, lo ripetiamo, l'errore d'origine; perchè musica e parola parlata, non potranno mai fondersi completamente, e nel melodramma moderno la musica si vuole generata nel pensiero dlel'autore unitamente alla parola così da formare un nesso unico ed indissolubile.

Il signor Magrini, con la dizione chiara, calda, palpitante, dopo una breve ma concettosa prolusione, recitò superbamente i versi del Tennyson — nella pregevole traduzione del Saggini — affascinando gli intervenuti; il pianista sig. Zadro fu generalmente apprezzato per le sue pregevolissime qualità di esecutore e di interprete. Ambedue i valentissimi esecutori, quanto mai ammirati, furono, durante tutta la serata, fatti segno a vivi e continui battimani.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa della Venezia Giulia espresse loro anche a nome dei soci tutta la riconoscenza della famiglia giornalistica. All'omaggio caldo e spontaneo dei battimani si unì quello di due magnifiche targhe d'argento e oro con dedica.

Per domenica alle 21 è annunciata la causerie «Fra le quinte della Giustizia» che sarà tenuta dal chiaro collega avv. Turolla.

— Ieri al tocco, all'avv. Settimio Magrini e figlia e al prof. Zadro e consorte, fu offerto dal Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa e dagli amici un banchetto. Allo spumante il collega Schiavoni porse agli ospiti il saluto cordiale dell'Associazione di Trieste, a cui l'avv. Magrini rispose ringraziando calorosamente dell'ospitalità ricevuta.

Il banchetto si svolse tra la più viva animazione, lasciando in tutti i partecipanti impressione gradita e nostalgica.

Verdi. Questa sera, alle 20 precise, ottava rappresentazione in abbonamento dell'opera «La Walkiria». Domani, quinta rappresentazione de «Il matrimonio segreto» di D. Cimarosa. La parte di Fidalma sarà sostenuta dalla signora Guerrina Fabbri. Prossimamente «Luisa» di G. Charpentier con esecutori principali le signore Ada Poliakova e Vida Ferluga Tommasi e i signori Agostino Capuzzo, Paolo Ludikar e Carlo Bonfanti.

Teatro Nazionale. Anche iersera alla replica della comicissima «Niente di dazio?», il pubblico si divertì rimeritando di applausi tutti gli attori. Stasera la compagnia di Olga Vittoria Gentilli prende congedo dal pubblico con la commedia «Il romanzo di un giovine povero» che si recita in onore di Franco Becci, l'eletto e tanto apprezzato attore, che nella stagione recente ebbe campo di affermare in lavori maggiore intensità le buone qualità della sua arte.

Fenice. Pubblico numeroso anche ieri, a tutte le rappresentazioni del decimo ed ultimo episodio de «La signora del mondo».

Nella varietà, applausi agli acrobati «Coca et Koko», alla coppia «Giss», duettisti d'operetta, ed ai ginnasti alle sbarre «Duo Harriny». Oggi ultimo giorno del decimo episodio.

Eden. «Il sole e i pazzi», la film proiettata ieri, ottenne ottimo successo. Nella varietà piacquero e furono applauditi il Ninchetto nei suoi monologhi, gli anellisti «The Brunni» e i giocolieri «The Monika».

Stasera lo spettacolo si replica.

Circo Zavatta. Questo vecchio e rinomato circo triestino ha piantato le sue tende in Piazza Perugino, e questa sera, alle 20, darà la sua prima rappresentazione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. Ore 20: (Turno B) «La Walkiria».

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 20.30: «La duchessa del Bal Tabarin.»

Teatro Nazionale. (Compagnia drammatica Orlandini). Ore 20.45: «Il romanzo di un giovane povero», 7 atti di Ottavio Feuillet.

Teatro Fenice. Dalle ore 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà e la pellicola «La signora del mondo» (X episodio).

Teatro Eden. Spettacolo di cinema e varietà.

Gran Cinema Teatro Italia. Via Dante Alighieri 1-3. «Danzatrice d'oriente» con l'artista indiana Duorga.

Modernissimo. (Piazza San Giovanni). «La sorella» di Alfredo Testoni.

Novo Cine. (Viale XX Settembre 37). «La verità nuda» con Pina Menichelli.

Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

TRIBUNALI

I ladri in casa di un avvocato e del Vicepresidente del Tribunale

(TRIBUNALE PROVINCIALE)

L'organizzazione dei ladri, evidentemente, è la più pratica. Come non è tenuta a pagare tasse di sorta, così non si cura se altre organizzazioni scioperano. Il costo della vita è oggidì caro così che non si può stare con le mani in mano e ciò lo sanno meglio d'ogni altro i signori ladri.

Anche l'avere riguardi speciali di non rubare a questa o l'altra persona per il posto che occupa nella società, per i ladri è cosa trascurabile, e ciò lo dimostrano all'evidenza i ladri che vennero giudicati ieri al Tribunale Provinciale, i quali rubarono in casa dell'avv. Franellich e in casa del vicepresidente del Tribunale Clarici. Per l'esattezza dobbiamo rilevare che i furti vennero effettuati nelle soffitte dove le famiglie Franellich e Clarici tenevano, oggetti e mobili e, custoditi in bauli, effetti di vestiario.

Il primo caso toccò alla famiglia dell'avv. Franellich, nella sua villa di via Farneto n. 24. Colà erano entrati nella soffitta il 23 febbraio dell'anno scorso Elvino Celentano, Giacomino Lorber, Giovanni Indrigo e Giusto Kmet. Avevano già ammassati mobili e indumenti, per il valore di qualche migliaio di lire, quando furono scoperti dagli organi di P. S. e bloccati. Il Giusto Kmet, soltanto, riuscì a rendersi latitante. Più tardi, in seguito all'amnistia, ebbero il piede libero il Celentano e l'Indrigo. Ma il Celentano non per questo si fermò lì, poichè, assieme a tale Carlo Scabar, fece il secondo colpo e, questa volta, nella soffitta della casa n. 6 di piazza della Libertà, dove le famiglie Eugenio Müller e Irene Mayer-Clarici tenevano costosi indumenti. La signora Mayer-Clarici è la sorella del vicepresidente del Tribunale e fra gli indumenti che vennero rubati ve n'erano anche alcuni di proprietà di questo magistrato; fra altro una pelliccia valutata alcune migliaia di lire. Più tardi, mercè l'opera degli organi di P. S., buona parte della refurtiva venne ricuperata. Nella faccenda vennero coinvolti quali complici, per avere occultato gli effetti rubati, Carlo Fragel, Mario Hullovetz, Carla Fabris ed Elvira De Filippi.

Ieri furono chiamati a rispondere del furto in danno Franellich il Celentano, il Lorber e l'Indrigo. Quest'ultimo, il quale gode va il piede libero, non si presenta, per cui contro di lui si tiene dibattimento in contumacia.

Per il secondo furto devono rispondere il Celentano e lo Scabar e gli altri sono accusati di complicità.

Il Lorber deve rispondere anche del fatto che, alle carceri, durante l'arresto preventivo, fracassò alcune stoviglie e ferì un condetenuto.

Gli accusati di furto sostengono di essere stati ingaggiati per il trasporto degli oggetti dal solito sconosciuto. Gli accusati di complicità affermano di aver acquistato o custodito gli oggetti rubati, in buona fede.

A dimostrare questa buona fede non ci riesce che l'Elvira De Filippi, mercè le testimonianze introdotte per tramite del suo difensore dott. Robba, così che il P. M. dott. Teribolo ritira l'accusa e, come chiede la difesa, la De Filippi viene assolta.

Il Carlo Scabar, benchè pregiudicato, viene condannato, come chiede il difensore avv. Matosel-Loriani, sulla base della prima sanzione di pena, a sei mesi di carcere, e il Carlo Fragel, difeso dal dott. Robba, a mesi dieci di carcere, nella quale pena va computato l'arresto preventivo sofferto. Il Celentano, pure pregiudicato, difeso dall'avv. Zennaro, per ambedue i furti viene condannato a 18 mesi di carcere, computato un anno per l'indulto del 13 marzo dell'anno scorso. Giacomino Lorber è condannato a 18 mesi, Giovanni Indrigo a 5 mesi, Mario Hullovetz a 6 mesi e Carla Fabris pure a sei mesi. Costoro avevano rinunciato a difensore.

La violenza di contrabbandieri jugoslavi

Il 14 agosto dell'anno decorso il bersagliere Carmelo Laurito, mentre si trovava in perlustrazione in Val dei Mulini, presso Postumia, vide attraverso il bosco cinque individui con il sacco sulle spalle. Comprendendo di trovarsi di fronte a contrabbandieri, il bersagliere tentò di trattenerli in chiacchiere unendosi ad essi con la speranza d'incontrare altri soldati della guardia di confine. I contrabbandieri, però, ad un dato momento si fermarono e tre di essi, estratto il coltello, lo puntarono contro il Laurito, intimandogli di allontanarsi e tacere. Il bersagliere diede l'allarme e accorsero il caporale Germano Mangilo e il soldato Salvatore Cavanza. Il Mangilo, comprendendo il pericolo che correva il bersagliere, spianò il fucile e sparò contro i contrabbandieri, uno dei quali cadde a terra ferito ad un braccio e alla testa. Fu poscia identificato per Francesco Marcelan fu Valentino, di 30 anni, da Kalce-Longatico (Jugoslavia) e aveva a sè vicino il sacco contenente sei chilogrammi di tabacco sciolto e quattrocento sigarette jugoslave, merce che contrabbandava in Italia. Era ferito, per cui venne trasportato all'ospedale di Postumia, da dove uscì perfettamente guarito. Ieri comparve dinanzi ai giudici per rispondere della violenta tentata corruzione, della quale è negativo, mentre confessa di essere contrabbandiere.

Se la cava con la condanna a tre mesi di carcere, pena già espiata. Verrà consegnato al confine.

CINEMA E VARIETÀ

La grande stagione cinematografica al Teatro Nazionale s'inizia domani con il grandioso capolavoro «La vergine di Stambul». Togliamo dai giornali di Roma le seguenti notizie su questo colosso della moderna cinematografia: «La vergine di Stambul» ha riscosso tale entusiastico successo da tenere il cartellone per più di quattro settimane.» Questa film è giunta fra noi preceduta dalla fama della più grande film, della più bella film, della più colossale film, ecc. ecc.; ma niente di tutto questo: la film è, invece, qualche cosa di meno e qualche cosa di meglio: è un capolavoro. E' ciò, perchè Stambul è Stambul e l'Oriente passa innanzi agli occhi degli spettatori con tutta la sua magnificenza, tutto il suo sole e i suoi palmizi. Ora quali le cause del successo? La perfetta armonia della composizione, la scelta oculata degli elementi che l'hanno eseguita, la bontà dei mezzi tecnici adoperati, la cura minuziosa dei dettagli, le figure d'ogni singolo attore armonizzate in modo perfetto ai caratteri dei personaggi; in una parola, un vero capolavoro.

Il grandioso spettacolo è completato dai seguenti eccezionali numeri di varietà: Browns, attrazione; 3 Harrisons, danze americane; Sansone, atleta mondiale, il creatore della giostra umana: otto uomini sulla testa.

L'orchestra è diretta dal maestro Doplicher. Gli spettacoli si inizieranno nei giorni feriali alle 17, e nei festivi, alle 15.

Teatro Eden. La film «Il sole e i pazzi» ebbe ieri, un ottimo successo per l'azione drammatica. Nella varietà, ottimo il Michettoni nei suoi monologhi, The Brunni, anellisti, e il The Monika, giocolieri, applauditissimi.

Al Gran Cinema Italia oggi la première della grande film «Danzatrice d'oriente», cinedramma in quattro atti, della celebre «Rinascimento Films», ideato per l'interpretazione della divina danzatrice indiana Duorga. Principia alle 16, ultima alle 22.

Caffè Roma. L'elegante e fine pubblico che ieri sera affollava il locale, non si stancava di applaudire il cav. Lunardi, nei suoi eccezionali giuochi di prestigio eseguiti con una abilità senza pari; e Madame Blanche che tenne desto l'interesse del pubblico oltre ogni dire, trasportandolo all'entusiasmo. Questa sera spettacolissimo con programma del tutto nuovo.

Al Modernissimo oggi si replica «La sorella» di Alfredo Testoni. Sabato il grande colosso: «Eleonora Volegsang», magistrale interpretazione della celebre Henny Porten.

«La donna di trent'anni» per l'ultimo giorno al Savoia. Con oggi, dunque, finiscono le proiezioni della stupenda film «La donna di trent'anni» di Onorato Balzac. Principia alle 16.30.

Pina Menichelli al Novo Cine. Folla enorme ieri a tutte le proiezioni del grandioso dramma d'amore e di passione, in quattro atti, intitolato: «La verità nuda», interpretato magistralmente dai bravissimi artisti Pina Menichelli, Elena Makowska e cav. Livio Pavanelli.


PASTIGLIE MARCHESINI CONTRO TOSSE, CATARRI, RAFFREDDORI CONSIGLIATE DA AUTORITÀ MEDICHE

Nel deserto



— Che splendore: è forse il sole che fa brillare così l'avorio dei vostri denti?
— No, no, è il DENTOL che un esploratore ha qui dimenticato....

Il DENTOL (Elixir, pasta, polvere) è un dentifricio sovranamente antisettico e dotato di un soave profumo.

Creato in seguito alle ricerche di Pasteur, il DENTOL distrugge tutti i cattivi microbi della bocca, impedisce la carie dei denti e ne arresta gli effetti distruttivi, guarisce le infiammazioni delle gengive e della gola. In pochissimi giorni distrugge il tartaro e dà ai denti una smagliante candidezza.

Lascia nella bocca una persistente sensazione di deliziosa freschezza.

Imbevendone, allo stato puro, del cotone, calma i dolori più violenti.

Il DENTOL si trova in tutte le principali profumerie e presso le migliori farmacie. Maison FRERE (E. Vaillant & C.) Parigi Filiale a Milano, via Felice Casati 8

LEJET
CACAO - TRIESTE - CIOCCOLATA

MOBILI
a prezzi convenientissimi
Assortimento sedie finissime Thonet a L. 34.
trovansi nel deposito
Piazza Giambattista Vico No. 4
Si accordano facilitazioni di pagamento


LA FORNARINA
LA MIGLIORE MACCHINA IMPASTATRICE PER PASTA DA PANE - LA PIÙ RAPIDA, LA PIÙ ROBUSTA E LA PIU' SILENZIOSA.
CHIEDETE CATALOGO E PREZZI
A. CASNICI & C. VIA VIGENTINA 1, MILANO
CERCANSI AGENTI PER LA VENEZIA GIULIA

AVVISO
La Società Anonima *delle*
Terme di S. Pellegrino

MARCA DI FABBRICA

Società Anonima delle TERME DI S. PELLEGRINO

avverte, nell' interesse del Pubblico, che l'UNICA *Magnesia preparata nel suo Stabilimento Termale di S. Pellegrino (Bergamo) è quella che porta una Stella rossa sulla etichetta e la Marca di Fabbrica qui a fianco riprodotta (un vecchio signore in contemplazione di una bottiglia di Acqua Minerale di S. Pellegrino). — Per non subire quindi Sorprese, se avete fiducia nella cura dell'Acqua di S. Pellegrino, di fama mondiale, esigete ovunque e solamente la*

MAGNESIA
IDRATA
delle Terme di S. Pellegrino
Il prodotto genuino lo troverete nelle più importanti farmacie
STABILIMENTO IN S. PELLEGRINO (Bergamo) — Amministrazione: MILANO, VIA BAZZONI, 8

LIQUORE GODINA
EFFICACE RIMEDIO CONTRO TUTTE LE AFFEZIONI DI NATURA REUMATICA E GOTTOSA, REUMATISMI, GOTTA, SCIATICHE, NEVRALGIE, EMICRANIE, DOLORI DI SCHIENA, LOMBAGGINI, DOLORI ARTICOLARI ECC.
STABILIMENTO-CHIMICO -FARMACEUTICO-
RAFFAELE GODINA
TRIESTE - S. GIACOMO
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

SAN REMO
HOTEL MEDITERRANEO
Prim' ordine
Appartamenti con bagno
Bar - Concerto
Parco con Tennis - Garage

Vino nero e bianco istriano
a Lire 3.50 il litro
produzione delle proprie campagne di Roman Fontane (Orsera)
VENDITA al DETTAGLIO e all'INGROSSO
SERVIZIO A DOMICILIO
SCONTO AI RIVENDITORI
Succ. PAOLO ROCCO & Nipoti
Via Lazzaretto vecchio N. 11 - Telef. 1686

CARMIGNANO NICCOLINI
Vino delle tenute di S. E. il sen. marchese Ippolito Niccolini
CARMIGNANO (TOSCANA) — Casa fondata nel 1864
IL MIGLIORE TRA I VINI TOSCANI
Concessionario di Trieste: DITTA SILVIO HOENIG, via Fonderia N. 10 - Tel. 21-58

ANTIRAGADE MONTI
Laboratorio Farmacoterapico L. MONTI, Bologna
48 ore di cura a guarire le ragadi (setole screpolature) più ribelli delle mammelle. Infallibile!!



Milano, Corso Vittorio Emanuele 2 bis

LEON SAZIE 25

3 TRIANGOLI

(Gli uomini dalla X)

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

Ma Tony Pacot, che era molto generoso coi suoi uomini, aveva ottenuto da un ricco magistrato, il quale possedeva grandi tenute di caccia, un tacito permesso a favore di Stomachino affinchè egli potesse dare la caccia col furetto ai conigli. Solo che Stomachino ignorava l'esistenza di un'intesa tra il proprietario della tenuta e Pacot, sicchè era persuaso e felice di continuare a cacciare di frodo.

Naturalmente, ad ogni partita di caccia conduceva seco Allegria. Ma le vacanze erano, purtroppo, rare e brevi, sicchè Stomachino, per occupare i suoi furetti, si contentava di cacciare ogni tanto in Parigi, di dare la caccia non ai conigli, ma ai topi delle cantine...

E specialmente nei dintorni dei mercati le cantine pullulano di topi magnifici: «Federico» e «Mirella» avevano molto da fare, e Stomachino trovava così il modo di soddisfare la sua voglia di cacciare.

Quando Stomachino entrò nel suo appartamento si mise a fischiettare un'aria di caccia provenzale.

A questo segnale i furetti si drizzarono sulla paglia, saltellando fino alla griglia.

Allora egli si avvicinò ai due barilotti e si mise a parlare in provenzale ai furetti, come un buon papà parla ai suoi bambini. Quindi aprì la griglia e tutto il serraglio gli saltò addosso festosamente.

Stomachino passò un furetto ad Allegria.

— Su, dite buon giorno allo zio, ragazzi miei!

I furetti saltarono su Allegria, che fece loro molte carezze, con una grand'aria triste. Poi Stomachino si divertì a far saltare le due bestiole, che dovevano ben guadagnarsi la colazione.

Egli tese loro una cordicella, e Federico e Mirella, con un ardore meraviglioso, con prodigiosa agilità, intaccandola coi piccoli denti aguzzi, finirono per strapparla dalle mani del padrone.

Poi, Stomachino li rimise nella loro cuccia, ove gettò dei pezzi di pane.

— Ed ora andiamo a colazione da Madame Frèsard — disse Stomachino, battendo sulla spalla del compagno.

Madama Frèsard aveva molte simpatie per Stomachino.

Era una donna piccola, molto bruna, con dei grandi occhi neri e lucenti, una bocca rossa e ridente; ma la sua persona era minuta, tutta ossa. Per altro, era gaia, viva, simpaticissima, di un'attività sorprendente. Era lei che mandava avanti l'osteria, e le sue simpatie per Stomachino non erano che di genere culinario.

I coniugi Frèsard erano originarii di Marsiglia e si erano incontrati a bordo di un transatlantico dove lui faceva il cameriere, lei la cameriera.

Dopo due o tre traversate si erano sposati, e più tardi avevano lasciato il mare per la capitale.

Frèsard aveva, a quel che sembra, incontrato un antico amico, il quale gli propose di rilevare a buon mercato un piccolo ristorante vicino ai mercati; con un po' di coraggio e di lavoro, avrebbe potuto guadagnarvi la vita a sè ed alla moglie e mettere anche qualcosa da parte. Madama Frèsard accettò subito la proposta.

— Tu capisci, Bianca — gli disse il marito — che abile come sei tu, in cucina, potremo mettere su una trattoria eccellente. Tu preparerai il mangiare, io servirò i clienti...

Da allora, i coniugi Frèsard prosperarono economicamente e fisicamente. Accanto al piccolo ristorante, aprirono anche un caffè.

La cucina della trattoria Frèsard conquistò presto una certa reputazione, tanto che Stomachino ne divenne un cliente assiduo, e finì per trascinarvi l'amico Allegria, che dopo il primo desinare dovette confessare all'amico di avere, cosa insolita, mangiato con qualche appetito.

E' vero, peraltro, che quando Agata, una cuginetta della padrona, tutta viva e petulante, che faceva da cameriera nella trattoria, vide seduta a tavola la spettrale figura di Allegria, provò un vero spavento e rovesciò sulla tavola la salsiera che portava in mano.

Ormai Stomachino era entrato in piena confidenza con madama Frèsard e con Agata, le quali ostentavano molta premura per i due curiosi clienti, servendo loro i piatti migliori e dicendo loro buone parole.

Bianca aveva conosciuto subito il debole di Stomachino per la cucina meridionale, e si faceva un dovere di preparargli i piatti più casalinghi. Quando poi madama Frèsard preannunciava a Stomachino che all'indomani avrebbe preparato la zuppa di pesce, il colosso non stava più nella pelle e solo temeva che qualche ordine improvviso di Tony Pacot gli impedisse di far onore il giorno dopo al piatto prelibato.

E come volete che dopo tutto ciò, dopo tutte queste premure di madama Frèsard Stomachino non si sentisse attratto dalla più viva simpatia in quella trattoria? In verità, vi si mangiava così bene, che lo stesso Allegria, che era normanno ed aveva il cancro che gli rodeva lo stomaco, vi si recava volentieri. Anzi, arrivava al punto di affermare che quando mangiava lì ne sentiva un vero giovamento. E Stomachino un giorno finì per dirgli:

— Tu, che sei tanto istruito, dovresti fare un rapporto all'Accademia di Medicina sulla guarigione del cancro allo stomaco con la cucina provenzale.

La trattoria dei coniugi Frèsard, con l'attiguo piccolo caffè, aveva l'insegna della *Lumaca variopinta*.

Quella mattina, in verità, madama Frèsard non si aspettava Stomachino ed il suo compagno, che da diversi giorni non si facevano più vivi; ma, nemmeno a farlo apposta, quel giorno c'era la zuppa di pesce, ed appena i due agenti di Tony Pacot entrarono nella trattoria, Agata e Bianca si fecero loro incontro festosamente, dando la buona notizia del piatto del giorno.

Poi Agata tornò a servire ad una tavola dove sedevano due uomini ed una giovane donna. I due uomini erano vestiti come vestono, comunemente, gli uomini di mercato: uno di essi indossava ancora la «blouse» di tela grigia. La ragazza era vestita con molta semplicità e portava un cappello guarnito di grandi rose. Dovevano essere amici dei Frèsard, perchè il padrone stava parlando con essi con grande animazione, sebbene a voce bassa.

(*Continua*)

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi, alle 20, nella palestra di via Giotto, ingresso via Gatteri, lezione sul «Romanzo contemporaneo»; docente prof. A. Pesante. Domani, nella stessa sede, lezione di astronomia (con proiezioni); docente prof. C. Fabbri.

Nella sede di Barcola: Oggi, alle 19, lezione di francese; docente prof. Lazzarini. Domani, alle 17, lettura per i ragazzi; docente prof. L. Boccasini.

Nella sede di S. Giacomo (via Veronese): Oggi, alle 20.30, lezione di tecnologia del calore applicata; docente ing. Danieli.

Ballo al Ricreatorio di Chiadino. Stasera avrà luogo, dalle 20.30 in poi, un festino famigliare di danza pro Befana nel Ricreatorio di Chiadino-S. Luigi. Si interviene mediante invito. Lotteria con ricchi premi e posta volante.

Congresso della Sezione nautica della Ginnastica. La Commissione nautica della Società Ginnastica Triestina rammenta ai soci che essi sono convocati in assemblea generale quest'oggi, alle 8.30, nella palestra sociale.

La Giovane Italia. Oggi, alle 19.30, seduta del Consiglio direttivo.

Associazione goliardica triestina. Il Consiglio direttivo è convocato d'urgenza per oggi, alle 12, in sede sociale, via Mazzini 15, per urgenti ed importanti deliberazioni. Tutti gli studenti dell'Istituto superiore Revoltella sono invitati a passare oggi, dalle 18 alle 20, in Segreteria per ricevere comunicazioni. L'Associazione ha trasportato la sua sede da piazza dell'Unità 6, secondo, in via Mazzini 15, non al N. 19, come erroneamente fu pubblicato ieri.

Associazione ex allievi. Sezione escursionisti. Domenica 8 corr., escursione sul Concusso e Castellaro Maggiore. Ritrovo alle 7.15 in piazza Oberdan. Pranzo dal sacco. Ritorno alle 18.

Il Partito nazionale fascista convoca il Direttorio per stasera, alle 19. La Commissione consultiva resta convocata per domani, alle 17. L'assemblea generale si radunerà domenica prossima ventura, alle 11.

Camera del Lavoro Italiana. Nell'ultima assemblea generale, tutti gli intervenuti, appartenenti alla Pubblica nettezza, deliberarono di eleggersi i candidati per la Commissione interna nelle persone dei soci signori Umberto Marconi, Agostino Cattaruzza, Valentino De Luca, Giovanni Sellan fu Angelo, Pietro Del Piero, i quali offrono la maggior garanzia di saper tutelare i diritti dei loro rappresentati.

Tutti gli iscritti al Sindacato fra addetti alla Pubblica nettezza sono convocati in assemblea generale per domani, alle 18 precise, nella sala «Filippo Corridoni» della Camera del Lavoro Italiana di Trieste e Provincia, via del Pozzo bianco 9, secondo, per discutere in merito alle elezioni.

Tutti gli iscritti al Sindacato nazionale operai metallurgici sono convocati in assemblea generale per questa sera, alle 18.30 precise, nella sala «Filippo Corridoni» della Camera del Lavoro Italiana, via del Pozzo bianco 9, secondo, per importanti comunicazioni.

Circolo studentesco «Contardo Ferrini». Oggi alle ore 18.15 precise, si terrà l'assemblea trimestrale; nessuno quindi deve mancarvi. Nell'ordine del giorno figurano: la trattazione della relazione morale, del bilancio e dell'Ufficio studenti. All'assemblea sono invitati anche i rappresentanti dei circoli confederati. Sabato, alle 15.30, sono convocati i membri di presidenza.

MARINA E NAVIGAZIONE

L'assemblea degl'impiegati delle compagnie di navigazione

Come annunziato, ieri sera, alle ore 18.30, fu tenuta, nel salone della Casa dei marinai, l'assemblea generale straordinaria degli impiegati amministrativi delle Compagnie di navigazione. L'assemblea, numerosissima, nella quale vennero discusse le diverse questioni inerenti agli impiegati stessi, si protrasse fino a tardi.

Il cap. Biffi, dopo aver illustrato agli intervenuti tutto il lavoro compiuto dalla Federazione marinara durante l'anno decorso, dopo aver riferito in merito alle prossime riunioni che si terranno a Genova, fra la Federazione dei lavoratori del mare e le Federazioni armatoriali, dalle cui discussioni ci si augura scaturisca il reciproco accordo per dare alla marineria una giusta sistemazione, sottopose all'approvazione dell'assemblea il seguente ordine del giorno, che venne votato per acclamazione: «Gli impiegati amministrativi delle Compagnie di navigazione, riuniti in assemblea la sera del 4 gennaio 1922, udita la relazione del cap. Biffi; considerata la situazione che si è venuta a formare; considerata la grave crisi e la speculazione che ne fanno le Compagnie di navigazione; visto quanto è stato fatto dalla marineria per la difesa collettiva di tutti gli aderenti alla Federazione marinara, dichiarano di dare la loro completa adesione e solidarietà a qualunque movimento che i marittimi, per la loro difesa, volessero intraprendere; e dichiarano altresì che non permetteranno, nell'interesse della gente di mare e di tutti gli impiegati amministrativi delle Società di navigazione, con tutti i mezzi a loro disposizione, che elementi disgregatori della famiglia marinara continuino la loro infame campagna».

Inoltre gli impiegati amministrativi della Società di navigazione del Lloyd Triestino diedero mandato alla Federazione marinara di intensificare l'azione pro il Fondo Pensioni Lloydiano, acciocchè la sua sistemazione sia un fatto compiuto al più presto e non si concedano ulteriori dilazioni al termine fissato. Diedero inoltre mandato alla F. I. L. M. di stabilire delle Commissioni di tecnici per indagare le responsabilità del passato sullo stato attuale del Fondo Pensioni, e di formare inoltre delle Commissioni per studiare la trasformazione del Fondo Pensioni stesso in consonanza al regolamento organico.

Indi l'importante assemblea, nella quale presero la parola diversi impiegati che, apprezzando tutto il lavoro fatto in loro favore, ed in favore della marineria dalla Federazione marinara, espressero la loro salda fede nell'organizzazione, con un entusiastico voto di solidarietà con i marittimi per la difesa dei loro sacrosanti diritti, si sciolse.

L'arrivo del "Harald„ con ex prigionieri

Ieri mattina è arrivato nel nostro porto il piroscafo germanico «Harald» con a bordo oltre un migliaio di prigionieri ex a. u. proveniente da Costantinopoli. Il piroscafo, ricevuta la libera pratica da parte della commissione medico-portuale, andò ad ormeggiarsi dinanzi all'Hangar N. 58 del Punto franco E. F., posto assegnatogli per lo sbarco degli ex prigionieri.

Navi varate all'estero

— Nei cantieri Armstrong fu varato il piroscafo tank «Miola». Velocità 11 nodi, dimensioni 135,6×17, 5×10,34 m.

— In Danimarca la motonave «Bintang» a doppia elica. Portata circa 3500 T. Dimensioni 86,6×13, 4×5,5 m. Il macchinario consiste di due motori Burmeister di complessivi 1400 cavalli. Questa nave sarà utilizzata nel traffico lungo le coste dell'India.

— A Gothenborg fu varato un piroscafo di 8000 T. di portata.

— Dal «Chantiers de la Sayne» scese in mare il piroscafo «Ipanema» gemello del «Guarnjan». Dimensioni 100×13, 7×7,8 m.

— A Chester, negli Stati Uniti, fu varata la motonave «Californien» di 11.000 T. d. w. Velocità chilometri 11 e mezzo.

— Dal cantiere «Neptun» di Rostock fu varato il piroscafo «Ionia» per le linee del Levante.

Piroscafo incagliato

Il piroscafo italiano «Adda», è incagliato in cattiva posizione a 52 miglia da Braila. I suoi armatori sono a Braila per le operazioni di salvataggio; ma poichè il piroscafo è completamente circondato da ghiacci non gli si può apprestare assistenza.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

Turno particolare del Lloyd. Fuochisti: dal 17 (1772) in poi. Carbonai: dal 14 (1129). Timonieri: dal 256, 259. Giov. coperta I.a: dall'8 (48).

Turno particolare Cosulich. Timonieri: 11 (652). Giovani coperta I.a: 293. Fuochisti: 23 (1593). Carbonai: 15 (1927).

Turno delle Generali. Fuochisti: 1436. Carbonai: 635. Timonieri: 545. Giovani coperta I.a: 29. Giovani coperta II.a: 53. Mozzi coperta: 105. Mozzi macchina: 155. Nocchieri coperta: 12. Nocchieri macchina: 22.

Operai meccanici: 31. Operai ottonai: 1, 5. Operai calderai: 6. Elettricisti: 8. Carpentieri: 73. Capi stiva: 87.

Turno d'imbarco del personale di camera

Turno particolare «Cosulich»: Maître d'Hotel: dall'11 in poi; maestri di casa: 3 e dal 6 in poi; I.i camerieri passegg.: dal 4 in poi; II.i camerieri carico: dall'81 in poi; III.i camerieri: dal 69 in poi; camerieri carico: 6, 7, 8 e dal 15 in poi; allievi camera: dal 41 in poi; barbieri: 3, 5, 6 e 8 in poi; I.i cuochi classe: dall'8 in poi; II.i cuochi classe: dal 5 al 13; III.i cuochi classe: 16, e dal 20 in poi; pasticceri: dal 5 in poi; I.i cuochi equip.: dal 19 in poi; II.i cuochi equip.: 14 e 16 in poi; III.i cuochi equip.: dal 6 in poi; I.i cuochi carico: 1 e dal 17 in poi; I.i cuochi emigr.: dal 7 in poi; II.i cuochi emigr.: dal 10 in poi; III.i cuochi emigr.: dall'8 in poi; I.i cambusieri: 3, 9; II.i cambusieri: dall'11 in poi; III.i cambusieri: 14; allievi cambusieri: 19 (920) e dall'1 in poi; pistori: 43 in poi; I.i macellai: 8 in poi; allievi cuochi: 9, 10, 14 e 15 (920) e dal 2 in poi; garzoni cucina I.o turno: dal 46 in poi; garzoni cucina II.o turno: dall'1 in poi; garzoni camera: 42* al 44* e dal 46 in poi.

Turno particolare «Lloyd Triestino»: Camerieri: dal 9 al 114; Piccoli camerieri: dal 35 al 107 (920) dall'1 al 105; Macellai: dal 6 al 10; Pistori: dal 10 al 50; Cambusieri: dall'1 al 31 (920), dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 15 al 22, 25, 26 (920), dall'1 al 39; Piccoli cucina: 13*, 20*, 21*, 38*, 39* (920), dall'1 al 50.

Turno particolare «Tripcovich»: cuochi: dal 3 in poi; camerieri: dal 2 in poi; cambusieri: dal 6 in poi; garzoni cucina: dal 3 in poi; garzoni camera: dall'1 in poi.

cuochi: dal 99 in poi; giovani ... in poi; mozzi cucina: dall'1 in poi; cambusieri: dal 75 in poi; cambusieri II turno: 1, 3, 4 in poi; camerieri: dal 70 in poi; cuochi II turno: dall'1 in poi; giovanotti camera: dal 38, 46 e dal 57 in poi; garzoni camera: dal 4 in poi.

Turno personale sanitario: infermieri: 2, 3, 10, 14, 16, 17, 18, 19, 24, 27, 29; infermiere: 4 e 6 in poi.

Si avverte la marineria che dal 1.o gennaio 1922 è andato in vigore il seguente nuovo orario dell'Ufficio di collocamento: giorni feriali: informazioni e inscrizioni, dalle 9 alle 11; chiamate ordinarie: dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 17; giorni festivi: chiamate ordinarie: dalle 9 alle 10. Ogni giorno, dalle 12 alle 16 e dalle 17 in poi, gli sportelli restano rigorosamente chiusi per lavori interni d'ufficio, di registrazione e corrispondenza, assolutamente necessari per il buon andamento del servizio, nell'interesse della stessa marineria.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Murano», da Venezia; «Harald», da Costantinopoli, con 1121 pass. e 4 tonn. di merce; «Metcovich», da Curzola, con 65 pass. e 34 tonn. di merce; «S. Giorgio», da Zara, con merci e pass.; «Cairo», da Amburgo, con 570 tonn. di merce varia; «Ravenna», da Ravenna, con 135 tonn. di merce e 3 pass.; «Palatino» da Cattaro, con pass.

Partirono i piroscafi: «Almissa», per Patrasso; «Val», per Metcovich; «Petka», per Gravosa.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Hangar 1 b: «Cairo», scar.; Hangar 1: «Helouan», scar.; Molo IV: «Maria B.», car.; Molo III (Lloyd) a: «Campidoglio», car.; Molo III (Lloyd) c: «Remo», scar.; Hangar 5: «Cimarosa», scar.; Hangar 13 a: «Danubio», scar.; Hangar 17: «Galicia», scar.; Hangar 21: «Merano», scar.; Hangar 23: Volta», scar.; Molo I: «Baltico», inop.; Sacchetta: «Triestino», «Fram», «Zapor», «Issoria», inop.; Diga: «Fr. Ciampa», A. Goich» e «Maria Madre», inop.; Molo Sanità: «Ravenna» e «Metcovich», scar.; Molo V: «Fedora», scar.; «Mameli», «Argentina», inop.; «Dubac», scar.; Hangar 55-58: «Harald», scar.; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. d'Alì» e «Belvedere», inop.; Hangar 69: «City of Paris», scar.; Hangar 71: «Posillipo», scar.; Molo Servola: «Carducci» e «Violette», car.

BORSA DI TRIESTE

6 gennaio 1922

Rendita	70.25	Strade ferr. mer.	131
Consolidato 5 p. c.	75.15	Oceania	248
Banca d'Italia	1315	G. L. Premuda	345
Commerc. ital.	862	Soc. Tramway	147
Commerc. triest.	570	Tripcovich e C.	241
Banca ital. sconto		Sp. Adriatica	530
Credito Italiano	590	Ampelea	600
Banco di Roma	114	Ansaldo	51
Banca Adriatica	139	Beni Stabili	295
Banca Cred. pop.	242	Cant. nav. triest.	175
Zivnostenska	14	Cem. Dalmazia	335
Assic. Generali	13275	» Isonzo	112
Grand. Merid.	249	» Spalato	262
Riun. Adriatica	2100	Edison	364
Nav. Adria	240	Eridania	291
» T. Cossovich	120	Kerka	255
» Cosulich	274	Gas Roma	425
» Dalmatia	200	Ilva	14
» Gerolimich	1500	Lavanderia	265
» Gen. Ital.	520	Off. nav. triest.	205
» Libera Tr.	451	Pastificio triest.	210
» Istria-Tr.	290	Pilatura riso	440
» Lloyd Tr.	1300	Stab. Tecnico	493
» Lussino	700	Terni	410
» Martinolich	131	Tergesteo	32500
Strade ferr. med.	136	Montecatini	134

CAMBI: Su Amsterdam da 840 a 850; su Francia da 188,50 a 189; su Londra da 98.25 a 98.75; su Nuova York da 23,10 a 23,25; su Svizzera da 457 a 460; su Berlino da 12,35 a 12,55; su Bucarest da 16 a 16,50; su Praga da 36,25 a 36,75; su Ungheria da 3,85 a 4; su Vienna da 0,34 a 0,37; su Zagabria da 8,15 a 8,30.

VALUTE: Corone austro-ted. da 0,40 a 0,45; Dinari da 34 a 35; Dollari da 23 a 23,25; Pezzi da 20 franchi da 88,50 a 89,50; Lire sterline b. n. da 98 a 98,50.

Cambi in Italia

MILANO, 4: su Francia 189; su Svizzera 449; su Londra 98; su Nuova York 23.20; su Germania 12.275; su Praga 36.85; su Vienna 0.95.

CORRISPONDENZA APERTA

Un padre. Consulti la Guida; non possiamo dare indirizzi di imprese commerciali. — *Lecce.* Per aprire un qualsiasi negozio Ella deve presentare istanza al Commissariato Civile, in Via XXX Ottobre N. 7, stanza 19. — *Incredula.* Non c'è bisogno di cauzione per sposare un maresciallo. — *22 marzo.* Impossibile fissare un prezzo di commercio per collezioni di giornali antichi, sia pure rari e importanti. Senta qualche antiquario e se non combina, come è probabile, faccia offerte sui giornali.

Cissy. Per sposare un maggiore del R. Esercito non occorre cauzione. La R. nave «Andrea Doria» è a Spezia. — *Studente.* Ella studiando privatamente può presentarsi come «esterno» agli esami di licenza normale (magistrale) dopo corrispondente preparazione. Ma Lei dovrà studiare assai... — *Studente.* Il tredicesimo mese è una consuetudine, non un obbligo della ditta, quando non ci sieno speciali contratti. — *Studente.* Ella dovrebbe domandare di essere ammesso al passaggio dalla scuola in cui studia adesso al Collegio militare di Roma (l'indirizzo è sufficente). Questo ha due sezioni, una fisico-matematica e una di ginnasio-liceo. Preside ne è il colonnello Antonio Oliva. Istruzioni maggiori per l'ammissione in genere in una scuola militare può chiederle pure al Ministero della Guerra, Segretariato generale, Divisione istruzione fisica - Istruzione premilitare e Scuole militari, Roma.

Bibliofilus. Abbiamo già altre volte consigliato il volume «I casi della vita», di Gina Sobrero (Mantea), edito da Lattes e il «Galateo della borghesia», di E. Nevers, edito dal «Giornale delle donne» di Torino. Non conosciamo opere consimili edite dalla «Sten» nel cui catalogo non risultano a meno che Ella non le confonda con le pubblicazioni pedagogiche del Foerster o quelle della collana Stall, che sono tutt'altra cosa. — *Profugo dalmata.* Ella deve presentare istanza per sollecitare la liquidazione alla R. Delegazione del Tesoro di Zara. — *Macchinista o macchinista navale.* Al Governo marittimo non si è ancora stabilita la data in cui si terranno i prossimi esami per macchinista. — *Mafalda.* La tassa per mettere in una tomba di famiglia un morto che di questa non porta il nome, varia da lire 50 a 150 a seconda della maggiore o minore parentela. Presenti domanda all'Ufficio V del Civico Magistrato.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

SCIARADA

Lettor, ti vo' aiutare in questo gioco
Se nel passato t'ho seccato un poco.
Sappi che *in primo loco* è consonante
Quella che all'*altro* devi porre innante.
E quest'il fa, se di saper ti preme,
Il muratore all'ingegnere insieme.
Infin se vuoi saper qual è il *finale*,
Tosto te 'l dico: E' nota musicale.
Or ti rimane di trovare il *tutto*,
Ch'è un borgo noto e bello soprattutto.

Soluzione del giuoco precedente:
RE — DI.

OGNI GIORNO UNA

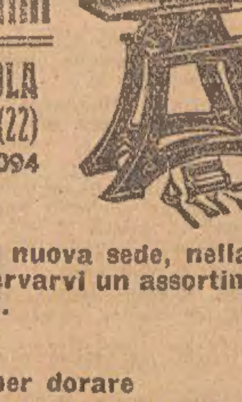
— Sai? Carlo si è ammogliato.
— Chi ha sposato?
— Una donna.
— Si capisce.
— Si capisce un corno. Mia sorella, per esempio, ha sposato un uomo.

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

CAMPARI
BITTER CAMPARI
IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI
CORDIAL CAMPARI
LIQUORE FINISSIMO DA DESSERT
DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - Via A. MANZONI - N. 19
STABILIM.: SESTO S. GIOVANNI (MILANO)
Agenzia Generale per il Veneto, Trentino e Venezia Giulia
Sig. GIUSEPPE SECCHIERI - PADOVA, Corso del Popolo N. 2
Sub Agenti con Deposito per la Venezia Giulia: Sigg. ISIRSICH & PINCHERLE Via Geppa, 6 - TRIESTE

AFFRETTATEVI
LOTTERIA OPERA CARDINAL FERRARI
11 Gennaio 1922
ESTRAZIONE
L. 600.000
di Premi
2 Lire - ogni biglietto - 2 Lire

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Doni
per acquisti superiori a L. 100
Catalogo e campioni
"gratis„ e "franco„ a richiesta


Tipografia-Cartonaggi
Legatoria-Industrie affini

La Casa Italiana succ. di L. PERGOLA
trasferita nei nuovi locali di Milano (22)
VIA TREBBIA N. 5 - TELEFONO 5094
TELEGRAMMI: PERGOLA
Si pregia invitare i signori clienti a voler visitare la nuova sede, nella quale, in vasti saloni di esposizione, potrà agevolmente osservarvi un assortimento di macchine moderne NUOVE.
Alcuni dati di quanto pronto e visibile:
14 Tagliacarte, in luce da 60 a 126 cm.
15 Tagliacartoni, in luce 100 a 120 cm.
150 Cesoiette, in luce 25 a 100 cm., in ferro
10 Tipografiche a platina
75 Cucitrici per scatole, libri, riviste, ecc.
20 Tracciatrici per scatole
12 Traccia taglia, cordona, combinate per scatole
50 Tagliangoli assortiti
10 Trance per dorare
40 Arrotondangoli assortiti
60 Tagliacampioni con lama a zig-zag, per stoffa ecc.
10 Stanzatrici-Fustellatrici
10 Perforatrici per carta
24 Occhiellatrici a mano, pedale e motore
11 Ingommatrici
6 Cesoie circolari e poi

Bilanceri a frizione, scarnitrici, torchi, tirabozze, presse per libri, piegatrici per giornali, riviste ecc., e tante altre macchine.
Grande assortimento di articoli per legatori, tipo-litografia, cartonaggi, legatoria
CHIEDETE NOSTRE OFFERTE OGGI STESSO
Si prega di riferirsi a questo giornale


AVVISI COLLETTIVI

Avvertenza per il pubblico

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola - Minimo L. 0.50 A

A. CUOCHE, domestiche, cameriere, scelta servitù, ottimi attestati, distinte famiglie offro. Gelsi 14, primo. 21073 A

CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie, donne di chiavi, personale per restaurant, hotels, Trieste fuori offre «Provveditorio» S. Lazzaro 25, pt. 20924 A

DOMESTICA con attestati, offresi prontamente. Coroneo 1, rivolgersi portiere. 50 A

DOMESTICHE, cuoche, bambinaie friulane, privati, trattorie, hotels, Trieste fuori offronsi. Valdirivo 21, secondo. 20858 A

PRIMA cameriera bella presenza, educata, con attestati, offresi per primario hotel; anche nel Regno. Offerte sub «Prima capacità» al Piccolo. 20623 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola - Minimo L. 2.— B

A. DOMESTICA, bambinaia per Milano cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 25. 20924 B

BAMBINAIA-infermiera per bambine due anni a Firenze, ottima paga; cuoca per direttore, servitore 35-45 anni per marchese a Milano, prestaservizi mattina per istituto nazionale, cercansi. Mazzini 12 «Unione». 10070 B

CAMERIERA con buoni attestati trova pronto collocamento. Via Milano 19, primo. 20653 B

CUOCA e cameriera, buone referenze, cercasi. Rivolgersi Piazza Oberdan N. 1, III piano, porta numero 5. 20765 B

DOMESTICA cercasi che sappia anche cucinare. Chiozza 56, III. 20946 B

DOMESTICA brava sappia cucinare cercasi prontamente. Via Fabio Severo 44. 20922 B

DOMESTICA cercasi. Via Giulia 82, IV. 20718 B

DOMESTICA giovane e forte per trattoria cercasi. Via Malcanton 15. 20905 B

DOMESTICA con buoni attestati, cerca piccola famiglia. Via Giulia 25, terzo, destra. 20788 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati, cercasi casa signorile. Battisti 14, II, destra. 20837 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi con attestati Via Giulia 14, II, porta 12. 20913 B

DOMESTICA, ragazza anche principiante cercasi. Via Kandler 11, I, destra. 10066 B

DOMESTICA brava cercasi. Via Gelsi 3, I, Mattiussi. 20322 B

DOMESTICA brava, onestissima, paga 120 cercasi. Torre Bianca 25, I sinistra. 20963 B

DOMESTICA, pure cucinare semplice, attestati, cercasi, buonissima paga. Battisti 10, porta 16. 20975 B

DOMESTICA, cameriera, cuoca, prestaservizi, bambinaia, donna di chiavi cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 25, pt. 20924 B

DONNA di servizio cercasi in via Ginnastica 1-I. 21083 B

DONNA servizio giovane pei pomeriggio cercasi. Valdirivo 42, porta 17. 21027 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 9 alle 3. Indirizzo Piccolo. 21031 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Corso 11, IV: presentarsi dopo le 4. 20867 B

RAGAZZA per tutti lavori casa, con conoscenza cucinare, cercasi. Via Navali 24. 10041 B

RAGAZZA giovane per portare bambino e piccoli servizi, cercasi. Presentarsi dopo le 10, via del Bosco 10, terzo. Sacher. 20744 B

RAGAZZETTA buona attendere bambina, aiuto lavori negozio casa cercasi. Giulia 7, Panetteria. 20824 B

SERVETTA per leggeri lavori di casa cercasi. Via Cesare Battisti 20, III p., Dabinovich. 20771 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A. A. A. REGALO 5000 lire, altre 5000 cauzione per posto fiducia, stabile, indipendente. Preferenza presso grande casa commerciale. Conosco italiano, tedesco, croato. Ottime referenze. Serio offerte non anonime con indicazioni dettagliate lavoro, orario, emolumento mensile sub «Persona distinta» Piccolo. 20795 C

A. A. BILANCI, revisioni contabili, tenitura registri contabilità, corrispondenza italiana francese inglese, assume proprio domicilio o presso richiedenti, diplomato ragioniere professionista. Scrivere casella postale 364 centro. 10431 C

A. PELLICCERIE assumonsi per tinta, concia, confezione. Specialità: volpi Alaska finemente lavorate, guarniture per mantelli. Pellicceria Gatteri 32-II (angolo Palladio). 25804 C

A. SIGNORINA praticissima lavori ufficio, buona contabile e dattilografa, offresi. Offerte al Piccolo «Contabile». 20787 C

A-JOUR a macchina, ricamo a mano, qualsiasi eseguisconsi. Pietà 6, porta 17. 116169 C

ABILE riscuotitore fattorino cerca occupazione cauzione deposito lire 10.000. Scrivere al Piccolo sub «Abile». 113937 C

ACCORDATORE pianoforti (diapason normale), qualsiasi riparazione scrupolosamente eseguisco. Offerte «Bach» Piccolo. 10459 C

ASSUMONSI riparazioni fucili da caccia e qualunque specie di rivoltelle dall'armaiolo Pianesi, traslocato via Carducci 36. 27326 C

BRAVISSIMA sarta confeziona prontamente qualunque capo vestiario per signora e bambini. Marinella, via Scipio Slataper 12, primo (già Boschetto). 20569 C

CAPOTECNICO officina, abile disegnatore di utensili attrezzature normali e speciali per lavori precisione e in serie. Già occupato presso importante Ditta specializzata occuperebbesi ovunque, disponibile marzo. Scrivere Cassetta 19 F. Unione Pubblicità Venezia. X. 6007 C

CASSIERA lunga pratica, ottime referenze, con cauzione, offresi. Offerte sub «Pratica» Piccolo. 20863 C

CASSIERE contabile economo cerca posto cassa liquidazione Società commerciale. Offerte sub «Cassiere» al Piccolo. 10069 C

CHAUFFEUR-meccanico, ottimi attestati, offresi per Garage o famiglia. Offerte «Meccanico», Piccolo. 116055 C

CHAUFFEUR meccanico ventisettenne offresi per camions o vettura. Offerte «Vittorio» al Piccolo. 20068 C

CHAUFFEUR meccanico napoletano, pratico vetture, trattrici, camion, cerca posto ovunque, miti pretese. Moreani, fermo posta Trieste. 20789 C

CONTABILE lunga pratica assume revisioni, bilanci, impianti. Offerte «Zelante» Piccolo. 20906 C

CORRISPONDENTE italiano tedesco francese inglese ore serali disponibile. «Indipendente» Piccolo. 20316 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, dispone alcune ore al giorno. Offerte «Zelante» Piccolo. 20908 C

CORRISPONDENTE inglese, tedesco, francese, italiano, buone cognizioni spagnuolo, stenografia italiana, dattilografo, dispone parecchie ore mattina oppure pomeriggio. Offerte «Inglese» al Piccolo. 20775 C

CORRISPONDENZA italiana, tedesca, miti pretese, offresi posto fiducia. Offerte sub «Ottime referenze» Piccolo. 20590 C

CUCITRICE pratica rammendare macchina, offresi Restaurant, Hotel. Indirizzo al Piccolo. 20767 C

DATTILOGRAFA perfetta, con ottimi attestati, pratica lavori ufficio, conoscenza contabilità, offresi a seria ditta. Scrivere sub «Nella» Piccolo. 20494 C

DATTILOGRAFO praticissimo ufficio, ottime referenze offresi. Offerte sub «Guido» Piccolo. 20799 C

DICIANNOVENNE assolto Istituto Tecnico, offresi quale impiegato. Offerte «Tecnico» Piccolo. 20509 C

DIRETTORE di caffè, ristorante, persona seria, energica, perfetta conoscenza del mestiere, offresi. Scrivere «Nino» Piccolo. 20377 C

DISEGNATRICE eseguisce prontamente qualsiasi disegno, prezzi miti. Corso 3, quinto. 116353 C

DISTINTA signora, offresi quale donna chiavi presso piccola famiglia. Piazza Cavana 3, I, sinistra. 10075 C

DISTINTA signora offresi per bar-buffet o latteria ecc. Piazza Cavana 3, I sinistra. 10074 C

DONNA servizio offresi per tutto giorno. Rivolgersi via Salice 8, terzo piano, dalle 10 in poi. 20724 C

DONNA media età, pratica tutti lavori di casa offresi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 20785 C

FALEGNAME assume lavori in genere come pure riparazioni. Navali 8. 20286 C

FALEGNAME assume qualunque lavoro; rivolgersi Corso Garibaldi 14, drogheria Ursich. 20293 C

FALEGNAME assume qualunque ordinazione di lavori. Riparazioni, lucidare domicilio. Scalinata 22, Toso. 20010 C

GIARDINIERE ammogliato, con lunghi attestati, cerca posto duraturo. Rivolgersi via Ginnastica 12, Merlo. 116627 C

GIOVANE sedicenne, di distinta famiglia, conoscenza italiano, francese, onesto, attivo, occuperebbesi ufficio, azienda commerciale. Offerte «Laborieux» Piccolo. 222 C

GIOVANE pratico commercio, referenze primarie, assumerebbe rappresentanza forte ditta generi alimentari o vini. Offerte sub «Hermes» al Piccolo. 20499 C

GIOVANE di distinta famiglia, ottime referenze, dattilografo, pratico lavori ufficio, offresi. Offerte sub «Ottime» Piccolo. 20799 C

IMPIEGATO perfetto contabile, bilancista, corrispondente italo-tedesco, cerca pronta occupazione. Offerte sub «Rial» Piccolo. 20707 C

IMPIEGATO esperto, bella calligrafia, assume per centoventi mensili lavori ufficio da espletarsi ogni giorno, ore libere, proprio domicilio. Offerte «Zelante» al Piccolo. 20437 C

LAVANDAIA offresi a giornata o stabile. Offerte «Lavandaia» Piccolo. 20602 C

MATERASSAIA esatta offresi domicilio. Mazzini 44, portinaia vicino Piazza Goldoni. 10031 C

MATERASSAIO assume lavoro a domicilio. Scrivere o rivolgersi Fabris, Piccolomini 2. 115649 C

MATERASSAIO assume lavori anche domicilio. Prezzi miti. Ginnastica 21, II. 20211 C

MECCANICO macchine cucire offresi domicilio, prezzi miti. Recapito via Giacinto Gallina 6, negozio elettricità. 20180 C

MODISTA, confeziona, rimoderna cappelli a 10 lire e tiene cappelli pronti. Corso 21, quarto. 101648 C

OPERAIO 28enne ammogliato offresi quale fattorino, cursore oppure guardiano notturno o qualsiasi altro lavoro. Offerte sub «Francesco» al Piccolo. 21019 C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia Via Arcata 16, I, scala destra. 20027 C

PELLICCIAIA assume lavori e riparazioni del genere. Madonnina 4, primo. 20185 C

PITTORE giovine cerca qualunque lavoro. Indirizzo: Trattoria via Solitario 6. 20667 C

PELLICCIAIA offresi per lavori a domicilio. Via di Cologna 13, I, destra. 20817 C

QUARANTENNE, persona attivissima, collaboratore indipendente, cassiere fidatissimo, contabile, corrispondente tedesco, cerca adatta posizione. Offerte sub «Italia» al Piccolo. 115983 C

PITTORE offresi per lavori di stanze, locali, scenografia, placati rèclame e riproduzione quadri. Indirizzo al Piccolo. 20923 C

RAGAZZA per pulitrice scrittoio oppure magazzino offresi subito. Cumar, via Mirti 17, II p. 20510 C

RAGAZZA cerca lavoro in magazzino. Cotici, via Dodici moreri 23. 20512 C

RAGAZZO forte robusto offresi apprendista per qualunque mestiere. Valdirivo 21, II. 20360 C

RICAMATRICE in lavori spugna a disegni per vestiti e biancheria, offresi. Via S. Francesco 4, quarto. 20772 C

RICAMATRICE in bianco perfetta, assume lavori a prezzo modico. S. Francesco D'Assisi 40, secondo, porta 9. 20756 C

RICAMATRICE capacissima assume qualsiasi lavoro mano e macchina, esecuzione entro 24 ore, prezzi miti. De Amicis 9, porta 8. 20901 C

SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti signora, bambine. Specialità tailleur, mantelli, biancheria. Rimodernature perfette. Prezzi ribassati. Piazza Oberdan 5-IV. 190 C

SARTA finissima di bianco, a-jour punto inglese, uomo e anche per commissioni, offresi. Piazza Goldoni 12, porta 12. 20051 C

SARTA taglia, mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti, mantelli, prezzi mitissimi. Corso 45, terzo. 116199 C

SARTA, taglia, prova vestiti lire 4; confeziona vestiti lire 32; cappotti lire 38, pronta esecuzione. Indirizzo al Piccolo. 20113 C

SARTA tedesca, perfetta, prende qualunque lavoro in casa o fuori. Via Sorgente 9, porta 6. 20093 C

SARTA capacissima offresi a giornata ed assume in conto commissione. Via Rapicio n. 4, porta 9. 20265 C

SARTA concessionata diplomata, assume qualsiasi lavoro specialità mantelli tailleur e vestiti da ballo, confeziona in caso d'urgenza entro 24 ore; prezzi da non temere concorrenza. Via Ireneo della Croce 10, pt. 20322 C

SARTA offresi a giornata. Rivolgersi Paduina 11, pianoterra. 20620 C

SARTA uomo, capacissima qualunque lavoro nuovo, rivoltare cappotti, vestiti, offresi a distinte famiglie. Offre buone informazioni dei lavori eseguiti. Offerte «Irma» al Piccolo. 20439 C

SARTA capace esatta offresi a giornata. Offerte «Esatta» Piccolo. 20802 C

SARTA tedesca per rimodernare cerca lavoro. Stenoves, via Tesa 5, II, presso Cantarutti. 21009 C

SARTA capace, rivolta vestiti e cappotti da uomo, prezzi modesti. Via Solitario N. 1, II p. 20871 C

SARTA capacissima qualsiasi lavoro per signora offresi a giornata per famiglia. Offerte «Celestina» Piccolo. 20869 C

SARTA donna, capacissima tutti lavori, anche bambini, offresi per famiglie, assume pure lavoro a casa. Offerte sub «Sarta» Piccolo. 20761 C

SARTA offresi accomodare vestiti da uomo a giornata e a domicilio. Galatti 8, porta 12. 20793 C

SARTA abilissima per tutti i lavori offresi a giornata. Scrivere «Marta» Piccolo. 20339 C

SARTO assume lavoro nuovo rivoltature e riparazioni a prezzi miti. Udine 23, I p. 102752 C

SARTO accetta lavoro nuovo, usato e qualsiasi riparazione. Corso Garibaldi N. 14, terzo. Misan 20409 C

SIGNORA media età, brava massaia cerca posto presso piccola famiglia o persona sola per fuori Trieste. Offerte «Rosandra» Piccolo. 10069 C

SIGNORINA attempata, conosce italiano, tedesco, francese, cerca occuparsi in Hotel, oppure quale sarta in Hotel. Mandola, via Felice Venezian 14, quarto. 20075 C

SIGNORINA con conoscenza della dattilografia e lavori ufficio, offresi. Offerte «Dattilografa» al Piccolo. 20355 C

SIGNORINA capacissima in lavoro sarta offresi quale maestra insegnamento cucito, italiano e tedesco. Offerte sub «Maestra» al Piccolo. 20300 C

SIGNORINA decaduta cerca occuparsi in famiglia per tutti lavori di casa. Offerte sub «Decaduta» Piccolo. 20796 C

SIGNORINA conoscenza dattilografia, cerca posto, preferibilmente Banca. Scrivere sub «Seria» Piccolo. 20335 C

SIGNORINA perfetta dattilografa, coltura generale, pratica ufficio, buoni certificati, miti pretese, disponibile. Scrivere Eleonora Pastini, fermo posta Trieste. 20797 C

SIGNORINA attempata, con certificati venditrice confezioni signora, cerca occupazione quale direttrice sartoria confezioni. Mandola, via Felice Venezian 14, quarto. 20073 C

SIGNORINA distintissima mezza lavorante cerca posto lavoratorio fine. Offerte «Seria» al Piccolo. 20856 C

SIGNORINA bella presenza, parla italiano, tedesco, slavo cerca posto venditrice. Offerte Piccolo «Attiva». 20910 C

SIGNORINA pratica ufficio, contabile, corrispondente, dattilografa offresi. Offerte «Anna» Piccolo. 20844 C

STENODATTILOGRAFA perfettamente tedesco, conoscenza italiano e croato, contabilità, pratica ogni lavoro ufficio, offresi entrata pronta. Offerte «Perfetta» Piccolo. 20781 C

STENODATTILOGRAFA conoscenza italiano e francese, contabilità, pratica lavori ufficio, offresi. Offerte «Ufficio» Piccolo. 20811 C

STENODATTILOGRAFE (due), pratiche ufficio, offronsi scopo migliorare posizione. Offerte con stipendio sub «Volonterose» Piccolo. 20461 C

STENOGRAFA veloce, presenza, cerca migliorare. Informazioni: Acquedotto 12, terzo, scrittoio. 20538 C

STENOGRAFA italiana, veloce dattilografa, pratica lavori ufficio, cerca impiego prontamente. Offerte «Archivio» Piccolo. 21765 C

STIRATRICE anche brava cucito offresi per Hotel. Offerte «Pierina» al Piccolo. 20734 C

TAPPEZZIERE e materassaio offresi per lavori a domicilio. Rivolgersi via Ginnastica n. 31, latteria. Prezzi miti. 20327 C

TAPPEZZIERE materassaio, assume qualunque lavoro anche a domicilio. Madonnina 8, III, porta 21. 20762 C

TRENTENNE, attivissimo, colto, capace disimpegnare qualunque mansione decorosa, offresi. Referenze primo ordine, miti pretese. Scrivere Ferronato, via Miramar 63, porta 7, Trieste. 20877 C

UFFICIALE congedato cerca impiego decoroso. Scrivere sub «Parigi» Piccolo. 20106 C

VEDOVA offresi prontamente cassiera o dattilografa bella calligrafia, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 116351 C

VEDOVA offresi quale portinaia in casa signorile. Indirizzo Piccolo. 20343 C

VEDOVA condizione civile capace lavori cucito e rammendare biancheria occuperebbesi presso distinta famiglia a giornata. Scrivere «Volonterosa» al Piccolo. 20173 C

VENDITRICE giovane, bella presenza, offresi per generi monopolio ed altri generi, con buone referenze. Rivolgersi via Fabio Severo N. 22. 20873 C

VENTENNE trentina, seria, onesta, brava stirare, offresi quale cameriera, preferibile presso signora sola. Offerte «Rita» Piccolo. 20732 C

VIAGGIATORE bene introdotto Venezia-Giulia, offresi per tessuti, mercerie, confezioni, biancheria, calzature, cappelli, qualsiasi altro genere, verso provvigione. Richieste «Ogniramo» Piccolo. 20834 C

VIOLONCELLISTA dilettante offresi per piccola orchestra. Offerte sub «Violoncellista» Piccolo. 20571 C

VOLTASI vestiti uomo, paltò, soprabiti, qualsiasi riparazione, stiratura e pulitura. Piazza Cavana 3, I. 10073 C

27.ENNE bella presenza, sana, di cuore, brava massaia, cerca famiglia quale donna di casa. Indirizzo Piccolo. 20730 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

ARTISTE, artisti drammatici, anche dilettanti, cercansi. Presentarsi «Universalpost», Corso; 14-17. 20748 D

CANTINIERE, cercasi. Carducci 13. 20722 D

CONTABILE e corrispondente serio cerca ditta in cereali; soltanto per pomeriggio. Offerte molto dettagliate sub «Cereali» al Piccolo. 20575 D

GARZONE o mezzo lavorante calzolaio, cerco. Rivolgersi: via S. Giacomo in monte 12, calzoleria. 20841 D

IMPORTANTE impresa pubblicità cerca acquisitori per Trieste. Indirizzo al Piccolo. 20965 D

IMPIEGATO giovane, praticante ufficio, interno, esterno, cercasi prontamente. Richiedesi conoscenza italiano, tedesco, dattilografia; possibilmente stenografia italiana. Offerte con pretese emolumento sub «Laborioso» Piccolo. 20809 D

IMPORTANTE azienda bancaria assumerebbe per Trieste, alcuni commessi età quindici diciassette anni. Offerte con ottime referenze «Importante azienda bancaria» Piccolo. 20807 D

PRATICANTE perfetta tedesco italiano cerco. Offerte con pretese Casella 274 centro. 21053 D

RAGAZZA brava per osteria cercasi. Via Raffineria 3. 20760 D

RAGAZZA per servizio trattoria Giardinetto cercasi. Via S. Michele 3. 10076 D

RAGAZZETTA intelligente, onesta, di buona famiglia per negozio cerco. Indirizzo al Piccolo. 20920 D

RAGAZZO trattoria cercasi. Giulia 9. 20629 D

RAGAZZO modi cortesi, riscuotitrice cerca ufficio Pubblicità. Scrivere Casella 18, Giardino. 20866 D

STENODATTILOGRAFA italiano e tedesco cercasi prontamente. Presentarsi Società di trasporti via Ghega 1, II p. 20914 D

VENDITRICE-cassiera, cerca primaria rivendita monopoli, posto fiducia, ottimo trattamento, preferito con cauzione. Offerte «Diligenza onestà» al Piccolo. 20763 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA vuota o due cerco prontamente ricompensando bene. Offerte «Distinto» Piccolo. 20952 E

CAMERA cucina vuote od ammobiliate cerco offrendo forte mensile e premio. Offerte «Forestieri» Piccolo. 20954 E

CONIUGI soli, stabili Trieste, cercano camera con uso cucina, centro. Offerte «Coniugi» Piccolo. 20769 E

DISTINTO impiegato statale, cerca stanza elegantemente ammobiliata, massima pulizia, possibilmente centro. Indirizzare offerte al Piccolo sub «Aidone». 20747 E

DUE impiegati stabili cercano camera ammobiliata con vitto, lavatura, stiratura. Dirigere offerte «Cieri» Piccolo. 20839 E

SIGNORA pensionata cerca stanza, prezzo mite, paraggi Acquedotto. Offerte al giornale sub «Acquedotto». 20838 E

SIGNORE cerca stanza elegantemente ammobiliata, eventualmente salotto attiguo, ingresso libero. Offerte «Elegante» Piccolo. 20814 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto e trattamento famigliare, cerca impiegato presso distinta famiglia, fra Canale e via Udine. Offerte «Provinciale» Piccolo. 20709 E

STANZA ammobiliata cerca onesto operaio presso famiglia dabbene centro città. Offerte «Gino» Piccolo. 20828 E

STANZA ammobiliata centro, ingresso libero cerca distinto signore. Poco disturbo, prezzo indifferente. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 10067 E

STANZA vuota, eventualmente due, ingresso libero, cerco per ufficio. Offerte «Urgentissimo» Piccolo. 240 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, cerca distinto signore stabile, presso buona famiglia. Offerte «Distinto» Piccolo. 20865 E

STANZA ammobiliata, centro, ingresso libero, luce, possibilmente stufa, cercasi prontamente per signora. Offerte «Primo o secondo piano» Piccolo. 20783 E

STANZE due grandi, una per abitazione e una per lavoro cercansi. Offerte sub «Lavoro» Piccolo. 21007 E

UFFICIO, cercasi: una, eventualmente due stanze, purchè paraggi Borsa; disturbo minimo. Offerte «Eventualmente contratto lungo» Piccolo. 20735 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Giulia 31, I. 10065 F

A. APPARTAMENTO tre camere cucina vuoto o ammobiliato affittasi 40 lire mensili. Riborgo 45, II destra. 20948 F

A. AUTORIZZATA Agenzia Mercur, cerca quartieri, appartamenti vuoti, ammobiliati, qualunque prezzo, grandezza, posizione, per occupazione immediata. Gatteri 23, I, 19. 20896 F

ALLOGIO bellissimo con vitto completo buonissimo lire 60 settimanali, volendo due letti. Sapone 5, IV, scala sinistra. 20985 F

CAMERA matrimoniale, gas, stufa, eventualmente uso bagno, affittasi. Donato Bramante 10, I. 20937 F

CAMERA ammobiliata, affittasi soltanto a distinto signore. Via Ginnastica 45, p. I; dalle 10-14. 20800 F

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. Viale XX Settembre 75, primo, destra. 20792 F

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, acqua, gas, centro, affittasi a signorina o signora sola. Indirizzo Piccolo. 20720 F

CAMERA ammobiliata splendida, affitta distintissima famiglia, solamente signore distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 20749 F

CAMERA ammobiliata, affittasi per due persone, luce, ingresso libero. Mazzini 22, IV. — 20759 F

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. Ginnastica 42, I. 20853 F

CAMERA per due persone d'affittare. Gaspara Stampa N. 8, V. 20845 F

CAMERA, vitto, centro affitta distinta famiglia escluse donne. Indirizzo Piccolo. 10071 F

CAMERA matrimoniale, salotto, comodo cucina presso signora distinta sola affittasi a coniugi distinti, eventualmente una bambina. Cesare Battisti 27, I destra. 20918 F

CAMERA bene ammobiliata massima pulizia affittasi prontamente. Maiolica 17, I. 21071 F

CAMERA bella affitta famiglia non mestierante. Rossetti 41, porta 10. 21059 F

CAMERA ammobiliata o vuota, posizione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 10051 F

CAMERA ammobiliata affittasi con due letti. S. Michele 9, II. 20626 F

CAMERE matrimoniali varie, con comodo cucina, altre stanze per ufficiali affittansi. Valdirivo 23, ufficio. 10077 F

CAMERETTA ammobiliata chiara affittasi prontamente. Piazza Cornelia Romana n. 1, porta 38, paraggi Cavana. 21003 F

DONNA amorevole per tener costo un neonato offresi. Indirizzo Piccolo. 20959 F

LETTO, affittasi a compagno di stanza. Via del Toro 14, IV p. 20863 F

PENSIONE privata, offre: pranzo e cena a lire 150 mensili, ottima cucina, cibi variati, scrupolosa pulizia. Rossetti 12, II. 116647 F

PRANZO, cena, lavatura stiratura, darebbesi 70 settimanali. Via Zaccaria 3, II. Trevisan. 20583 F

SALOTTO di lusso, camera con uno o due letti, luce elettrica, bagno, paraggi Stazione centrale, affittasi, soltanto a distinto signore. Eventualmente nei prossimi mesi cederebbesi tutto quartiere vuoto 5 stanze, due camerini, cucina e giardino. Offerte sub «Appartamento» al Piccolo. 20357 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Tintore 1, porta 8. 21055 F

STANZA ammobiliata, disobbligata, 2 letti, affittasi, escluse donne, presso buona famiglia. Rivolgersi Giuliani, Beccherie 7. 20714 F

STANZA elegante ammobiliata, stufa, affittasi; escluse donne. Kandler 10, porta 9. 20728 F

STANZA eventualmente salottino, comfort moderno, massima pulizia, affittasi per distinto signore. Indirizzo Piccolo. 20835 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Via San Marco N. 43, V. 20746 F

STANZA ammobiliata e camerino centro, massima pulizia, affittasi. Indirizzo Piccolo. — 20849 F

STANZA ammobiliata affittasi. M. d'Azeglio 24, II destra. 21051 F

STANZA eventualmente due bene ammobiliate affittasi. Canova, 12, porta 10. 10068 F

STANZA semplicemente ammobiliata, soleggiata davanti, affittasi prontamente. Romagna 4, IV. 10060 F

STANZA ammobiliata affittasi preferibilmente distinto ufficiale. Via Valle 8, porta 9. 20888 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Massimo d'Azeglio 11, IV, Francescato. 20880 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Moisè Luzzatto 1, II sinistra. 20878 F

STANZA matrimoniale ammobiliata affittasi due distinte persone. Via Ginnastica 10, III sinistra. 20820 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Madonnina 11, III, porta 7. 20810 F

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi una persona centro più stanzino due letti, altre luce, una due letti comodo cucina vista mare. Sanità. Rivolgersi XX Settembre n. 20, Vittorio. 20805 F

STANZA matrimoniale bene ammobiliata, volendo vitto affittasi. Scorsería 10, sinistra. 23979 F

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

STANZA ammobiliata elegante, luce elettrica, volendo pianoforte presso due persone sole affittasi per ufficiale. Piazza Oberdan. Rivolgersi XX Settembre 20, Vittorio. 20804 F

STANZA uso ufficio, ingresso libero, luce elettrica, linea telefonica, primo piano, vicino posta centrale affittasi. Offerte sub «Buona fortuna» Piccolo. 20997 F

STANZA ammobiliata, pensione completa affittasi prontamente, persona distinta. Indirizzo Piccolo. 20768 F

STANZA bene ammobiliata affittasi. Solitario 13, III, porta 14 destra. 21029 F

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi. Piazza Ospitale 3, I, porta 6. 21013 F

STANZA eventualmente costo darebbe distinta famiglia uno due signori. Indirizzo Piccolo. 21011 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Tiziano 8, III sinistra. 21017 F

STANZETTA affittasi. Piazza L. da Vinci 2, I. 20423 F

STANZETTA ammobiliata, affittasi a distinto signore, vitto famigliare; 9-12. Indirizzo al Piccolo. 20794 F

STANZETTA ammobiliata, con vitto famigliare, affittasi. Corso Garibaldi 31, porta 12. 20778 F

STANZINO vuoto con o senza vitto, affittasi a signorina. Olmo 6, I, sinistra. 20927 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. PROFESSORESSA pianoforte, allieva prof. Skolek, istruisce metodo moderno, rapido, prezzi moderati. Offerte «Mozart» Piccolo. 20275 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca Gabelsberger, viene insegnata con metodo facile in brevissimo tempo. Ginnastica 45, I, 6. 20819 G

APERTURA 5 gennaio corso serale speciale abbreviato di stenografia italiana; si rilascia diploma pratico di stenografo. Lire 20 mensili. Istituto C. Battisti, Via Battisti 10. 3362 G

APERTURA 5 gennaio corso serale abbreviato di contabilità per esercenti negozi ecc. Istituto C. Battisti, Via Battisti 10. 3362 G

APERTURA 4 gennaio del corso serale abbreviato di lingua inglese, metodo Berlitz-Kan. Istituto C. Battisti, Via Battisti 10. 3362 G

APERTURA 5 gennaio del corso serale di lingua serbo-croata metodo Berlitz. Istituto Battisti, Via Battisti 10. 3362 G

APERTURA 5 gennaio del corso pratico di commercio (serale) durata mesi 4, comprendendo: contabilità, corrispondenza, aritmetica commerciale, inglese, serbo-croato (facoltativo), diritti, stenografia. Durata mesi 5. Si rilascia diploma commerciale. Lire 150 mensili. Istituto C. Battisti, via Battisti 10 3362 G

AUTORIZZATA Scuola di disegno e pittura, via Roma 22, quarto. Corso preparatorio all'esame di ammissione ai R. Istituti ed Accademie di Belle Arti, durata 8 mesi. Corsi liberi: figura, paesaggio, acquaforte e decorazione. Corsi speciali per signorine, 4 ore settimanali, lire 60 mensili. Informazioni: giornalmente dalle 16-19 presso la Scuola 21049 G

CARO-studio risolto!! Genitori volete educare proficuamente i vostri figliuoli? Iscriveteli all'Istituto C. Battisti, via Battisti 10. 3352 G

CARO-studio risolto! Impiegati, commessi, studenti, possono frequentare vari corsi linguistici, commerciali, doposcuola, dell'Istituto C. Battisti, Via Battisti 10. 3362 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, con metodi speciali, facilissimi; lezioni anche violino. Acquedotto 25, terzo. 480 G

COMMERCIO. Corso teorico-pratico di commercio che comprende: contabilità (semplice, doppia, americana); corrispondenza commerciale; aritmetica commerciale; lingua francese, inglese e tedesca; diritti; calligrafia; stenografia; dattilografia. Durata del corso mesi sei. 24 ore settimanali. Spesa lire 150 mensili. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

CONTABILITA', corrispondenza, stenografia. Apertura 5 corr. corsi serali e diurni accelerati. Minima spesa, massimo profitto. Si rilasciano certificati. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

CONSERVATORIO Giuseppe Verdi (via Pier Luigi da Palestrina 3) il docente Berto Forani inizierà col giorno 15 gennaio 1922 un corso: Arte rappresentativa (Ortoepia, arte del porgere, arte della parola nel discorso, nella drammatica, nel canto), per giovani ambo sessi. Informarsi presso segreteria del Conservatorio. 20935 G

DATTILOGRAFIA, metodo americano, una lira la lezione. Gatteri 12, I. 20903 G

DENARO e tempo risparmiati frequentando i corsi e le lezioni individuali dell'Istituto C. Battisti, Via Battisti 10. 3362 G

DOPOSCUOLA modello, maschile; tutti i giorni dalle 16 alle 18. Spesa lire 70 mensili. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

DOPOSCUOLA modello, femminile, completamente separato dalla sezione maschile, diretto dalla maestra signorina Ferro. Disciplina severa; 3 ore di ripetizione al giorno. Lire 60 mensili. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

IMPARTISCO lezioni francese ed inglese, pronuncia e conversazione. Prezzi modici. Offerte «Poliglotta» Piccolo. 20815 G

IMPIEGHI si possono ottenere frequentando il corso di commercio (durata mesi 5) all'Istituto Battisti, Via Battisti 10. 3362 G

LEZIONI di taglio e cucito. Manzoni 18, quarto. 20614 G

LICENZA tecnica. Corso accelerato; 7 ore di studio al giorno. Lire 200 mensili. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

MAESTRA ricamo darebbe lezioni gratuitamente. Indirizzo al Piccolo. 21015 G

MAESTRO chitarra cerco. Offerte con pretese «Argo» Piccolo. 20832 G

MATEMATICA impartisce lezioni studente seconda Liceo. Offerte sub «Coscienzioso» Piccolo. 20977 G

PIANOFORTE apprendesi metodo celere, per bambini ed adulti; lezioni in casa e fuori; chi non avesse il piano potrà ripassare le lezioni. Lire 15 mensili. Indirizzo Piccolo. 20519 G

RADIOTELEGRAFIA corsi accelerati, secondo il programma di Spezia. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45. 449 G

RAGIONERIA. Diploma di ragioniere; corsi accelerati per il conseguimento del diploma di ragioniere. Prima autorizzata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

RIPETIZIONI scolastiche, serie, accurate. Istituto C. Battisti. Via Battisti 10. 3362 G

RIPETIZIONI scolastiche. Prima autorizzata e premiata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, secondo. 449 G

SCUOLA di danza Jacks, sala Mazzini. Istituto 15. Giornalmente lezioni riunite e scuola di perfezionamento dalle 17.30 alle 22. Informazioni per lezioni private e corso adolescenti nella suddetta sala dalle 17 in poi. 20793 G

TEATRO Filodrammatico, via Artisti 5. Primaria accademia di danze moderne. Lezioni singole e collettive vengono impartite giornalmente dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle ore 20 in poi, dal prof. Massimo Fazzini 20291 G

VIOLINISTA giovane e paziente impartisce lezioni coscienziose. Offerte «Eugenia» Piccolo. — 20447 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA caffè con portamonete, smarrita. Pregasi portare Donadoni 14, secondo; mancia. 21075 H

CANE lupino, giovane, mantello nero, zampe caffè, risponde nome «Rolfi», smarrito. Mancia al portatore, via Ugo Foscolo 3, IV piano. Finazzer. 20739 H

CATENELLA, crocetta con data, smarrita via Fontana, Giulia, Giardino. Essendo cara memoria, darei pieno valore. Indirizzo Piccolo. 20931 H

CATENELLA con ciondolo oro, con brillantino, contenente fotografie, smarrita martedì. Trattandosi caro ricordo, generosa mancia a chi la riporterà via Ginnastica 41, quarto, Veronese. 20767 H

MERCOLEDI' notte 28-12, venne smarrita una borsetta di perle contenente un lorgnon ecc. L'onesto rinvenitore viene pregato di portarla in via Cecilia Rittmeyer N. 20, terzo, Stölker. 20791 H

ORECCHINO terrazzo smarrito scolara Cologna, Giulia, Battisti, Carducci, Liceo Pitteri. Mancia chi porterà Piazza Vinci 4, p. 6. 20830 H

POVERO fattorino smarrito martedì sera pelo grigio, tratto Corso, Piazza Vico. L'onesto rinvenitore pregato portarla Piccolo. 20796 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, sono sempre disponibili, senza spesa anticipata, presso l'autorizzata Agenzia «Mercur», Gatteri 23, I, 19 20894 I

A. A. A. SETTE appartamenti esclusivamente vuoti, pronta entrata, affittansi immediatamente. Moltissimi ammobiliati disponibili. Primaria Agenzia, Riborgo 45, II, destra (angolo Corso). 20948 I

A. AFFITTASI in giornata appartamentino vuoto, senza alcuna buona uscita, solo anticipo affitto. Riborgo 45, II, destra. 20956 I

A. DISPONIBILE prontamente ufficio due stanze, ripostiglio, ingresso scale, via Mazzini, telefono, luce, elegantemente ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 10072 I

AGENZIA Venti Settembre 17, primo: offro quartieri tutte dimensioni, ottima convenienza. 20926 I

AGENZIA Venti Settembre 17, primo, offro due appartamenti, paraggi Venti Settembre; conveniente. 20932 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, corridoio, cantina, acqua, gas, centro, scambiasi con altro due camere, cucina e ripostiglio, massimo primo piano, pressi Giardino, Giulia, e adiacenze. Offerte «Piazza Studi» Piccolo. 20758 I

APPARTAMENTO via Cavana, tre stanze, cucina, affittasi. Scrittoio, Acquedotto 12, terzo, ore 10. 20917 I

APPARTAMENTO bello, tre stanze, cucina, bagno, terrazza, tutto elegantemente ammobiliato, paraggi Stazione centrale, affittasi prontamente. Sub «Udine» al Piccolo. 20751 I

APPARTAMENTO adatto per qualunque esercizio, affittasi; buona posizione. Indirizzo Piccolo. 20833 I

CAMERA e cucina affittansi. Informazioni: via Pondares 6, Trattoria Bagno Romano. 20987 I

MAGAZZINO piccolo affittasi via Manzoni. Rivolgersi Sette fontane 22, officina. 20687 I

MONFALCONE: affittasi appartamenti, comodità moderne, locali uso magazzino o negozio. Amministrazione De Mejo, Piazza della Borsa 6. 20755 I

PORTINAIA di casa signorile, con paga, offre il suo posto a coniugi soli, in centro città; scambia quartierino in centro. Indirizzo al Piccolo. 20983 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, acqua, gas, comfort, via Piccardi, scambiasi con altro, possibilmente 3-4 stanze, comfort. Indirizzo al Piccolo. 20071 I

QU[illegible] ... camere, cucina, pianpiano, scambierei con quartierino camera, camerino, cucina, quarto, quinto, piano. Indirizzo: Via Nobile 6, quarto, sinistra. 10177 I

QUARTIERE vuoto, 8 stanze e accessori, comfort moderno, pressi Volti Chiozza, scambierei con altro 5 stanze e accessori, posizione centrica. Scrivere «Scambio» Piccolo. 20895 I

QUARTIERE tre stanze, due camerini, scambiasi con altro 5 stanze e camerino, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 20879 I

QUARTIERE ammobiliato camera, cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 20712 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, luce elettrica, casa signorile, affittasi. Offerte «Centrale» Piccolo. 20843 I

QUARTIERE due camere, cucina, via Palestrina, offro. XX Settembre 17, primo. 20928 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino, cucina, acqua, gas, soleggiato, scambiasi con più piccolo. Ponziana 126, secondo, porta 7. 21041 I

VILLINO, tram Barcola, quattro ambienti, cambierei quartierino città. Offerte «Città» Piccolo. 20079 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTINO assolutamente vuoto, cerco subito disposto sacrificare forte spesa alloggio, accetto qualunque posizione, anche fuori città. Offerte «Milano», Piccolo. 20960 L

APPARTAMENTO centrale, casa signorile, comfort, urgemi. Offerte serie «Console» Piccolo. — 20081 L

APPARTAMENTO, tre, quattro camere, qualunque posizione cerco. Offerte «Orientale» Piccolo. 20950 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, vuoto, centro, cercasi, compenso. Via Molino a vento 11. Rosanz. 110621 L

CAMERE due, tre, vuote, cerco, eventualmente solo una purchè con cucina o comodo di cucina, pochissimo disturbo. Offerte sub «Massimo», al Piccolo. 222 L

QUARTIERE tre stanze, vuoto o parte ammobiliato, luce elettrica, centro, cercasi prontamente. Offerte «10000» al Piccolo. 20317 L

QUARTIERE vuoto qualunque posizione, possibilmente campagna con 3 stanze ed anche più cercasi. Offerte «Campagna», Piccolo. 20868 L

QUARTIERI vuoti, ammobiliati, stanze, cercansi. Valdirivo 21, II. Nessuna spesa. 20862 L

REGALO lire 100 a chi mi procura quartiere vuoto 2 o più stanze e cucina. Scrivere «Qualunque posizione», al Piccolo. 20745 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. CAMERE matrimoniali faggio, quercia, olmo, mogano, vendonsi prezzo occasionale. Geppa 8. 20736 M

A lire 2400, vendo studio mogano sette pezzi, camera letto frassino, noce, occasione. Solitario 2, II. 20971 M

A. MANTELLO peluche, nuovo, finissimo, vendesi. Viale XX Settembre 32, V, sinistra. 21043 M

A prezzo irrisorio, vendesi stanza letto e pranzo, cucina ultimo modello, attaccapanni, sedie tavolini, colonna. Occasione. Tiziano 18, pianoterra. 20969 M

A METÀ prezzo lampade vendonsi, occasione. Corso 37, mezzanino. 116011 M

ALASKA: volpi confezionate, prezzi bassissimi, vendonsi occasione. Gatteri 32, secondo. 109854 M

ARMADIO 6 cassetti, 2 stanze matrimoniali, non moderne, fortissime, come nuove, occasione vendonsi. Visitare dopo le 9; Indirizzo Piccolo. 20921 M

ARMADIO noce, nuovo, quattro scansie, vendesi lire 290. Canova 24, mezzanino. 20991 M

ARMADIO 4 cassetti, specchio, vendonsi. Gretta di sopra 277. 20915 M

CAGNA lupo, bellissima esemplare, 9 mesi, vendesi occasione. Molino vapore 6, porta 17. 20940 M

CAMERA matrimoniale verniciata, con tavolo, 2 sedie, pure mobili singoli, armadi, sedie, poltrone, cucine, vendonsi prezzi rara occasione. Via Geppa 17, mag. 20949 M

CAMERA matrimoniale, psiche, massiccia, prezzo assolutamente conveniente, vendesi. Via Fontana 11. 21077 M

CAMERA letto, nuova, solidissima, cristalli, marmi, vendo occasione, lire 1980. Fonderia 12, primo, destra. 21056 M

CAMERA matrimoniale bellissima, imitazione mogano, vendesi occasione. Chiozza 51, pianoterra. 20123 M

CAMERA matrimoniale solidissima, vendesi lire 1300. Chiozza 51, pianoterra. 20349 M

CAMERA letto frassino chiaro, lavorazione viennese, prezzo occasione, facilitazioni pagamento. Via Fabio Filzi 15. 21 M

CAMERA matrimoniale, chiara, 2100, vendesi occasione, Corso Garibaldi 29, porta 6. 0318 M

CAMERA matrimoniale, fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39, III, porta 12. 21025 M

CAMERE 2 e cucina, centro, buona occasione, vendonsi. Ind. Piccolo. 20016 M

CANE lupo e cane alano, esemplari speciali, vendonsi. Opicina 420. 20462 M

CANE lupino, bravo, vendesi. Via Fabio Severo 34-A, città. 20921 M

CANE levriero sei mesi, vendesi subito mite prezzo. Istituto 22. 21023 M

CANNOCCHIALE Zeiss 18 ingrandimenti, grande, splendida vista, uso campagna o marina, vendesi. Orologiaio Corso Garibaldi 4. 20890 M

CAPPOTTI nuovi bambine 5-10 anni vendonsi lire 50-75. Udine 30, porta 2. 20750 M

CAPPOTTI peluche, Astrakan, guarnizione pelo, vendonsi. Chiozza 51, porta 2. 20846 M

CAPPOTTO, due vestiti uomo, ottimo stato, stivali 42, altri indumenti, vendonsi buon prezzo. Boccaccio 6, porta 9. 20943 M

CAPPOTTO signorina modernissimo, vendesi occasione. Via Stuparich 9, I, 15. 20870 M

CAPPOTTO da uomo vendesi. Via Foscolo 40, porta 9. 20753 M

CARTOLINE convenientissime, specialità posta volante, vendonsi occasione. Fano, Garibaldi 29. 20764 M

CASSA controllo National, macchina scrivere Ideal, vendonsi. Carducci 12, IV. 21063 M

CAUSA trasloco, vendo camera letto lire 1900, cucina modernissima, canapè, poltrone. Solitario 2, II. 20967 M

COSTUMI 2, signora, nero e grigio, quasi nuovi, rarissima occasione, vendonsi. Via G. Boccaccio 29, p. V, porta 21. 20774 M

CUCINA laccata, bene lavorata, vendesi prezzo eccezionale. Chiozza 51, pianoterra. 20347 M

CUCINA moderna, lavoro solido, con o senza marmi, laccata bianco smalto, vendesi prezzo vera occasione. Via Geppa 17, mag. 20953 M

CUCINA finemente lavorata, lacca speciale, marmi, altra più semplice, vendonsi occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 21047 M

CUCINA moderna, laccata, solida, lire 850 vendesi. Ferriera 16, falegname. 20742 M

DIVANO-letto bellissimo, causa partenza anche altre merci, vendesi. Rossetti 14, porta 12. 20813 M

FORNITURA nuovissima volpe lunga 110, polsi, cappello pelo nero, moderno, vendonsi, lire 180. Visitare 9-14. Raffineria 11, porta 22. 21061 M

FRANCOBOLLI, serie (4 pezzi) del canale Suez, vendo lire 500. Ind. Piccolo. 20726 M

GIOCATTOLI, pezzi gran lusso, sontuosità, nuovi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 20433 M

GRAMMOFONO da vendere. Via dell'Industria n. 53, pt. 20794 M

LAMPADA splendida, bronzo, 4 fiamme, occasione lire 350. Indirizzo Piccolo. 10031 M

LAMPADE gas, 4 e 1 fiamma, vendonsi. Ronco 6, porta 19. 102886 M

LETTI due nuovi, mai adoperati, in pittura bianca, vendonsi lire 75 al pezzo. Eremo 4, II, sinistra. 20872 M

LETTI noce, nuovi lire 100, suste 55, materassi 40, sgabelli, chiffonniers, vendo occasione. Fonderia 12, primo, destra. 21057 M

LETTI due ottone, rete metallica, forti, nuovissimi, vendo rara occasione. Luigi Ricci 6, mezzanino. 20864 M

LETTI nuovi 95, suste 55, materassi crine 55, materassi lana 130, chiffonniera, sgabelli, lavamano, vendonsi anche singoli, occasione. Massimo d'Azeglio 3, primo. 20848 M

LETTI nuovi lire 95, suste 55, materassi lanetta 90, crine 45, sgabelli, lavamani, armadi, vendonsi prezzo occasione. Fonderia 3. 20151 M

LETTI, suste, sgabelli, tutto nuovo, vendonsi prezzo occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 21081 M

LETTO, susta, sgabello, lavamano, vendo. Machiavelli 10-II, destra. 20829 M

MACCHINA famigliare da cucire vendesi. Zovenzoni 5-V, dalle 12-14, dalle 17. 20770 M

MACCHINA cucire, usata, vendesi occasione. Solitario 13, I porta 8, sinistra. 21079 M

MACCHINA cucire lussuosa, altra famigliare, garantite 5 anni, produzione germanica, prezzi ribassati. Magazzino via Fabio Filzi 15. 20 M

MACCHINE cucire Singer originali, garantite, vendonsi rate, ritiransi vecchie. Coroneo 1, Della Vedova. 390 M

MANDOLINO lire trentacinque, chitarra autore napolitano, voce fortissima, vendonsi d'occasione, presso studio mandolinistico, Acquedotto 25, III. 480 M

MANTELLO peluche nero, finissimo, foderato seta, lire 1000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 20405 M

MANTELLO pliss nero, foderato in seta, modello, vendesi causa sbaglio misura. Giustinelli 4, pianoterra, sinistra. 20956 M

MICROSCOPIO Reicher, binoccolo Zeiss-Goerz, vendonsi prezzo d'occasione. Geppa 8. 20738 M

MOBILI diversi, studio, abitazione, vendo straordinaria occasione. Goldoni 10, interno. 20945 M

MANTELLO pelliccia Sealskin, signora, occasione vendesi. Visitare dalle 14-16. Piazza Ospedale 4, mezzanino. 20779 M

OROLOGIO uomo, tre casse, oro, vendesi prezzo occasione. Latteria, Passo Goldoni. 20131 M

PARAVENTO, attaccapanni, coperte lana, vendonsi. Corso Garibaldi 31, III p. 20808 M

PARASTUFA bellissimo, quadri, adatto regali, vendo. Machiavelli 10-II, destra. 20829 M

PELLICCIA, mantello signora, nuova, vendesi prezzo modico. Corso V. E. III, 1, porta 9. — 20812 M

PELLICCIA seus, nuova, vendesi lire 600. Via Fulvio Testi N. 5, porta 6. 20850 M

PELLICCIA chiara uomo nuova, vendesi. Piazza Borsa 8, primo piano. 10062 M

PIANINO nero, marca mondiale, vendesi occasione. Via Milano 22, I. 116473 M

PIANINO quasi nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 20938 M

PIANO nero concerto Schmidt-Boesendorfer vendesi. Via Milano 22-I. 20959 M

PIANOFORTE germanico, moderno, noleggiasi a distinto pianista. Ind. al Piccolo. 20108 M

PIANOFORTE Mayer, buono stato, vendesi prontamente. Ginnastica 38, IV, 14. 20916 M

PIANOFORTE stupendo viennese, piastra incrociato, garantito, non falsificato, massimo ordine, vendesi. Solitario 25, III. 21035 M

SALOTTO, studio lussuoso palissandro, moderno, vendesi occasione. Madonnina 17, porta 5. 20424 M

SALOTTO di lusso, fabbrica Bernhd Ludwig, Vienna, merce anteguerra, vendesi causa partenza. Visitare soltanto venerdì, dalle 14-17. Via Commerciale 342-I. 20710 M

SCANSIE fortissime, bella lavorazione, altezza 3.50, 2 pareti, vendonsi vera occasione. Rakos, via Milano 19. 20342 M

SCIALLE seta spagnolo, tappeti vellutati 2, 1.50X1.75, candelabri 2, come pure specchio bronzo occasione, causa partenza, vendonsi. Passare Parini 3, porta 17, ore 13-15. 20925 M

SCRIVANIE americane con e senza rouleau, tavolini per macchine da scrivere, posa-atti, armadi a rouleau, arredamenti uffici ecc. ecc, vendonsi prezzi vera occasione. Via Geppa 17, mag. 20955 M

SERVIZI giapponesi, originali, da 6-12 persone, vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 20940 M

SERVIZIO tazze giapponesi, 12, vendesi occasionissima. Galilei 1, porta 13. 101670 M

SPARHERD lire 120, altro grande, forte. Paolo Diacono 6. 20692 M

SPARHERD piccolo, con tubi, da vendere lire 160. Via del Bosco 12, 5 p. 20939 M

STANZA matrimoniale massiccia, modernissima, vendo causa partenza. Pasquale Revoltella 26, p. 8. 20481 M

STANZA matrimoniale nuova, dipinta in finto legno aire americano, vendesi. Madonnina 7, Pittore. 20941 M

STANZA matrimoniale, lussuosa, ciliegio, altra rovere, elegantissima, vendonsi vera occasione. Via Geppa 17, mag. 20951 M

STANZA da pranzo in palissandro, nuova, lussuosa, vendesi prezzo enormemente ribassato. Visitare via Geppa 17, magazzino. 20967 M

STANZA pranzo completa, vendesi. Piccolomini 6, porta 7. 21001 M

STANZA matrimoniale, acero bianco, lussuosissima, meravigliosa psiche, prezzo occasionissima. Via Fabio Filzi 15. 13 M

STIVALI signora gialli, lacca, grigio nero, 40, 39, ombrelli signora seta marron, vendonsi occasione. Via Ferriera 5, presso deposito mobili. 21045 M

STUFA gas bellissima, quasi nuova, vendesi causa partenza, anche orologio pendolo e altri oggetti. Rossetti 14, porta 12. 20815 M

STUFA a petrolio, spartiti canto pianoforte, vendonsi. Via S. Giovanni 9, III. 20989 M

STUFE ferro a coke, legna, tre stufe gas, adatte anche per locali, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 20942 M

SUSTE a lire 70, imbottite, vendonsi. Canova 9, porta 1. 20776 M

TAPPETO turco m. 5x5, altro tipo Smirna, 350x250 vendonsi occasione presso Exner. Corso Cavour 17. 20161 M

TAPPETO persiano, grande, bellissimo, vendesi, Indirizzo Piccolo. 10026 M

TAVOLO noce, moderno, allungabile, vendesi. Via Udine 2, porta 12. 20803 M

TROMBINI di gomma, vendonsi occasione. Via Fabio Severo 34, portineria. 22100 M

VESTITI uomo finissimi, calzoni impermeabili, cappotti, vendo buon prezzo, occasione. Pasquale Revoltella 25, porta 8. 20479 M

VESTITO signorina nuovo, mantello foderato seta splendido, stivali signora e uomo, o bastone-ombrello, vendonsi occasione. P. Revoltella 464, IV p. Riolino. 20852 M

VESTITO crepe «Georgette» modello, nuovissimo, etamin seta, vendesi prezzo irrisorio. Via Ginnastica 7, III, destra. 20912 M

VIOLINI (due) Stradivarius 1713, 1725, vendonsi. Via Moisè Luzzatto 1, secondo, sinistra. 20276 M

VIOLINI 2, vendonsi occasione. Via Coroneo 29, I, 7. 20152 M

VIOLINO compreso arco, busta, finissimo, vendesi lire 200. Via Milano 22, I, sinistra. 102760 M

VIOLINO vecchio, voce splendida, con archetto, tutto per lire centonovanta; chitarra autore, voce fortissima, vendonsi d'occasione. Acquedotto 25, terzo, porta 10. 630

VOLPE viva, giovane, addomesticata; grammofono, stufa, vendonsi. Piazza Goldoni 3. 20752 M

50 SERIE Annessione Trieste vendo al miglior offerente. Offerte «50 serie» Piccolo. 20780 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

CERCANSI d'occasione corsie di stoffa colori rosso e verde scuro. Offerte sub «Circolo» Piccolo. 20925 N

LIBRERIA americana, usata, comprasi se occasione. Offerta «Libreria» al Piccolo. 10060 N

MACCHINA da scrivere usata, possibilmente Underwood, cercasi. Offerte indicazione prezzo «Dattilografia» al Piccolo. 20954 N

PIANINO oppure pianoforte, acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 115461 N

PIANINO usato cerco prontamente. Drogheria Mazzoli, via S. Giusto n. 3. 20374 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Scrivere con indicazione prezzo, marca «Solerti» Piccolo. 21030 N

VIOLINO quattro quarti, arco, acquistasi. Offerte (prezzo ristretto) «Violino» Piccolo. 21037 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. ARGENTO, corone, acquisto prezzi nessun altro può pagare. Pondares 6, primo. 27372 O

A. ORO, brillanti, diamanti, corone argento, rottami vecchi, dentiere, compero, pagando altissimi prezzi. Via Mazzini 45, oreficeria Povh. 102132 O

ACQUISTANSI contanti macchinari tipografia o legatoria. Offerte sub «Prontissimo» Piccolo. 20932 O

AL SALONE de Stefani, corso Garibaldi 9, ricco assortimento cappelli per sera, velluto, feltri. Assume ordinazioni. 20884 O

ARGENTO, oro, gioie usate, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli, Tintore 2, telef. 9-37. 450 O

CAPPOTTI impermeabili, completi, cappuccio, tasche, lire 30, spedisce campioni contro assegno, sconto convenirsi, proporzionato quantitativo. Dallavalle Oreste, Sampierdarena. 6005 O

CARBONI inglesi, Antracite 360, Cardiff 200, Newpelton 190, franco Venezia, vendo vagonate. Richieste casella postale 214, Trieste. 20397 O

CARRADORI. Fieno maggengo e paglia mangiativa a prezzi convenientissimi vendonsi. Via S8. Martiri n. 9. 20861 O

CORONE, fiorini, argento, oro, platino, pago altissimi prezzi. Belleli, Madonnina 10, I. — 20452 O

DEBOLEZZA virile, anemia, sonnolenza, nevrastenia, esaurimento, svogliatezza, polluzioni, debolezza di mente, rachitide tarda si guariscono col Sirofosfit, Stabilimento chimico farmaceutico Raffaele Gorina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

DEPOSITO di mobili, via Udine 25. Nuovo arrivo: stanze da letto in mogano, stanze da letto in frassino; stanze da letto in faggio; stanze da letto in «pitch pine» bianca laccata; stanze da pranzo in palissandro; stanze da pranzo in quercia; studio in quercia; cucine complete, mobili americani uso scrittoio, sedie, ecc. 20329 O

DIVANO con specchio, riposè, suste, materassi, brande, vendonsi. Ginnastica 15, tappezziere. 20973 O

LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano usando l'Acqua per capelli Filotrix dello Stabilimento chimico farmaceutico Raffaele Godina. Trieste, S. Giacomo. 324 O

LAMPADE elettriche vende, ripara officina installazioni Rocco, Ghega 15, telefono 13-23. 1204 O

LATTE fresco 600 litri, arrivo giornalmente stazione Trieste, offresi prezzo da convenirsi. Indirizzo: via Rossetti Rozzol n. 531, Buzan. 20741 O

MACCHINE per candele steariche e lumini si costruiscono all'Opificio meccanico Francesco Narrante, via Fontanelle N. 104, Napoli. 11220 O

MANDOLINI, chitarre, violini, chiedete cataloghi illustrati Stabilimento Zanibon. Padova. — 10756 O

PAVIMENTI-madieri e lavori falegnameria a prezzi vantaggiosi presso Legnamificio, via Fabio Severo 7. 20239 O

PER le tossi, catarri, apiciti, tubercolosi, bronchiti acute, bronchiti croniche, affezioni alle vie respiratorie in genere, enfisema polmonare, asma il miglior rimedio e il Creofosfolactol disinfettante e sedativo, stimola l'appetito e favorisce la guarigione dei focolai tubercolari. Stabilimento chimico farmaceutico Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

Gli allievi, gli assistenti, i collaboratori, profondamente commossi annunciano la morte del loro grande, amatissimo Maestro

Giacomo Ciamician

avvenuta oggi alle ore 19.

Essi che formarono la sua famiglia spirituale e che tanto attinsero alla sorgente inesauribile del suo sapere e della sua bontà, ne piangono l'immatura e irreparabile perdita additandone agli Italiani la vita, insuperato esempio di amore alla Scienza, alla Scuola, alla Patria.

Paolo Silber - Gaetano Magnanini - Angelo Angeli - Carlo Umberto Zanetti - Felice Garelli - Giovanni Boeris - Giuseppe Bruni - Giuseppe Plancher - Giuseppe Antonio Barbieri - Luigi Mascarelli - Maurizio Padoa - Ciro Ravenna - Livio Cambi - Antonio Piccinini - Giuseppe Testoni - Filippo Calzolari - Riccardo Ciusa - Gino Scagliarini - Luigi Vecchiotti - Gaetano Bosinelli - Umberto Galizzi - Ernesto Parisi - Alessandro Bernardi - Giuseppe Rossi - Bruno Cecchetti - Remo Voiss - Annibale Paolucci - Giuseppe Rastelli - Laerte Santini - Oreste Carrasco - Emilio Soncini - Angelo Contardi - Antonio Manuelli - Emilio Sernagiotto - Federico Cattadori - Mario Tonegutti - Alessandro Callegari - Bruno Foresti - Camilla Chiaves - Nerina Vita - Teresa Minganti - Paolina Cicognari - Angela Puricella - Luigi Pasquinelli - Guido Zerbini - Gustavo Tabellini - G. B. Berti-Ceroni - Renato Salem - Giuseppe Dalla Casa - Enea Bazzani - Aldo Pazzaia - Giovanni Valentinuzzi.

Bologna, 2 gennaio 1922.

MARCELLO ZORSCH

studente della I.a B dell' Istituto tecnico «G. Galilei»

d'anni 16, dopo lungo soffrire cessava di vivere quest'oggi, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata madre **ROSA ved. ZORSCH nata GODAS,** le famiglie **GODAS, MATASSI** e **VASCOTTO,** in unione ai cugini, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo venerdì 6 corr., alle ore 10.30, partendo dalla casa N. 11 di via della Ginnastica.

Trieste, li 4 gennaio 1922.

Grande Impresa Capellan. Corso V. E. III. N. 45

ERRATA CORRIGE

L'avviso mortuario di **ALDO,** comparso nel «Piccolo» del 4 corr., venne erroneamente pubblicato con la croce.

PIANINI, pianoforti Hoelzl-Heitzmann, grande assortimento, facilitazioni pagamento, vendonsi. Olivo, via Udine 18. 20255 O

TINTORIA, lavatura e pulitura a secco, Albino Boegan, via Ginastica 9 (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 1971 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCANSI rappresentanti vendita olio oliva d'Oneglia, condizioni ottime. Scrivere fratelli Benvenuto Oneglia. 27381 P

PIAZZISTA bene introdotto presso commestibilisti e droghieri cerca primaria fabbrica candele verso paga fissa e provvigione. Posto duraturo e bene rimunerato. Soltanto volonterosi scrivano sub «Esistenza assicurata» al Piccolo. 20889 P

PIAZZISTA versato ramo manifatture e mercerie, disposto fare piazza e provincia, cercasi per ottima ditta in rappresentanze. Offerte con referenze per iscritto «Piazzista» Piccolo. 10079 P

PIAZZISTA bene introdotto generi alimentari, referenze ineccepibili, si offre presso ditta di consumo. Offerte «Garanzia» Piccolo. 20380 P

PUBBLICITA', agenti esclusivi in ogni regione, cercansi da importante Società. Ottime condizioni. Offerte corredate da titoli, referenze, garanzie, Casella C. 363 Unione Pubblicità, Roma. 6003 P

VIAGGIATORE che viaggia regolarmente Istria, Friuli, disposto assumere rappresentanze importante fabbrica candele, scriva sub «Candele» Piccolo. 20867 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOBUS Fiat con pneumatici, posto 15 persone, carrozzeria chiusa, luce elettrica internamente, adatto per Hotel, piena efficenza, vendesi a prezzo conveniente. Cillia, via Giulia 23. 3819 Q

AUTOMOBILE «Balonsmontabile» scambierei con autocarro oppure vendesi anche a rate. Offerte «Occasione» Piccolo. 20934 Q

BROUGHAMS, landeaux, lussuosi, quasi nuovi, vendonsi. Latteria Passo Goldoni 1. 20921 Q

CAMION 18 P in piena efficienza, qualunque prova, vendesi a prezzo conveniente. Cillia, via Giulia 23. 3818 Q

LANDAUER quasi nuovo vendesi occasione. Rivolgersi Pola, via Badoglio 18. 20917 Q

MOTOCICLETTA, piccole riparazioni, vendesi occasionissima. Buchbinder, piazza S. Giovanni 4. 21033 Q

MOTOCICLETTA Bianchi, seminuova da vendere. Via Commerciale 18, negozio. 20790 Q

PEZZI di ricambio, cuscinetti a sfere, balestre per camion e vetture a prezzi convenienti. Monoblocchi nuovi e usati. Cillia, via Giulia 23. 3820 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AVVIATISSIMA fabbrica liquori, vasta clientela, cerca socio capitalista per ampliamento affari. «Urgentissimo» Piccolo. 10064 R

CERCANSI 12.000, buona garanzia, tasso favorevolissimo, condizioni da stabilirsi. Offerte sub «Urgente». 20456 R

SESSANTAMILA lire, cerco, prima intavolazione 6 per cento. Offerte sub «Prima» Piccolo. 10063 R

COLLABORATORE pratico commercio, possibilmente conoscenza francese, inglese, con lire 10-15.000, cercasi per sviluppo affari ditta vecchia. Gentili offerte «Boston» Piccolo. 20909 R

DECRETO bar, cedesi. Offerte sub «Decreto» Piccolo. 20919 R

DENARO per intavolazioni su stabili città, dispone Ufficio autorizzato, Valdirivo 33, telefono 39-72. 20900 R

GARAGE con officina, adatto pure per privato, affitto lire due giornaliere, spazio quattro macchine, vendo in giornata. Offerte «Partenza» Piccolo. 20936 R

GRANDE molino sulla strada maestra, a Slap, presso Tolmino, vendo. Adatto anche per impianto elettrico, segheria ecc. Informazioni: Pietro Podgornik, Idria di Baca, presso Tolmino 16. 27 R

HOTEL ristorante primo ordine, luogo di cura, vendesi. Indirizzo Piccolo. 10078 R

INDUSTRIA conosciuta, lucrosissima, cerca capitalista 50-60.000 scopo ampliamento, capitale ammortizzabile entro un anno, utile 25 per cento garantito. Offerte «Capitale» Piccolo. 20823 R

LATTERIA, vendesi, affittasi. Rivolgersi: Latteria XX Settembre, viale XX Settembre. 20893 R

LATTERIA vendesi. Ind. Piccolo. 20995 R

LATTERIE, decreto vini, caffè con annesso quartiere tre camere, cucina, vendonsi. Rivolgersi Caffè Réclame. 20907 R

LIRE 25.000 a 400.000 disponibili per primarie ipoteche stabili città. Richieste «Ipoteche» Piccolo 20899 R

LOCALE centralissimo, con retrobottega adatto per pasticceria, liquoreria, caffè, latteria, bar, avviatissimo vendesi; ore 12-1. Indirizzo Piccolo. 20716 R

Oggi alle 17, dopo molto penare alleviato dagli estremi conforti di un pio sacerdote, si spegneva serenamente nell'età di 72 anni

Alessandro Voltolina

industriale-possidente

Affranti dal dolore ne danno la triste partecipazione ai parenti ed a quanti lo conobbero la consorte **Elena nata Bonicelli,** il figlio **cav. dott. Alessandro,** il fratello **Vittorio,** la sorella **Sofia ved. Saffetto,** la nuora **Emilia nata Zoruvich,** la nipote **Italia Veneziamella,** la cognata **Maria ved. Bonicelli** e la nipote prof. **Teresita Bonicelli.**

I funerali avranno luogo giovedì 5, mese corrente alle ore 14.30.

Parenzo, 3 Gennaio 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Ieri, alle ore 19, spirava serenamente, in Bologna, il

prof. Giacomo Ciamician

Senatore del Regno

Il nipote **dott. ANTONIO GIUSEPPE NASINI,** il cognato **prof. RAFFAELLO NASINI** ed i parenti tutti ne porgono il tristissimo annunzio.

Bologna, 3 gennaio 1922.

Non si inviano partecipazioni personali.

Le sottoscritte famiglie, affrante da immenso dolore, danno il triste annunzio della morte dell'amato marito, figlio, fratello, cognato e zio

CARLO RUSTIA

Cameriere del Lloyd Triestino

d'anni 35, avvenuta dopo lunghe sofferenze.

Il trasporto delle care spoglie seguirà giovedì 5 corr., alle 15, dal largo del Giardino Pubblico (Caffè Sport).

Famiglie:

RUSTIA, SPAZZALI, GENTILLI, BIER, VIDOTTO e MASSANTI

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Le sottoscritte famiglie, addoloratissime, annunziano la morte della adorata loro madre, suocera e nonna

MARIA ved. ALBRECHT

d'anni 71

avvenuta questa mane, dopo brevi, atroci sofferenze.

I funerali seguiranno dalla cappella del civico ospedale, direttamente al cimitero.

Trieste, 4 gennaio 1922.

Famiglie:

ALBERTI, STAFUZZA e PETRICH

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

Dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi e circondata dall'affetto dei suoi cari

FRANCESCA RUSS

si spense ieri serenamente.

I dolenti sottoscritti ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della spoglia mortale seguirà venerdì 6 corr., alle ore 10, partendo il convoglio dalla casa N. 38 di via della Madonnina.

Trieste, 5 gennaio 1922.

LEOPOLDO RUSS, marito; **FRANCESCA NUSSDORFER-RUSS, CARLA STEFANIN-RUSS, LEOPOLDO, MARIO, GIUSEPPINA BALDINI-RUSS,** figli; **FRANCESCO NUSSDORFER, GIOVANNI STEFANIN, ERNESTA nata GIORDANI, LINA nata PAULIZZA, GIOVANNI BALDINI,** generi e nuore ed i nipoti.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41.

Dopo lungo soffrire si spegneva serenamente la nostra adorata mamma

FRANCESCA ved. TEDESCHI

Con animo straziato i figli **ANTONIA, MARIO, ANNA,** la nuora **VITTORIA** e i nipotini ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amata estinta seguiranno venerdì 6 corr., alle ore 9.30, dalla Via Rossetti N. 28.

Trieste, 4 gennaio 1922.

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

MAGAZZINO vini centralissimo, arredato, ufficio, acqua, gas, cedesi. Indirizzo Piccolo. 20911 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, buona posizione, vendesi oppure affittasi. Indirizzo Piccolo. 20775 R

NEGOZIO con arredamento, contro città, da vendere. Indirizzo Piccolo. 0847 R

PASTICCERIA, liquoreria o decreto in affitto cercasi. Offerte «Cercasi» Piccolo. 20993 R

SOCIO o socia con locale centro per industria già avviatissima cerco. Piazza Sansovino 7, Krall. 20782 R

TRATTORIE, buffets, centro, vendonsi, affittansi, prezzi occasione. Comisso, Valdirivo 33. [illegible]902 R

3000 cerco subito, buon interesse, solide garanzie, restituzione breve scadenza. Offerte «S[illegible]denza» Piccolo. 4065 R

10.000 lire disponibili per prima intavolazione città. Indirizzo Piccolo. 20473 R

35-50-100.000 cercansi I intavolazione città. Banco Caffè Centrale [illegible]91 R

50.000, 25.000, 20.000, 10.000 lire disponibili per prime intavolazioni. Indirizzo Piccolo. 20836 R

60.000 cerco prima ipoteca, valore stima lire 300.00. Indirizzo Piccolo. 10058 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CAMPAGNA vendibile lire 320.000, metà tosto versabili, a mezzogiorno di amena collina in Strugnano, presso Portoroso, distante 5 minuti dalla ferrovia e 10 dalla spiaggia sabbiosa del mare, con cabina per bagno, composta di circa 50.000 metri di terra coltivata a viti, olivi ed alberi fruttiferi, con casa domenicale, due case coloniche, rimessa con vettura e carro, lisciaia, forno, cantina con attrezzi rurali e vasi vinari pozzo, cisterna, vascone e cava di pietra. Offerte sub «Miravalle» al Piccolo. [illegible]42 S

CASA di rendita, vendesi condizioni vantaggiosissime. Rivolgersi: Montanelli, via Carlo Stuparich 17. 20886 S

FONDO con due case, compreso 32 locali, vendo per lire 85.000; vicinanze città. Rivolgersi: Corso Garibaldi 39, negozio. 20580 S

STABILI di rendita, ville pronta abitazione, vendonsi. Palma, Valdirivo 33. 20898 S

VILLA grande, signorile, in posizione incantevole, saluberrima, Scorcola, parco m.2 30.000 circa, pronta abitazione, vendo. Offerte «Un milione» al Piccolo. 5000 S

VILLINO posizione salubre città, occasione, condizioni vendesi vuoto. Telefonare 660. 115675 S

Diversi

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— U

A RATE! Mantelli su misura e stoffe a metro per uomo e donna. Corso Garibaldi 13, III. — 20091 U

ARRIVATI modelli originali Parigi, da sera, altri cappelli seta splendidi; assortimento guarnizioni, unicamente nel salone Francescato, via Pesce 4: stabilimento riformazioni. 3948 U

COMMERCIANTE 25enne, privo conoscenze, sposerebbe signorina 20enne di buona famiglia, affettuosa, brava massaia e possibilmente con piccola dote. Offerte «Vinicio» Piccolo 20815 U

Travolto dalla raffica di un crudele destino, cessava di vivere improvvisamente, ieri alle 21, il nostro adorato

GIORDANO

d'anni 8 e mezzo

Ai parenti, agli amici ed ai conoscenti, i desolatissimi genitori **Guglielmo** e **Vittoria Müller,** il fratello **Ermanno,** i nonni, le zie e gli zii, ne dànno il tristissimo annuncio.

Il trasporto dell'adorato angioletto seguirà venerdì 6 corr., alle ore 10, partendo il convoglio dalla casa N. 11 di Via E. De Amicis.

Trieste, 4 gennaio 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

AVVOCATO Giuseppe Lumia. Consultorio giuridico fiscale, amministrativo. Roma 51, Principe Eugenio. 11169 U

Ga. B. 1899 Trieste. Segua la sorte dei suoi compagni: si allontani da me. I gatti a casa loro. 21006 U

GIOVANE 26enne, colto, avvenire splendido, benestante, bella presenza, contrarrebbe matrimonio con distinta, seria signorina, bella, irreprensibile condotta, dote. Offerte «Serietà 51» Piccolo. 20528 U

GIOVANE bella presenza, mutilato servizio governativo, cerca, scopo matrimonio, signorina 25-30 oppure vedova. Anonime cestinansi. Scrivere «Mutilato 29» Piccolo. 21021 U

LENTIGGINI, bitorzoli, macchie del viso, acne scompaiono usando l'Acqua antifelidica dello Stabilimento chimico-farmaceutico Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 12, ex 78, telefono 2064, villa propria. 11672 U

MODISTE! Campionario cappelli paglia Marostica, Maglina per bambine, bambini, uomo, da lire 2.50. Rappresentante presso Francescato, via Pesce 4. 3948 U

OSTETRICA diplomata Università Napoli, raccomandasi massima accuratezza professionale. Madonnina 12. 20740 U

RAFFREDDORI, tossi, catarri, vengono efficacemente curati con lo sciroppo Pettorale per adulti e bambini preparato nello Stabilimento chimico-farmaceutico Raffaele Godina, Trieste, San Giacomo. 324 U

RAGAZZA bella presenza, seria, affettuosa, cerca giovane scopo matrimonio. Offerte «Violetta» Piccolo. 20933 U

SE volete leggere, con piccola spesa mensile, i romanzi dei migliori autori, abbonatevi alla Biblioteca circolante, via San Lazzaro 1; cataloghi gratis. 115669 U

SARTA non giovane, con quartiere, sposerebbe signore con bambino. Scrivere «Giovane» Piccolo 21069 U

SIGNORINA diciannovenne, sola, sposerebbe impiegato senza parenti. Scrivere «Tesorino» Piccolo. 21067 U

SIGNORINA trentaduenne, onesta, bravissima massaia, bella presenza, priva conoscenze, vorrebbe conoscere serio signore buona posizione, scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Scrivere «Leale» Piccolo. 20904 U

SIGNORINA bellissima, ricca, ventenne, contrarrebbe matrimonio giovane povero, affezionato. Offerte «Wally» Piccolo. 20708 U

TELEFONO, vendesi. Scala Belvedere 1, porta 30. 20754 U

TRENTENNE, impiegato stabile, relazionerebbe, scopo matrimonio, vedova, signorina trentenne, bella, purchè disponga piccolo appartamento ammobiliato. Scrivere «Roma» Piccolo. 20869 U

VEDOVA quarantenne, operaia, desidera contrarre matrimonio pure con operaio purchè persona onesta, di cuore. Offerte «Serietà» Piccolo. — 20681 U